

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

**Doc. LXXX**  
**n. 2**

## RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA PER LA RIFORMA DEGLI  
ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA E GLI INTERVENTI PER  
LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLA LINGUA  
ITALIANE ALL'ESTERO

(Anno 2013)

*(Articolo 3, comma 1, lettera g), della legge 22 dicembre 1990, n. 401)*

**Presentata dal Ministro degli affari esteri e delle cooperazione internazionale**

(GENTILONI)

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 10 dicembre 2014**  
—————



**INDICE**

INTRODUZIONE . . . . .	Pag.	5
I. STRUTTURA, RISORSE, STRUMENTI E OBIETTIVI		
A. Funzioni e struttura . . . . .	»	8
B. Risorse . . . . .	»	10
C. Reti e strumenti . . . . .	»	14
C1. Le reti . . . . .	»	14
C2. Gli strumenti . . . . .	»	18
D. Partenariati . . . . .	»	21
E. Obiettivi e promozione della lingua e della cultura . . . . .	»	23
II. L'ATTIVITÀ DI PROMOZIONE		
A. Grandi rassegne e temi della programmazione. L'apporto dei privati . . . . .	»	25
A1. I grandi eventi dell'anno . . . . .	»	26
A2. Il tema conduttore della programmazione e la settimana della lingua Italiana nel mondo . . . . .	»	36
B. L'attività istituzionale della direzione generale per la promozione del Sistema Paese – lingua e cultura . . . . .	»	39
B1. Gli istituti di italiani di cultura e il loro funzionamento . . . . .	»	39
B2. Le istituzioni scolastiche italiane all'estero e la rete della scuole . . . . .	»	47
B3. Le mostre, lo spettacolo dal vivo, il cinema e gli eventi letterari . . . . .	»	55
B4. La diffusione della lingua . . . . .	»	59
B5. I lettori . . . . .	»	64
B6. Le borse di studio e gli scambi giovanili . . . . .	»	68
B7. La valorizzazione del patrimonio culturale e le missioni archeologiche all'estero . . . . .	»	73
B8. La cooperazione interuniversitaria . . . . .	»	76
B9. La cooperazione multilaterale . . . . .	»	79
C. L'attività istituzionale della direzione generale per la promozione del Sistema Paese – cooperazione scientifica e tecnologica . . . . .	»	85
C1. La cooperazione scientifica, tecnologica e l'innovazione . . . . .	»	85

C2. La cooperazione multilaterale nel campo della scienza e tecnologia .....	Pag.	91
D. L'attività di formazione e coordinamento .....	»	96
D1. La formazione (insegnanti e ricercatori) .....	»	96
D2. Il coordinamento: la conferenza degli addetti scien- tifici e le riunioni d'area dei Direttori degli istituti italiani di cultura .....	»	99

## INTRODUZIONE

Obiettivo di questa Relazione, prevista dall'articolo 3 della Legge n. 401 del 22 dicembre 1990, è di illustrare le attività che il Ministero degli Affari Esteri ha posto in essere nel 2013 a fronte della responsabilità istituzionale in materia di diffusione all'estero della lingua e della cultura italiana che la stessa Legge gli affida.

Questa azione del Ministero degli Esteri si basa su alcune considerazioni di fondo:

- la crescita di un Paese dipende sempre più da risorse intellettuali, patrimonio culturale, creatività, innovazione e ricerca che rappresentano un insostituibile capitale per rilanciare lo sviluppo del Paese stesso. Se è vero che la cultura ha bisogno dell'economia per svilupparsi e diffondersi, è ancora più vero che l'economia ha bisogno della cultura per dare solidità e continuità alla promozione economico-commerciale,
- i processi di globalizzazione odierni impongono al nostro Paese la necessità di coniugare sempre più la capacità di promozione culturale con la capacità di attrazione economica, rafforzando il rapporto tra economia e cultura, quali componenti fondanti del Sistema Paese,
- la Diplomazia culturale assume oggi, più che in passato, un ruolo strategico e propulsivo nell'ambito della politica estera, per stimolare la crescita, per offrire all'estero una immagine valida e moderna dell'Italia e delle sue potenzialità, espresse da tutte le componenti del Sistema Paese: dall'imprenditoria, alle realtà locali e regionali, dalla cultura alla scienza e alla ricerca.

Anche per il 2013, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, l'obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di favorire una sempre maggiore integrazione, sia sul piano strategico che su quello progettuale delle

iniziative realizzate, tra le componenti economica, culturale e scientifica ai fini di una promozione di sistema complessiva e integrata.

La Relazione che segue mette a fuoco le diverse componenti di tale strategia:

- illustra come si articola concretamente, in materia di promozione culturale, questo “approccio di sistema” sia all’interno del MAE che all’esterno attraverso il raccordo con i diversi attori operanti in Italia e all’estero nel settore della promozione culturale,
- espone le modalità attraverso le quali l’approccio di sistema si traduce nella progettazione e definizione di strategie culturali e linguistiche con l’obiettivo di ottimizzare le risorse disponibili e di evitare dispersioni di risorse, sovrapposizioni, programmazioni culturali frammentarie o episodiche,
- evidenzia i vantaggi che un forte raccordo tra cultura, scienza e impresa può offrire non solo in termini di sostegno delle imprese all’azione di promozione culturale, ma anche di benefici che le imprese stesse possono trarre da tale interazione.

Sul piano metodologico si è innovato sostanzialmente rispetto alle Relazioni degli ultimi anni. Nelle pagine che seguono si è cercato di tradurre in esempi concreti ed in numeri facilmente confrontabili l’attività svolta nel corso del 2013. Per tale ragione, accanto alla presentazione dei diversi settori di intervento, nella Relazione è stato dato ampio spazio a richiami ad iniziative realizzate, agli obiettivi prefissati, alle risorse impiegate. Solo per citare alcuni dati nel corso dell’anno da parte degli Istituti Italiani di Cultura sono stati realizzati 1701 eventi cinematografici e 584 eventi letterari. In allegato alla Relazione sono stati inseriti numerosi dati di supporto tra cui un quadro sinottico dei diversi capitoli di spesa impiegati per la promozione della lingua e della cultura italiana all’estero e i dati di bilancio dei singoli Istituti Italiani di Cultura.

Quanto alle risorse, i dati forniti evidenziano l’erosione subita nel corso di questi ultimi anni da alcune voci finanziarie “chiave” per la politica di promozione.

In particolare, nel capitolo della Relazione dedicato alle risorse, viene ricostruito il trend dal 2007 al 2013 delle risorse finanziarie destinate agli Istituti Italiani di Cultura (-29,5%), alle scuole paritarie (-51,14%), ai contributi per le cattedre di italiano presso università e scuole straniere (-47,4%), ai finanziamenti per i progetti di cooperazione scientifica e tecnologica di “grande rilevanza” (-50,5%).

Per quanto concerne le risorse umane il contingente del personale dell’Area della promozione culturale ha subito nel corso degli anni una rilevante contrazione passando da 250 unità di personale della promozione culturale e 10 dirigenti a rispettivamente 141 e 8 unità.

Analogo destino ha subito il contingente del personale di ruolo docente, amministrativo e dirigenziale inviato dall'Italia presso le istituzioni scolastiche il quale sta subendo una progressiva contrazione che da 1024 unità dell'anno scolastico 2011/2012 lo porterà a 624 unità nell'anno scolastico 2015/16.

La Relazione dà ampio spazio al ruolo fondamentale che la "rete" - nelle sue diverse articolazioni di Ambasciate, Consolati, Istituti di Cultura, Addetti scientifici, Scuole, Lettori - svolge in questo schema integrato tra economia, lingua, cultura e scienza.

Si tratta di un patrimonio importante che si sta confrontando con una congiuntura di progressiva riduzione di risorse umane e finanziarie, su cui sarà essenziale poter fare affidamento anche in futuro per poter continuare a svolgere una adeguata politica di promozione di sistema.

# I. STRUTTURA, RISORSE, STRUMENTI E OBIETTIVI

## A. FUNZIONI E STRUTTURA

La Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese è il braccio operativo della Farnesina per la promozione della lingua e cultura italiana all'estero. Si struttura in due rami, **la Direzione Centrale per la Promozione della Cultura e della Lingua Italiana e la Direzione Centrale per l'Internazionalizzazione del Sistema Paese e le Autonomie Territoriali.**

Fare promozione del Sistema Paese significa impegnarsi in un percorso di coordinamento tra gli interventi nel campo della promozione culturale, della cooperazione scientifica e tecnologica, dell'internazionalizzazione delle imprese e della promozione delle realtà locali, secondo una strategia coerente che persegua efficacia ed efficienza avvalendosi di tutte le componenti del Sistema, oltre che delle comunità italiane all'estero.

Nel 2013 la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese ha continuato e consolidato questo processo di coordinamento fra la cultura e l'economia che caratterizza la nuova impostazione successiva alla riforma. Il binomio cultura-economia è oggi un concetto affermato a livello internazionale.

In una fase in cui è essenziale stimolare la domanda estera, l'immagine di un'Italia vitale, giovane, radicata in una storia e in un patrimonio d'incomparabile valore, ma anche proiettata verso il futuro, è un forte elemento di attrazione, come lo è la **cooperazione scientifica** nei campi della ricerca e dell'innovazione tecnologica, strumento di affermazione



*Il Palazzo della Farnesina al Foro Italico, sede del Ministero degli Affari Esteri  
Foto di Giorgio Benni*

*La promozione della lingua e cultura italiana all'estero si inserisce in una strategia coerente che include le altre dimensioni della nostra proiezione internazionale.*

*La rete del sistema pubblico nel mondo, articolata in oltre 400 strutture, consente un'azione integrata di promozione fra Rappresentanze diplomatiche, uffici consolari, Istituti Italiani di Cultura, uffici dell'Agenzia ICE ed uffici ENIT, sotto la guida degli Ambasciatori. È uno strumento a disposizione di tutte le componenti del Sistema Italia.*

*Se è vero che la cultura ha bisogno dell'economia per svilupparsi e diffondersi, è altrettanto vero che l'economia ha bisogno della cultura per dare solidità e continuità alla promozione economico-commerciale.*

internazionale dei settori più avanzati della nostra scienza e della nostra industria.

L'“economia della cultura” diventa in tale contesto uno degli assi portanti di una politica la cui efficacia si misurerà sui raccordi tra cultura, scienza, settore produttivo e finanza.

La Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, nelle sue due Direzioni Centrali, **opera mediante una serie di strutture: otto Uffici più una specifica Unità per la cooperazione scientifica e tecnologica bilaterale e multilaterale** istituita con la riforma del 2010. Si avvale inoltre della rete del Sistema Italia nel mondo, articolata in oltre 400 strutture fra Rappresentanze diplomatiche, uffici consolari, Istituti Italiani di Cultura, Agenzia ICE (ex Istituto Nazionale per il Commercio Estero) ed uffici ENIT (Agenzia nazionale italiana del turismo) che costituisce lo strumento di un'azione integrata di promozione, coordinata dalle nostre ambasciate ma con l'apporto di tutte le professionalità coinvolte, dal personale della carriera diplomatica, della promozione culturale, ai funzionari amministrativi, ai Direttori ed al personale

degli Istituti Italiani di Cultura, senza dimenticare l'apporto degli Addetti scientifici.

## B. RISORSE

Per svolgere i suoi compiti istituzionali, la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese dispone di una dotazione finanziaria allocata a diversi capitoli di spesa.

Una tabella allegata alla presente relazione (allegato n. 1) illustra i fondi di cui ogni capitolo di spesa dispone. Una serie di altri dati in dettaglio verrà fornita nella seconda parte di questa relazione che tratta in modo particolareggiato l'attività della Direzione Generale e dei suoi uffici per la promozione della lingua e cultura.

La tabella riporta i dati relativi alle singole voci di spesa distribuite sui capitoli di bilancio della Direzione, dove viene indicato lo **stanziamento** assegnato per l'esercizio di riferimento (2013).

La tabella allegata richiede alcune precisazioni: le cifre riportate non indicano l'ammontare totale delle risorse spese dall'Italia a favore dell'insegnamento dell'italiano all'estero a valere su strumenti diversi dalle legge 401. Non sono infatti ricompresi i corsi per gli italiani all'estero e i loro discendenti, istituiti ai sensi della Legge 153/71 e successivamente regolamentati dall'art. 636 del d.lgs. 297/94 e dei quali verrà trattato più diffusamente nei capitoli successivi. Ai gestori di tali corsi il Ministero degli Esteri eroga contributi a valere su un capitolo di spesa gestito dalla Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie.

*Per la realizzazione delle attività di promozione culturale e linguistica si è fatto ricorso, oltre che ai fondi di bilancio, anche ad altre forme di finanziamento.*

*Il contributo dei privati è stato fondamentale, tramite sponsorizzazioni, per la programmazione delle Grandi Rassegne del 2013.*

I costi per le risorse umane necessarie per il funzionamento e l'attività delle varie strutture non rientrano tra i capitoli di spesa della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese ovvero:

- il personale della Direzione Generale in servizio al Ministero ed il personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che vi è collocato fuori ruolo,
- le retribuzioni metropolitane del personale dirigente, docente e amministrativo di ruolo delle istituzioni scolastiche italiane all'estero (mentre le indennità di servizio all'estero e gli altri costi relativi al servizio all'estero di tale personale sono di competenza della Direzione Generale),
- il personale degli Istituti Italiani di Cultura,
- il personale delle nostre rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero,
- gli Addetti scientifici.

Nel recente contesto di contrazione delle risorse, di fronte alla necessità di attivare, come imposto dalle normative in materia di contenimento della spesa pubblica, un consistente ridimensionamento della nostra presenza legato alla



La facciata dell'Istituto  
Italiano di Cultura di  
Tunisi

priorità di contenere i costi delle nostre strutture all'estero, il Ministero degli Esteri ha avviato, anche d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la parte relativa alle istituzioni scolastiche all'estero, le azioni necessarie per rendere sostenibile la sua attività.

A questo proposito va segnalato il **grande impegno delle nostre strutture e del personale all'estero** che, seppur in presenza di risorse umane e finanziarie ridotte, ha mantenuto alto l'impatto dell'azione culturale.

In particolare, per la nostra **rete di scuole all'estero**, a fronte della progressiva riduzione del personale, si sono ideate soluzioni perché sia mantenuto un adeguato livello di qualità, per preservarne l'enorme potenziale e per garantire il soddisfacimento dell'utenza di una domanda in costante crescita, in particolare nei Paesi di recente sviluppo.

Soprattutto in tali Paesi, proporre la lingua italiana, anche attraverso percorsi e metodi alternativi, rappresenta il modo migliore per veicolare ed esportare il modello Italia, coniugando tradizione e modernità.

Occorre tuttavia segnalare il continuo calo di risorse che ormai ha raggiunto un livello di guardia al di sotto del quale, in caso di ulteriori eventuali riduzioni, diventerà difficile mantenere l'attuale livello di presenza ed attività in molti campi della promozione culturale.

A titolo puramente esemplificativo di questa tendenza si riportano alcune tabelle relative a contributi a settori chiave della promozione culturale, che illustrano il calo di risorse allocate a questo Ministero nel corso degli ultimi anni.

Gli importi indicati si riferiscono alla dotazione iniziale dei rispettivi capitoli di spesa come da bilancio di previsione e non includono interventi successivi quali accantonamenti disposti da normativa intervenuta successivamente alla legge di bilancio o variazioni compensative richieste dal Ministero degli Esteri ed approvate all'interno del bilancio complessivo dello stesso.

La prima tabella riguarda l'ammontare complessivo della dotazione dei finanziamenti agli Istituti di Cultura (capitolo di spesa n. 2761) dal 2007 al 2013:

2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
18.424.507	17.642.251	14.114.500	14.114.500	13.408.775	12.416.003	12.993.579

valori in €

Contrazione dal 2007 al 2013: -29,5%
---

La legge di stabilità per il 2014 ha previsto una dotazione iniziale di € 12.536.003 nuovamente in calo rispetto all'anno precedente.

Uguale destino hanno avuto altre tipologie di finanziamento legate sempre alla promozione della lingua che hanno subito dal 2007 una contrazione pari od ancor più rilevante, quali:

- i contributi per le scuole paritarie (cap. di spesa 2619 - piano gestionale 1) dal 2007:

2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>3.961.740</b>	<b>3.961.740</b>	<b>2.279.585</b>	<b>2.279.585</b>	<b>2.051.627</b>	<b>1.629.331</b>	<b>1.803.531</b>

valori in €

Contrazione dal 2007 al 2013: -51%
---------------------------------------

La legge di stabilità per il 2014 ha previsto una dotazione iniziale di € 1.075.388 nuovamente in calo rispetto all'anno precedente.

- i contributi per cattedre di italiano in scuole ed università straniere (cap. di spesa 2619 - piano gestionale 2):

2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>2.054.089</b>	<b>2.124.090</b>	<b>1.322.201</b>	<b>1.322.201</b>	<b>1.189.981</b>	<b>429.993</b>	<b>1.081.073</b>

valori in €

Contrazione dal 2007 al 2013: -47%
---------------------------------------

La legge di stabilità per il 2014 ha previsto una dotazione iniziale di € 1.020.138 nuovamente in calo rispetto all'anno precedente.

Sempre nel campo dei contributi rileva notare che risorse crescenti sono state destinate anche ad altre tipologie di spese quali la dotazione dei finanziamenti per i progetti di cooperazione scientifica e tecnologica di "grande rilevanza" (capitolo di spesa n. 2619 - piano gestionale 8):

2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>3.550.071</b>	<b>3.796.656</b>	<b>2.184.596</b>	<b>2.185.596</b>	<b>1.966.136</b>	<b>1.048.148</b>	<b>1.758.613</b>

valori in €

Contrazione dal 2007 al 2013: -50,5%
---

La legge di stabilità per il 2014 ha previsto una dotazione iniziale di € 1.595.040 nuovamente in calo rispetto all'anno precedente.

## C. RETI E STRUMENTI

Vengono qui indicati di seguito le reti e gli strumenti di promozione culturale all'estero di cui verrà più diffusamente trattato nella seconda parte della relazione.

### C1. Le reti

#### ***Gli Istituti Italiani di Cultura***

L'attività di promozione della cultura italiana all'estero è svolta principalmente da 89 Istituti Italiani di Cultura (dato 2013), presenti nelle capitali e nelle maggiori città degli Stati con i quali l'Italia intrattiene relazioni diplomatiche.

Gli Istituti di Cultura attendono a compiti di promozione e diffusione della cultura e della lingua italiana (Legge 22.12.1990, n. 401, art. 7). Predispongono annualmente una programmazione culturale volta a promuovere all'estero le principali espressioni artistiche italiane, sia classiche che contemporanee. Inoltre attuano e sostengono iniziative per la diffusione della lingua italiana, attraverso l'apertura delle proprie biblioteche al pubblico locale, l'organizzazione di corsi di lingua e cultura, i contatti con i lettori di italiano delle università locali, l'organizzazione di convegni e iniziative scientifiche, nonché la promozione dell'editoria italiana.

Gli Istituti intrattengono rapporti con le istituzioni dei paesi ospitanti, proponendosi come centri propulsori di attività e di iniziative di cooperazione culturale. Contribuiscono, in particolare, a creare condizioni favorevoli all'integrazione degli operatori italiani nei contesti culturali internazionali.

Gli Istituti di Cultura, quali principali referenti all'estero di una politica di promozione culturale che è sempre più integrata all'interno di una strategia articolata di promozione del Sistema Paese, che comprende anche il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e la cooperazione scientifica e tecnologica, tramite i loro direttori, sono chiamati ad interagire costantemente con le Ambasciate e le altre strutture pubbliche presenti in loco.

In particolare, a partire dal 2012, i Direttori sono coinvolti attivamente nell'esercizio di elaborazione delle proposte degli obiettivi di sviluppo e dei piani promozionali condotto dalle Rappresentanze Diplomatiche, su impulso della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, con l'obiettivo di fornire una visione integrata degli interessi italiani in ciascun paese e di

*Gli 89 Istituti Italiani di Cultura, le 8 scuole statali e le 44 scuole paritarie italiane all'estero, le 76 sezioni italiane presso scuole straniere, i 23 Addetti scientifici che prestano servizio nelle sedi, i corsi di lingua e cultura italiana per gli italiani all'estero, così come i lettori sono parte di una rete che è strumento di diffusione della nostra lingua e cultura.*

contribuire in tal modo alla definizione dell'attività promozionale da parte della Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione.

Tale coinvolgimento è attuato anche attraverso la partecipazione dei Direttori degli Istituti di Cultura alle periodiche riunioni di sistema presiedute dall'Ambasciatore (responsabile del coordinamento all'estero dell'attività di tutti i soggetti del Sistema Paese) ed alle quali partecipano gli Addetti scientifici, gli Addetti alla difesa, i Direttori degli Uffici dell'Agenzia ICE e dell'ENIT, i Presidenti delle Camere di Commercio Italiane all'estero, eventuali uffici di promozione delle Regioni italiane, ecc..

Sul piano dell'attività degli Istituti Italiani di Cultura il coordinamento promosso dalle Ambasciate mira a massimizzare l'impatto locale delle rispettive iniziative, ad esempio attraverso: la calendarizzazione in occasione di eventi rilevanti (visite, ricorrenze, ecc.), il reperimento di sponsor tra le imprese in contatto con gli Uffici commerciali delle Ambasciate e gli Uffici dell'Agenzia ICE, l'estensione della partecipazione alle comunità degli affari e scientifica locale e più in generale ad interlocutori influenti degli altri soggetti del Sistema Paese e l'utilizzo di canali di informazione e comunicazione integrati (stampa locale, siti web, social media, ecc.).

La messa a sistema dell'attività degli Istituti Italiani di Cultura consente di accrescere il richiamo di iniziative di promozione commerciale o di cooperazione scientifica ad essa collegate ed in generale di contribuire alla diffusione all'estero di un'immagine di eccellenza della qualità del patrimonio materiale ed immateriale dell'Italia, con un beneficio per la proiezione internazionale del nostro Paese in tutti i settori, dalle esportazioni all'attrazione degli investimenti, ai flussi turistici, alle immatricolazioni di studenti stranieri nelle università italiane.

In particolare è rilevante ed immediato il contributo degli Istituti Italiani di Cultura all'attrazione dei flussi turistici in Italia. L'attività di promozione culturale e di diffusione della lingua italiana racchiude una forte capacità di suscitare interesse e curiosità per quei territori italiani da cui le espressioni artistiche e le manifestazioni del costume provengono, al punto da contribuire a fidelizzare settori delle società estere propensi a visitare l'Italia e propagare l'interesse per tali visite. In questa logica la capacità di monitoraggio degli Istituti di Cultura sulle motivazioni del viaggio in Italia confluisce nei focus Paese che annualmente Ambasciate e Consolati predispongono in collaborazione con l'ENIT per lo sviluppo della promozione dell'Italia quale destinazione turistica.

Oltre a questo contributo, per così dire indiretto all'attrazione dei flussi turistici, gli Istituti Italiani di Cultura partecipano in forma diretta alla politica per il turismo articolando anche in chiave turistica i rispettivi programmi di attività, sovente in collaborazione con le Regioni e gli Enti locali, nonché ospitando specifici eventi promozionali in linea d'altronde con le Intese

concluse negli anni dal Ministero degli Esteri con le Amministrazioni centrali competenti per il turismo e con la stessa ENIT. A titolo di esempio si cita che, tra i duecento eventi finora realizzati per l'anno incrociato del Turismo Italia Russia 2013-2014, circa un terzo (per l'esattezza 63) sono stati organizzati in collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura di Mosca e San Pietroburgo.

Il raccordo all'estero tra uffici del sistema Paese, che coinvolge pienamente gli Istituti di Cultura, è risultato inoltre ulteriormente rafforzato dalla legge 134/2012 che ha previsto l'integrazione logistico funzionale degli uffici ENIT nella rete diplomatico consolare, con il coordinamento dei Capi Missione: attualmente è allo studio il trasferimento degli uffici ENIT nelle sedi degli Istituti di Cultura di New York, Los Angeles e Stoccolma.

### ***La rete delle istituzioni scolastiche all'estero***

La rete delle istituzioni scolastiche all'estero costituisce uno strumento prezioso per la diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo e per il mantenimento dell'identità culturale dei figli dei connazionali e dei cittadini di origine italiana.

Presenti in tutto il mondo, le scuole italiane rappresentano un veicolo di diffusione di idee, progetti, iniziative, in raccordo con ambasciate e consolati e con le priorità della politica estera italiana. Spesso sono un punto di riferimento nei paesi in cui operano, che può produrre per l'Italia ritorni di lunga durata in tutti i settori: culturale, politico ed economico.

Con la definizione di "scuole italiane" si intendono sia le scuole statali con personale in prevalenza di ruolo ed assegnato dall'Italia sia le scuole private che hanno ottenuto la "parità", qualifica che permette di rilasciare titoli di studio validi a tutti gli effetti, al pari di quelli rilasciati dalle scuole statali in territorio nazionale (sussiste, infine, una categoria residuale di scuole "non paritarie").

Il ruolo delle scuole italiane all'estero si è gradualmente evoluto in direzione del dialogo interculturale. I dati attuali mostrano una realtà dove l'utenza delle scuole italiane è prevalentemente locale. Tali scuole offrono infatti un curriculum bilingue che risponde alle esigenze formative di un'utenza sia italiana che locale.

Inoltre, nella maggioranza dei casi, si tratta di scuole prestigiose e competitive nei confronti dei migliori istituti locali e stranieri presenti nel territorio.

Nel quadro della politica scolastica e culturale all'estero, il Ministero degli Esteri promuove, tra l'altro, l'inserimento dello studio della lingua italiana nelle scuole straniere. A questo fine si sono venute formando nel corso degli anni nuove tipologie di insegnamento per cui sono state costituite sezioni italiane in scuole straniere e scuole bilingui, così come sono sorte scuole



*L'Hotel Montessury, sede della scuola italiana di Parigi, in una foto d'epoca*

internazionali a seguito di accordi con il paese ospitante, dove l'italiano è materia non solo di insegnamento come lingua straniera ma lingua veicolare dell'insegnamento in numerose materie.

Occorre infine ricordare anche la presenza delle sezioni italiane nelle Scuole Europee: queste ultime sono nate nel 1953 per offrire un insegnamento multilingue e multiculturale, dalla scuola materna alla secondaria superiore, soprattutto ai figli dei funzionari delle istituzioni comunitarie, ma anche, in molti casi, ad altri utenti, garantendo a tutti gli alunni l'insegnamento in lingua italiana.

### ***I corsi di lingua e cultura italiana a favore delle nostre collettività all'estero***

Alla rete delle scuole italiane all'estero si affiancano i corsi di lingua e cultura italiana per gli italiani all'estero e i loro discendenti, istituiti ai sensi della Legge 153/71 e successivamente regolamentati dall'art. 636 del d.lgs. 297/94.

Tali corsi erano stati avviati inizialmente per mantenere vivo il legame con la lingua di origine, ma sono diventati negli anni uno strumento fondamentale nella strategia generale di diffusione dell'italiano, grazie alla capillare presenza nelle scuole locali, e hanno contribuito a caratterizzare l'italiano come lingua di cultura e non più esclusivamente di emigrazione.

### ***I lettori di italiano***

La figura del lettore di italiano è fondamentale per la diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo. Il lettore infatti interagisce direttamente con un'utenza universitaria, motivata e predisposta all'apprendimento della lingua. Pertanto, il lettore deve possedere capacità professionali e relazionali di ottimo livello.

I lettori che operano nei dipartimenti di italiano in università straniere possono essere docenti di ruolo inviati dall'Italia o direttamente assunti dalle università straniere. Per questi ultimi sono previsti contributi per la creazione ed il funzionamento di cattedre di lingua italiana.

### ***Gli Addetti scientifici***

Gli Addetti scientifici - per la quasi totalità ricercatori o docenti provenienti dai ruoli dello Stato o di enti pubblici, selezionati con avvisi di bando - prestano servizio in diverse sedi all'estero. Hanno il compito di valorizzare i settori prioritari della ricerca scientifica e tecnologica italiana e di facilitare la penetrazione nei mercati stranieri di imprese italiane attive nei settori ad alta tecnologia. Svolgono anche attività di raccordo tra la comunità scientifica italiana e quella dei paesi di accreditamento.

## C2. Gli strumenti

### ***I protocolli esecutivi culturali e scientifici***

I protocolli esecutivi culturali e scientifici degli accordi bilaterali di collaborazione culturale e scientifica costituiscono la cornice pattizia per svolgere in molti paesi le attività di cooperazione in questi settori.

Il Ministero degli Esteri provvede al negoziato di tali protocolli e degli accordi bilaterali ed al loro rinnovo. Nel 2013 sono stati rinnovati il Programma Esecutivo di Cooperazione Culturale con il Marocco, il Programma Esecutivo di Cooperazione Culturale e Scientifica con il Canada-Québec e i Programmi Esecutivi di collaborazione culturale per la cultura e per l'istruzione con il Vietnam.

### ***La promozione di convegni e manifestazioni nei settori espositivo, musicale, teatrale, cinematografico e letterario***

La realizzazione di iniziative culturali all'estero, sulla base di un programma che comprende diversi settori di attività e con il coinvolgimento di vari enti ed istituzioni italiane e straniere, rappresenta un importante veicolo di promozione del nostro patrimonio e consente di far conoscere all'estero le realtà della produzione culturale italiana contemporanea. L'organizzazione delle iniziative secondo circuitazioni in diverse sedi estere o nel quadro di articolate programmazioni mirate a specifici paesi (grandi rassegne bilaterali) o a specifiche aree geografiche di particolare interesse (Anni della cultura italiana), assicura un'azione di maggior impatto per la promozione complessiva del Sistema Italia.

### ***Contributi alle istituzioni scolastiche***

Tutta una serie di finanziamenti per il funzionamento delle Istituzioni scolastiche all'estero, che vanno da contributi alle scuole paritarie italiane all'estero e a scuole straniere con insegnamenti in italiano a contributi per il miglioramento dell'offerta formativa degli allievi a corsi di formazione per i docenti, contribuiscono ad un migliore funzionamento della rete delle scuole permettendo loro di offrire un prodotto di qualità più elevata. Alcuni finanziamenti sono erogati per la promozione della lingua italiana nei sistemi scolastici nazionali (es. Albania, Egitto, Libano, Federazione Russa).

### ***Contributi alle cattedre di italiano***

Le cattedre di italiano sia nelle scuole che nelle università straniere, per le quali il Ministero degli Esteri fornisce contributi, sono uno strumento di cui ci si avvale con ottimi risultati per la diffusione della nostra lingua, al pari dei lettori e dei docenti inviati all'estero dall'Italia. La possibilità di istituire cattedre può anche essere prevista da appositi accordi e intese.

***Contributi alle traduzioni***

I premi e i contributi alle traduzioni sono un prezioso strumento di sostegno alla diffusione della conoscenza del libro italiano all'estero. Le richieste da parte delle case editrici sono istruite e trasmesse dalle Ambasciate al Ministero che, con l'ausilio del parere di Enti di primario rilievo culturale (Accademia della Crusca, Società Dante Alighieri, Consiglio Nazionale delle Ricerche, ecc.) valuta la qualità culturale dei progetti ed il loro impatto sul mercato locale e quindi sul pubblico interessato alla cultura italiana.

***Le borse di studio***

Un altro strumento utilizzato per la promozione della nostra lingua e cultura sono le borse di studio, in relazione con i programmi bilaterali di collaborazione culturale.

Ne esistono vari tipi:

- a) le borse di studio concesse dal Governo italiano a cittadini stranieri e a cittadini italiani (IRE) residenti stabilmente nel paese di accreditamento della Rappresentanza diplomatica italiana,
- b) la concessione di contributi, derivanti da impegni internazionali in favore di prestigiose Istituzioni di formazione accademica post-laurea, per la parziale copertura delle spese dei borsisti italiani,
- c) le borse di studio offerte dagli Stati esteri e Organizzazioni Internazionali a cittadini italiani.

***Contributi agli scambi giovanili***

Al pari delle borse di studio gli scambi giovanili, attraverso specifici progetti di scambio, favoriscono un arricchimento di esperienze e conoscenze in vari settori e la conoscenza delle reciproche tradizioni e culture. Le attività degli scambi giovanili si svolgono sia in ambito bilaterale che multilaterale, nel quadro di iniziative che si incardinano nelle linee programmatiche annuali.

Ai progetti inseriti nel programma, svolti da associazioni, enti pubblici e privati, viene concesso un contributo finanziario di entità variabile per coprire spese di viaggio e soggiorno di cittadini stranieri in Italia e italiani all'estero; contributi ad enti ed associazioni per l'attuazione di manifestazioni socio-culturali; finanziamenti a progetti ideati per perseguire le finalità degli accordi tra il Governo della Repubblica Italiana e i Governi di altri paesi per l'attuazione degli scambi giovanili.

***Contributi alle missioni archeologiche***

Il sostegno alle missioni archeologiche italiane all'estero costituisce uno strumento significativo di diplomazia culturale e di promozione del Sistema Paese, che permette al Ministero degli Esteri di collaborare con i più importanti enti di ricerca e le maggiori università italiane. I paesi in cui le missioni italiane svolgono attività di ricerca, scavo e restauro beneficiano della

valorizzazione del proprio patrimonio culturale. Le richieste di contributo e le relative assegnazioni vengono valutate da una Commissione interministeriale presieduta dal Ministero degli Esteri con la partecipazione del Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

***La cooperazione scientifica e tecnologica, la cooperazione interuniversitaria e multilaterale***

La cooperazione scientifica e tecnologica è il naturale strumento su cui si svolge l'opera degli Addetti scientifici o delle nostre rappresentanze e che permette l'interscambio e la divulgazione di un patrimonio ed un know how che l'Italia offre in questo specifico settore; la cooperazione scientifica e tecnologica contribuisce altresì a rafforzare le capacità di ricerca del Paese nel suo complesso, tramite uno scambio di conoscenze con l'estero, che è particolarmente proficuo per il sistema nazionale italiano.

La cooperazione interuniversitaria ed in particolare la cooperazione multilaterale sono strumenti che operano in ambiti diversi da quelli precedentemente elencati e vedono l'Italia coinvolta in un processo di internazionalizzazione delle sue strutture e partecipe e membro di diverse organizzazioni che operano a livello internazionale.

## D. PARTENARIATI

Nell'azione di promozione della lingua e della cultura la Farnesina collabora con numerosi altri enti pubblici e Istituzioni. Molto stretto è il coordinamento con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con il fine di presentare all'estero, tramite la rete diplomatica e culturale, il meglio della produzione contemporanea italiana in tutti i campi.

Nel 2013, per l'Anno della cultura italiana negli USA ad esempio, di cui si riferirà tra breve, la collaborazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo è stata particolarmente significativa, con eventi d'Arte di grande visibilità e prestigio ospitati da grandi istituzioni culturali americane pubbliche e private.

La programmazione ha privilegiato altresì gli aspetti del paesaggio e del patrimonio italiano, mettendo in evidenza anche realtà meno conosciute, con possibili positive ricadute sul turismo, in collaborazione con Regioni e Comuni.

Altrettanto stretto è il coordinamento con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con cui la Farnesina dialoga costantemente per la gestione delle Scuole all'estero e per sostenere l'internazionalizzazione delle università nel settore della scienza e tecnologia; ambito quest'ultimo in cui è viva la collaborazione anche con il Ministero per lo Sviluppo Economico e con il CNR con cui, proprio nel 2013, la Farnesina ha firmato un protocollo d'intesa con il fine di definire congiuntamente le strategie e le linee di azione per promuovere la ricerca e l'innovazione italiane sui mercati esteri.

Infine, va menzionato il fondamentale appoggio del settore privato, senza il quale sarebbe stato impossibile, nel 2013, dare vita alle Grandi Rassegne che hanno privilegiato aree chiave della politica estera del nostro Paese, come gli Stati Uniti, (Anno della Cultura Italiana negli USA), l'Europa Orientale (Anno della cultura italo-ungherese) e l'Asia (Rassegna Italia in Giappone 2013). Tali rassegne saranno oggetto della seconda parte della presente relazione.

Nel campo della promozione della lingua, va citata la convenzione sottoscritta nel giugno 2011 tra il Ministero degli Esteri e la Società Dante Alighieri, che conta oltre 400 comitati locali in tutto il mondo. La Società riceve annualmente dal Ministero degli Esteri un contributo che per l'esercizio finanziario 2013 è stato di € 600.000.

I Comitati della Dante Alighieri collaborano con molti Istituti Italiani di Cultura nell'erogazione di corsi di lingua italiana per stranieri e svolgono attività di certificazione della lingua italiana.

*Il Ministero degli Esteri opera in stretto coordinamento con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con cui intrattiene un dialogo continuo e sistemico, e con altre amministrazioni ed enti quali il Ministero per lo Sviluppo Economico e il CNR.*

Nei paesi in cui non sono presenti Istituti Italiani di Cultura, i Comitati della Dante Alighieri possono svolgere un ruolo di sostegno, con l'impulso e il coordinamento delle sedi diplomatiche o consolari ad esempio per quanto riguarda la Settimana della Lingua.

Inoltre i Comitati della Dante Alighieri ricevono, qualora svolgano attività in qualità di enti gestori di corsi di lingua e cultura italiana rivolti ai connazionali all'estero, contributi dalla Direzione Generale per gli Italiani all'Estero.

*La Società Dante Alighieri è tra i principali partner del Ministero: con i suoi oltre 400 Comitati nel mondo, collabora con Ambasciate, Consolati ed Istituti Italiani di Cultura e organizza corsi di lingua per oltre 195 mila studenti.*

*La Dante Alighieri è inoltre un ente certificatore accreditato presso il Ministero degli Esteri dal 1993 ed è parte dell'Associazione CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità) con il PLIDA (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri).*

Di particolare interesse in questo momento risulta la produzione della Dante Alighieri sull'italiano settoriale e degli affari, dedicato alle esigenze delle nostre imprese all'estero.

Occorre infine menzionare il ruolo di specifiche tipologie di partenariati internazionali quali le fondazioni binazionali; tra queste particolare rilievo assume la Fondazione Italia-Israele per la Cultura e le Arti o IIFCA. Creata in occasione del terzo Vertice Intergovernativo tra i due Paesi a Gerusalemme, il 25 ottobre 2012, promuove progetti selezionati nel campo della cultura e dell'arte.

La maggiore attività della nuova Fondazione nel 2013 è stata l'esposizione a Gerusalemme del capolavoro del Botticelli, "Annunciazione di San Martino alla Scala" (1481), prestato dalla Galleria degli Uffizi al Museo Israel, il più importante del Paese, dal settembre del 2013 al gennaio 2014.

La Mostra è stata un evento di portata storica per lo Stato d'Israele, visitata da oltre 250.000 visitatori. È stata inaugurata dai due Ministri della Cultura ed è stata accompagnata da una conferenza del Soprintendente del Polo Museale di Firenze, professoressa Cristina Acidini, una delle massime esperte al mondo delle opere del Botticelli.

Tra le altre iniziative del 2013 della Fondazione è necessario menzionare la mostra d'arte contemporanea "Israel Now" al Macro di Roma in febbraio-marzo, il Festival di teatro e danza "Energie da Tel Aviv" a Milano in ottobre e il Tributo al Premio Nobel italiano Rita Levi Montalcini organizzato a giugno 2013 presso il Centro Peres per la Pace in Israele.

## E. OBIETTIVI E PROMOZIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA

L'azione di promozione della nostra lingua e cultura nel mondo mira a mantenere e ove possibile allargare il numero di coloro che sono interessati a approfondire la conoscenza dell'Italia, del suo patrimonio storico e della sua produzione contemporanea.

Ciò avviene in un grado di sempre maggiore concorrenza da parte di altre offerte linguistiche e culturali. Nel settore della lingua, oltre all'inglese, diventato ormai lingua franca globale, sono in rapida ascesa il cinese e lo spagnolo, che restringono gli spazi per l'apprendimento di altre lingue.

La presenza delle nostre collettività all'estero, sempre più integrate in numerosi paesi sia europei che extraeuropei - in molti dei quali, in particolare nelle Americhe, sono una componente importante ed in alcuni casi maggioritaria della popolazione - è senza dubbio un fulcro importante della nostra azione.

Allo stesso tempo, i Paesi di recente sviluppo mostrano interessanti segnali di domanda di lingua e cultura italiana, grazie anche a disponibilità economiche sempre maggiori, a cui è essenziale dare risposta. È ben noto che nel mondo sta crescendo una nuova classe media che in un futuro prossimo potrà dare dei ritorni anche tangibili al nostro sistema economico, non solo privilegiando l'Italia come meta di viaggi e soggiorni ma anche favorendo l'acquisto del nostro made in Italy.

In quest'ambito, l'azione culturale del Ministero degli Esteri si è mossa nel 2013 su due direttrici:

- alcune **iniziative di vasta portata coordinate dal centro**, che mirano a trasmettere un'immagine coerente e contemporanea dell'Italia. Rientrano qui le Grandi Rassegne cui si è accennato più sopra, esempio di sinergia tra finanziamenti pubblici e privati, come pure l'annuale "Settimana della Lingua Italiana", nata nel 2001 da un'intesa tra la Farnesina e l'Accademia della Crusca e giunta nel 2013 alla tredicesima edizione sul tema "Ricerca, Scoperta, Innovazione: l'Italia dei Saperi". (vedi il paragrafo dedicato nell'indice per una trattazione dettagliata),
- ogni Istituto Italiano di Cultura sviluppa, come previsto dalla Legge 401/90, entro le **linee guida** fornite dalla Direzione Generale e le annuali previsioni di bilancio, un'azione autonoma, in dialogo con la realtà del Paese di accreditamento e con la comunità italiana in loco.

Va sottolineato come, soprattutto nei paesi meno colpiti dalla crisi economica, numerosi Istituti di Cultura siano riusciti a compensare i tagli della dotazione ministeriale con un'azione di ricerca di sponsorizzazioni rivolta sia a imprese

italiane sia locali, e potenziando l'offerta dei corsi di lingua con insegnanti qualificati e un ampio ventaglio di proposte.

Tuttavia appare più che mai necessario dar vita a una riflessione che valorizzi gli Istituti come strumenti essenziali di promozione dell'immagine culturale del nostro Paese, anche nei suoi aspetti di volano dell'economia, sia potenziando le dotazioni delle sedi sia affrontando il tema della compatibilità della normativa italiana con il diritto locale nei numerosi ambiti in cui i due vengono a incontrarsi (sicurezza, diritto del lavoro, diritto civile e d'impresa), in cerca di soluzioni giuridicamente efficaci e rispettose della necessità di buona gestione come pure dei principi ordinatori del nostro sistema democratico.

Nel corso del 2013, la Direzione Generale Sistema Paese ha attuato una revisione della propria strategia di comunicazione, di concerto con il Servizio Stampa della Farnesina. Se nel corso del 2012 sono state pubblicate su

[www.esteri.it](http://www.esteri.it), nella sezione "Cultura", 389 notizie, nel 2013 gli aggiornamenti culturali sono stati 529, con un margine di miglioramento del 36%; nella sezione "Scienza", nel 2012 sono state pubblicate 12 notizie, mentre nel 2013 il numero è salito a 51, con un margine di miglioramento del 325%.



*Gli affreschi della cappella  
nell'Istituto Italiano di  
Cultura di Praga*

Inoltre, si è provveduto alla creazione di un gruppo di lavoro informale sulla comunicazione negli Uffici della Direzione Generale; si è avviata l'analisi dei punti di forza e delle criticità dei ministeri degli Istituti Italiani di Cultura in vista della prossima revisione grafico-tecnica, prevista, d'intesa col Servizio Stampa, nel corso del 2014; si è dato corso alla riscrittura e aggiornamento delle pagine "Cultura e Scienza" e "Economia" del sito [www.esteri.it](http://www.esteri.it), con l'inserimento di materiale foto in convenzione Ansa-Ministero degli Esteri. Si è anche provveduto all'analisi delle statistiche dei contatti online della

sezione Cultura e Scienza di [www.esteri.it](http://www.esteri.it), alla creazione delle cartine interattive Google della rete diplomatica e culturale; al varo del bando, insieme alla piattaforma di crowdsourcing Zooppa, per un nuovo logo degli Istituti Italiani di Cultura, per il quale sono state presentate più di 2.000 proposte; alla formazione dei nuovi funzionari per la promozione culturale presso l'Istituto Diplomatico, con lezioni dedicate alla comunicazione; all'elaborazione del piano di comunicazione per la parte di competenza di 2014 Maecom.

## II. L'ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

### A. GRANDI RASSEGNE E TEMI DELLA PROGRAMMAZIONE. L'APPORTO DEI PRIVATI

La programmazione culturale nell'anno 2013, come già accennato, è stata contrassegnata da alcune importanti rassegne; si è trattato di eventi di larga portata che hanno visto la realizzazione di esposizioni e manifestazioni "dedicate" che si sono aggiunte alla programmazione ordinaria ed agli eventi che la Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese organizza a cadenza periodica come ad esempio la settimana della lingua.

Tra queste menzioniamo in particolare: l'Anno della cultura italiana negli Stati Uniti, l'Anno della cultura italiana in Ungheria e della cultura ungherese in Italia e la rassegna Italia in Giappone 2013.

Una menzione va alle modalità di finanziamento di queste grandi iniziative che, dati gli ingenti costi, non sarebbero state possibili senza il generoso apporto finanziario di entità esterne, che ne hanno coperto una grande parte. Si è trattato prevalentemente di finanziatori privati italiani nel caso dell'anno della cultura negli USA o di finanziatori locali (grandi società nipponiche) nel caso di Italia in Giappone alle quali si sono aggiunti sponsors italiani. Nel particolare caso dell'Ungheria si è trattato in prevalenza di iniziative realizzate contando essenzialmente sulla dotazione ministeriale ordinaria e sull'autofinanziamento.

La programmazione culturale nel corso del 2013, attraverso il tema conduttore "Ricerca, scoperta, innovazione: l'Italia dei Saperi", in ideale prosecuzione con i temi conduttori per l'anno 2012 ("L'Italia dei territori" e "L'Italia del futuro"), ha inteso promuovere un'immagine dell'Italia contemporanea in cui scienza e tecnologia rivestono un ruolo centrale, considerato il profilo di eccellenza del nostro Paese in ambiti quali la bio-

medicina, le neuroscienze, la fisica e l'astrofisica, le scienze ambientali e dei materiali. L'obiettivo è stato infatti quello di assicurare una promozione coerente ed integrata del sistema Paese nelle sue componenti culturali, produttive e scientifiche.

Alla rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura è stata inoltre proposta, quali nuclei tematici intorno a cui far convergere la propria programmazione culturale, la valorizzazione di significative ricorrenze di profilo classico, ricche di spunti concettuali di grande modernità:

- il duecentesimo della nascita di Giuseppe Verdi,
- il centocinquantesimo della nascita di Giuseppe d'Annunzio,
- i cinquecento anni della pubblicazione de "Il Principe" di Machiavelli,
- i settecento anni dalla nascita di Giovanni Boccaccio.

Questi temi sono stati oggetto di molte manifestazioni non solo nella settimana della lingua ed altre iniziative che hanno avuto luogo nel corso dell'anno, ma anche nelle tre grandi rassegne sopra citate.

## A1. Le grandi rassegne dell'anno

*L'Anno della Cultura Italiana negli USA ha toccato più di 60 città statunitensi con la realizzazione di oltre 300 eventi a cura del Ministero degli Esteri tramite la nostra Ambasciata a Washington in collaborazione con le più prestigiose istituzioni locali.*



*Il logo dell'Anno della Cultura Italiana negli USA*

### ***L'Anno della Cultura Italiana negli USA***

L'Anno della Cultura Italiana negli USA è stato inaugurato il 12 dicembre 2011 alla National Gallery di Washington con l'esposizione del David-Apollo di Michelangelo proveniente dal Museo del Bargello; il capolavoro michelangiolesco è stato meta di centinaia di migliaia di visitatori, tra cui numerosi esponenti del Congresso americano per i quali sono state organizzate visite dedicate.

L'anno della Cultura Italiana negli USA si è concluso nella stessa sede con la mostra del Galata morente proveniente dai Musei Capitolini.

L'iniziativa è stata promossa dalla Farnesina, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, come strumento per rafforzare l'amicizia con gli Stati Uniti con gli obiettivi di valorizzare la cultura e la ricerca scientifica italiane e promuovere la produzione italiana di alta qualità. Alle presentazioni ufficiali degli eventi in Italia e negli Stati Uniti hanno preso parte alcune tra le massime cariche istituzionali degli USA quali la

Minority Leader alla House of Representatives Nancy Pelosi ed il Segretario di Stato John Kerry.

La programmazione, che ha toccato più di 60 città statunitensi con la realizzazione di oltre 300 eventi a cura del Ministero degli Esteri con un ruolo centrale svolto dall'Ambasciata a Washington, sostenuta dalla rete consolare e degli Istituti di Cultura attiva negli Stati Uniti in collaborazione con le più prestigiose istituzioni locali, oltre ad eventi nel campo dell'arte, della musica (con le celebrazioni del bicentenario della nascita di Verdi), del teatro e del cinema, con importanti rassegne e partecipazioni a festival internazionali, ha illustrato i più recenti risultati ottenuti dall'Italia in campo scientifico e tecnologico, in particolare nel settore aerospaziale e in quello della nanotecnologia e della biotecnologia.

In un'ottica più ampia di promozione del sistema Italia, l'iniziativa ha inoltre offerto una preziosa occasione per promuovere quei settori produttivi che meglio rappresentano la capacità di coniugare creatività artistica, sapienza artigianale e investimenti tecnologici, come ad esempio l'abbigliamento, l'automobile, l'arredamento e l'alimentare.

L'offerta di numerosi eventi di grande rilievo e visibilità nei diversi settori della cultura e della creazione contemporanea è stata resa possibile grazie al sostegno di importanti sponsors privati che hanno voluto condividere lo spirito e gli obiettivi dell'Anno della Cultura Italiana negli Stati Uniti, sostenendo all'interno del programma i momenti più consoni alla propria strategia aziendale e alle proprie realtà imprenditoriali. L'iniziativa non sarebbe stata possibile senza il largo contributo degli sponsors che hanno fornito oltre l'80% dei mezzi finanziari necessari.

I fattori del successo dell'iniziativa, da annoverare tra le più rilevanti degli ultimi anni, sono da ricondurre a una serie di elementi su cui si è fatto leva e che è importante tenere in conto anche per future azioni:

- la tradizione e l'innovazione, che ha permesso di fornire una serie estremamente diversificata di eventi in cui è stato rappresentato sia il nostro passato ma anche raccontato il presente, proponendo eventi e mostre che esibivano dai capolavori del nostro rinascimento ma anche illustravano lo sviluppo attuale della nostra scienza e tecnologia,
- la logica del sistema con sinergie di tutte le nostre entità su quel territorio con enti culturali americani,
- la riconoscibilità di un messaggio coerente ed identificabile di tutti gli eventi con lo slogan "Italy Inspires US" ed una campagna pubblicitaria capillare con un logo e con largo utilizzo dei più diffusi mezzi di diffusione mediatica quali twitter. Ciò ha avuto una ricaduta eccezionale in termini di visibilità mediatica e di consapevolezza della presenza italiana,
- la sostenibilità nel tempo è stato un altro dei fattori vincenti per la quale sono stati realizzati eventi che potessero produrre seguiti e generare nuove iniziative e che, in quel particolare paese, potranno portare nuovi frutti che si aggiungeranno ai risultati già raggiunti.

Tra i momenti più significativi della programmazione si segnalano:



*Il David Apollo di Michelangelo, con cui la manifestazione è stata inaugurata presso la National Gallery of Art di Washington. Sponsors ENI e Intesa S. Paolo*

#### *Eventi espositivi*

- la mostra della scultura in bronzo “Il pugile a riposo”, capolavoro ellenistico custodito nel Museo Nazionale Romano a Palazzo Massimo mai prima esposto in America, al Metropolitan Museum di New York (1° giugno - 15 luglio 2013). La mostra, realizzata grazie alla collaborazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e sostenuta da un importante piano di comunicazione (tra cui maxi insegna luminosa a Times Square), ha ricevuto attenzione prioritaria dalla stampa nazionale e un ottimo riscontro di pubblico,

- la mostra della Madonna di Senigallia di Piero della Francesca, in prestito dalla Galleria Nazionale delle Marche, esposta per la prima volta in America al Museum of Fine Arts, prima istituzione culturale di Boston, per essere ammirata da oltre trecentomila visitatori, anche grazie all’ottima copertura dei media,

- l’esposizione, dal titolo “An Italian Treasure, Stolen and Recovered”, ha affrontato il problema delle opere trafugate e esportate illegalmente e ha raccontato la lotta che il

Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale conduce per recuperarle.

- la mostra del “Galata Morente”, la scultura, proveniente dai Musei Capitolini e mai prima presentata in America, è stata esposta alla National Gallery of Art di Washington a suggello dell’Anno (12 dicembre 2013 - 16 marzo 2014), riscuotendo grande interesse di pubblico e dei media, con centinaia di migliaia di visitatori.

#### *Spettacoli dal vivo, in campo musicale*

- si sono tenuti quattro concerti della Chicago Symphony Orchestra diretta dal Maestro Riccardo Muti, presso il Chicago Symphony Center per celebrare il bicentenario della nascita di Verdi. Al prestigioso appuntamento hanno assistito circa 1.000 spettatori, tra cui le maggiori autorità istituzionali e qualificati esponenti del mondo culturale della metropoli americana,

- l’Orchestra dell’Accademia della Scala, diretta dal Maestro Daniele Rustioni, ha tenuto la sua prima tournée americana con un programma tutto italiano dal repertorio operistico: è stato un doppio trionfo, prima all’Harris Theater di Chicago (2 dicembre) e poi allo Strathmore Music Center, uno dei teatri più importanti della capitale, dove l’Orchestra ha entusiasmato un pubblico di oltre mille persone (4 dicembre 2013),

- la tournée Top Italian Jazz ha portato negli Stati Uniti alcuni degli interpreti italiani più noti sulla scena internazionale: al Birdland Jazz Club di New York, mitico locale della storia del jazz, si sono esibiti Paolo Fresu, Enrico Rava e Stefano Bollani (4-9 giugno 2013). La tappa successiva è stata al Berklee Performing Center di Boston, una delle più importanti istituzioni di formazione musicale a livello internazionale, con il concerto di Enrico Rava e del suo quintetto di fronte a oltre mille spettatori (11 giugno). Dopo le tappe atlantiche, il 12 giugno Stefano Bollani con il suo Trio ha inaugurato il San Francisco Jazz Festival nella nuova e acclamata sede del Jazz Center; il 13 giugno si è invece esibito al club Yoshi's, uno dei templi del jazz californiano, il quintetto di Enrico Rava. Entrambe le serate, vivamente apprezzate anche dalla critica, hanno ottenuto ottimi riscontri di pubblico.

#### *Teatro*

In campo teatrale, da segnalare la tournée del Piccolo Teatro di Milano con la produzione "Le voci di dentro" di Eduardo De Filippo, diretta e interpretata da Toni Servillo, rappresentata allo Shakespeare Theater di Chicago dal 25 al 29 giugno 2013, con grande successo di pubblico (oltre 2000 spettatori complessivi) e ampia e copertura mediatica.

#### *Cinema*

Nel settore cinematografico risalta un'ampia retrospettiva, "Tribute to Pasolini", presentata al MoMA di New York e successivamente a Los Angeles per circuitare poi a San Francisco e Berkeley e a Houston, presso il Museum of Fine Arts. La rassegna è stata presentata anche a Washington presso la National Gallery of Art e l'American Film Institute. Dedicata all'opera di uno dei maggiori e più complessi artisti ed intellettuali italiani del XX secolo, la rassegna ha fatto registrare ovunque un eccezionale riscontro di pubblico.

#### *Settore della scienza e della tecnica*

- L'iniziativa di maggior richiamo è stata la "mostra del Codice sul volo degli uccelli di Leonardo", proveniente dalla Biblioteca Reale di Torino che è stato esposto nella sala dei Fratelli Wright del National Air and Space Museum di Washington, il primo museo d'America con nove milioni di visitatori l'anno. Successivamente il Codice, accompagnato da 16 preziosi disegni di Leonardo, è stato esposto alla Morgan Library di New York,  
- la mostra "Italia del futuro", promossa dal Ministero in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto Italiano di Tecnologia, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, ha proposto alcune delle più recenti innovazioni italiane in campo scientifico e



*La facciata  
dell'Ambasciata d'Italia  
a Washington D.C.*

tecnologico, offrendo una testimonianza delle proficue sinergie tra ricerca scientifica e mondo delle imprese. La mostra, realizzata a San Francisco e presentata poi a Los Angeles, ha suscitato particolare interesse nel mondo scientifico-accademico ed ha riscosso un notevole successo di pubblico. Momento di punta dell'evento è stata la presentazione di iCUB, robot umanoide avanzatissimo dal punto di vista cognitivo, prodotto dall'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) e frutto di un progetto portato avanti da quasi 400 ricercatori, illustrato anche alla University of Southern California e al Caltech Institute di Pasadena.

Numerose iniziative sono state dedicate ai giovani ricercatori per valorizzarne i progetti più innovativi e favorire un flusso bilaterale di conoscenze e capacità.

#### *Conferenze*

Dall' "Italian Innovation Day" realizzato a San Francisco al convegno Bio2013 di Chicago, dalla tavola rotonda su "Italian Creativity and Technology" tenuta a New York alla consegna dei Premi ISSNAF (Italian Scientists and Scholars in North America Foundation) presso l'Ambasciata d'Italia a Washington, le varie iniziative hanno costituito altrettante vetrine per alcune tra le più avanzate ricerche scientifiche e per le migliori start-up tecnologiche italiane, nella prospettiva di stimolare opportunità di collaborazione in campi quali la biomedicina, le neuroscienze, la fisica e astrofisica e scienze ambientali. Nel 2013 anche il programma di borse Fulbright-BEST (Business Exchange and Student Training) promosso dall'Ambasciata degli Stati Uniti d'America a Roma, è stato dedicato in particolare ai temi dell'Anno, ricerca e innovazione, con l'obiettivo di offrire a giovani studiosi italiani impegnati in progetti di trasferimento tecnologico l'opportunità di stabilire contatti con il mondo accademico e imprenditoriale americano.

#### ***L'Anno della cultura italo-ungherese***

L'Anno della cultura italo-ungherese ha rappresentato una utile occasione per evidenziare i numerosi e qualificati punti di contatto tra le culture dei due Paesi. Una cornice all'interno della quale arricchire e consolidare un tessuto fittissimo di rapporti che, nell'arco di un millennio, hanno visto Italia ed Ungheria impegnati in un dialogo contrassegnato da un'estrema vivacità di scambi nei vari campi della cultura e dell'arte.

A tal fine, con uno sforzo congiunto da parte del Ministero degli Esteri, della nostra Ambasciata a Budapest e del nostro Istituto di Cultura, è stato messo a punto un programma di manifestazioni culturali ricco e variegato, in grado di rappresentare i più diversi aspetti della cultura e dell'identità del nostro Paese. Un programma in cui far convivere arte, musica, cinema, letteratura ma anche design, moda, ed una forte ed articolata presenza di iniziative in campo scientifico e tecnologico.

La linea direttrice con cui è stato pensato ed impostato il programma è stata il promuovere i profili di eccellenza del nostro Sistema Paese in tutte le sue articolazioni, valorizzando la presenza italiana in Ungheria ed il positivo apporto di idee ed esperienze offerto da operatori culturali, imprenditori e ricercatori.

In questo ambito sono stati proposti numerosi eventi (oltre 200 tra concerti, cinema, mostre, incontri) che hanno contribuito a meglio far conoscere la realtà italiana contemporanea sotto i suoi molteplici aspetti.

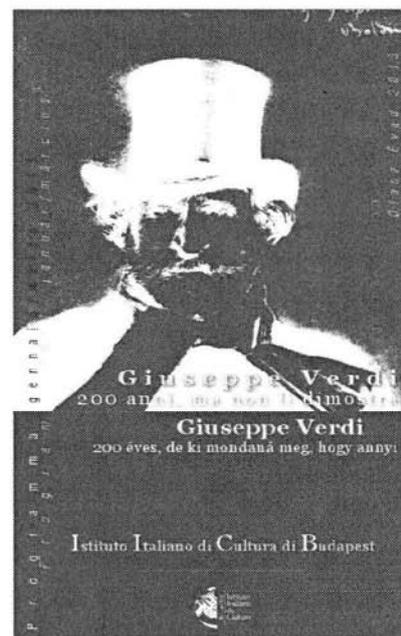
I temi "l'Italia dei territori" "l'Italia dei saperi" hanno avuto un posto di primo piano, grazie alla presentazione di mostre fotografiche, di design, di artigianato o manifestazioni enogastronomiche. Numerose rassegne musicali - "Suoni italiani di ieri e di oggi", "I-TALents", "Barocco.it", "Kamara & Musica" - hanno scandito la stagione. Il cinema, forte strumento di conoscenza della lingua e della società, ha avuto un posto importante nel programma ("CineVideoClub", "MittelCinemaFest" "Opera-Film") con una media di oltre sessanta proiezioni di film di ieri e di oggi e con un rinnovato interesse da parte degli studenti e degli italo-foni ed italo-fili.

"L'Italia contemporanea" è fra l'altro stato l'argomento di un seminario - "Sguardi sull'Italia di oggi" - organizzato con la collaborazione delle Università di Budapest, Pecs, Szeged e Debrecen. Il seminario è stato articolato in incontri con cadenza regolare da marzo a novembre sui temi: società e stile di vita; economia e industria; diritto e amministrazione; media, cultura e patrimonio; scienza e ricerca. La collaborazione delle università ha consentito di accogliere per la maggior parte studenti e giovani che hanno partecipato attivamente agli incontri e contribuito alla riuscita della proposta.

Tutti gli eventi hanno avuto un eccellente riscontro in termini di presenze che sono andate crescendo non solo in quantità (circa 20 mila persone nel corso dell'anno), ma anche in qualità e varietà. È aumentato in maniera evidente il numero di giovani e studenti che hanno assistito alle manifestazioni e la copertura mediatica per la maggior parte delle attività svolte è stata assicurata sia dalla stampa che da radio e televisioni locali oltre che da numerose testate web a conferma di un successo e di un interesse sempre vivo nei confronti dell'Italia e della sua cultura.

Tra le numerose iniziative realizzate si segnalano, di seguito, alcune delle principali manifestazioni organizzate:

#### *Eventi musicali*



*La copertina del programma dedicato a Giuseppe Verdi dell'Istituto Italiano di Cultura di Budapest*

Per il ciclo di concerti "Suoni italiani di ieri e di oggi. II edizione" sono stati organizzati tre concerti che, rivolti a pubblici diversi, sono stati un omaggio alla varietà e ricchezza della musica italiana (popolare e jazz). Grande riscontro di pubblico hanno avuto le esibizioni del Duo Cafiso/Schiavone (novembre) e di Ambrogio Sparagna e l'Orchestra Popolare Italiana (dicembre). Questi ultimi, con il loro concerto/spettacolo "Taranta d'amore", hanno chiuso l'Anno culturale dell'Italia in Ungheria con la Sala Giuseppe Verdi dell'Istituto (oltre 600 posti) al completo e con un pubblico assolutamente entusiasta.

La rassegna "Barocco.it" - organizzata in concomitanza con la mostra "Da Caravaggio a Canaletto" presso il locale Museo di Belle Arti - è stata aperta a dicembre con un raffinato concerto di musiche di Monteverdi, Vivaldi e Boccherini che ha riunito un folto e sensibile pubblico.

#### *Incontri*

Due incontri speciali organizzati nel mese di dicembre, quello con Ramin Bahrami che ha presentato il suo libro "come Bach mi ha salvato la vita" e quello con Vittorio Storaro che ha presentato il suo libro "l'arte della cinematografia", in ragione della notorietà e forte carisma delle personalità invitate, hanno arricchito qualitativamente il programma dell'Istituto e coinvolto un pubblico in parte specialistico consentendo proficui contatti in vista di future collaborazioni.



*Un momento della Fiera del Libro di Budapest, in cui l'Italia è stata ospite d'onore*

#### *Eventi espositivi*

La mostra "L'Italia del futuro", inaugurata alla fine del mese di novembre, grazie all'allestimento efficace e alla presentazione chiara ed esplicativa delle tematiche affrontate, ha avuto un ottimo riscontro da parte del pubblico, in particolare studenti e giovani intervenuti in gruppo alle visite guidate appositamente organizzate.

In collaborazione con l'Agenzia ICE è stata assicurata una partecipazione di alto profilo alla "Settimana del design di Budapest" con incontri, esposizioni coordinate di prodotti italiani nei

principali flagship store dei marchi più noti nella capitale, una conferenza dell'Arch. De Lucchi presso l'Università Moholy-Nagy e una grande mostra curata dalla Triennale di Milano e dedicata ai Maestri italiani del dopoguerra.

L'Italia è stata ospite d'onore alla Fiera del Libro di Budapest ed ha potuto contare sulla partecipazione di diversi autori.

Dopo una mostra dedicata in primavera alla pittrice Carla Accardi, a fine anno, in collaborazione con il Museo Ludwing, è stata inaugurata una grande mostra dedicata all'artista Fabrizio Plessi.

*Cinema*

Con la "Cenerentola" di Gioacchino Rossini, film diretto da Carlo Verdone e prodotto da Andrea Andermann, si è chiuso a dicembre il ciclo "Opera/Film". Realizzata in collaborazione con Rada Film, presso il Cinema Puskin di Budapest, la manifestazione ha avuto un eccellente riscontro da parte del pubblico locale appassionato di musica ed in particolare di opera lirica italiana.

Dal 5 al 14 novembre, presso il Cinema Puskin, ha avuto luogo la XI edizione del "MittelCinemaFest", evento organizzato in collaborazione con Istituto Luce Cinecittà. La manifestazione, particolarmente attesa in quanto presenta una selezione di film italiani recenti, quest'anno ha proposto tra gli altri "La grande bellezza" di Paolo Sorrentino, ed altri films di registi italiani di primo piano.

*Scienza*

Per il Seminario "Sguardi sull'Italia di oggi", è stato proposto un incontro su "Il ruolo della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Italia" con la partecipazione di Giuseppe Festinese del Consiglio Nazionale delle Ricerche. L'incontro ha avuto luogo a novembre, in concomitanza con la mostra "L'Italia del futuro".

Nel quadro delle attività avviate dal Ministero degli Esteri per celebrare per l'Anno internazionale italo-ungherese per la scienza e la cultura", si è svolta l'8 aprile la tavola rotonda su "Scienza e diplomazia in Europa Centrale e Mediterraneo del Sud". L'evento è stato organizzato dall'Accademia ungherese delle scienze e dal TWAS, l'Accademia delle scienze per i Paesi in via di sviluppo con sede a Trieste, in collaborazione con l'Ambasciata italiana e l'Istituto Italiano di Cultura di Budapest.

***La Rassegna Italia in Giappone 2013***

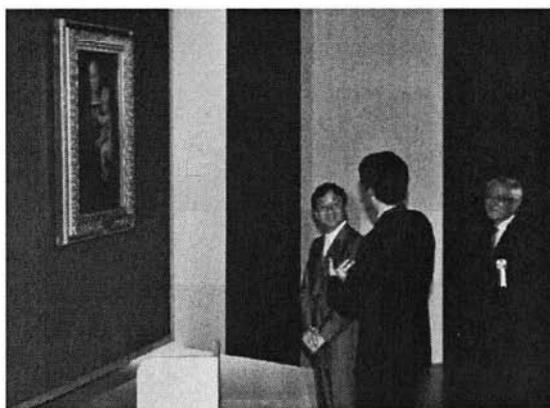
La Rassegna Italia in Giappone 2013 ha inteso presentare al Giappone un'immagine aggiornata dell'Italia, della sua cultura, delle sue bellezze, del suo stile di vita e delle sue capacità nella produzione, nella ricerca e nell'innovazione. Questi i principali obiettivi della rassegna "Italia in Giappone 2013", lanciata ufficialmente il 18 febbraio presso l'Ambasciata d'Italia a Tokyo alla presenza di rappresentanti delle istituzioni, dei partner della rassegna e di personalità del mondo politico, culturale economico e scientifico giapponese.

L'8 dicembre 2013 con la tournée del Teatro Regio di Torino a Tokyo si è concluso il calendario di appuntamenti della Rassegna Italia in Giappone 2013, coordinata dalla nostra Ambasciata, in collaborazione con le altre istituzioni del sistema paese.

Il bilancio delle iniziative culturali più importanti è indubbiamente positivo, con un afflusso complessivo di 1,5 milioni di presenze alle grandi mostre, alle tournées delle compagnie teatrali, al festival del cinema italiano di Osaka e Tokyo e alla manifestazione di promozione commerciale "3.000 anni di vino italiano".

La Rassegna, attraverso il catalizzatore della cultura e dell'arte, ha contribuito ad accrescere ampiamente la visibilità del nostro Paese in Giappone e ad assicurare una forte presenza del "brand" Italia per un prolungato periodo di tempo, da marzo a dicembre, associandolo ad eventi culturali di alto profilo e

prestigio. Inoltre, le manifestazioni culturali, organizzate dalla nostra Ambasciata ma quasi interamente finanziate dai grandi gruppi mediatici ed editoriali nipponici, hanno creato importanti sinergie con iniziative di natura più prettamente economico-commerciale.



*Il Principe ereditario  
Naruhito di fronte  
alla Madonna del  
Granduca di Raffaello*

#### *Eventi espositivi*

Centrali e particolarmente importanti quest'anno le grandi mostre dedicate all'arte italiana, realizzate con ingenti investimenti dagli organizzatori giapponesi (nell'ordine di oltre dieci milioni di

euro) ai quali la nostra Ambasciata ha offerto ed offre un costante e indispensabile supporto e di relazioni con le istituzioni italiane.

Nell'ambito delle Grandi Mostre, si conferma l'interesse del pubblico giapponese per la stagione artistica del nostro Rinascimento. Le mostre su:

- Raffaello, (513.626 visitatori), che ha aperto la rassegna,
- "Leonardo da Vinci, immagini di una mente meravigliosa: dipinti, codici e disegni dalla Raccolta della Biblioteca e Pinacoteca Ambrosiana" (261.819 presenze),
- "Michelangelo: gli orizzonti di un genio e i cinquecento anni della Cappella Sistina" (308.967 visitatori in totale),

hanno avuto un'ottima accoglienza da parte del pubblico giapponese. Anche la famiglia imperiale si è recata in visita alle mostre di Raffaello e Michelangelo e, in particolare in occasione della visita del Principe Ereditario Naruhito, è stato possibile constatare il suo forte apprezzamento per l'arte italiana,

- la mostra itinerante, dedicata a "Rubens: l'ispirazione in Italia e il successo ad Anversa" ha ottenuto risultati soddisfacenti (115.001 visitatori), anche in virtù dell'esposizione di opere di grande valore e molto note, prestate dai Musei Capitolini e dagli Uffizi,
- la mostra "Arte italiana di Otto e Novecento da Palazzo Pitti a Firenze" a Tokyo ha registrato una discreta affluenza di pubblico (26.717 visitatori), evidenziando la necessità di un maggiore sforzo di promozione dell'arte di questo periodo, attraverso iniziative più mirate e opere più significative, che

possa avvicinare i giapponesi a tale patrimonio artistico italiano ancora poco conosciuto.

#### *Musica e spettacolo dal vivo*

Le tournée dei principali Teatri d'opera italiani hanno riscosso un notevole successo.

Il Gran Teatro La Fenice di Venezia (15.882 spettatori), il Teatro alla Scala di Milano (43.421 spettatori), il Teatro Regio di Torino (circa 20.000 spettatori), sono istituzioni prestigiose, amate dal pubblico nipponico. La Scala è tornata in Giappone per l'ottava tournée ed il Corpo di ballo per la quarta; la Fenice di Venezia era venuta in passato, nel 2001 e nel 2005 e il Regio di Torino è tornato per la seconda volta, dopo 3 anni.

Tutte le opere e il balletto sono stati rappresentati con gli allestimenti originali, giunti direttamente dall'Italia e riassettrati fedelmente nei teatri ospitanti con un impegno logistico, organizzativo e finanziario rilevante, superiore a quelli delle precedenti edizioni.

Anche gli altri generi della musica italiana, in particolare quella classica e il jazz, hanno avuto spazio nel mercato nipponico, con un'offerta variegata di concerti sia di musicisti solisti, sia di gruppi. Tra gli appuntamenti più significativi di "Italia in Giappone 2013" si segnalano i Musici di Roma, che hanno realizzato 7 spettacoli in varie città del Giappone con un ottimo successo di pubblico (9.356 presenze) e il tour di Stefano Bollani che a Tokyo, Nagoya e Kyoto ha richiamato ai suoi concerti oltre 1.000 spettatori.

#### *Cinema*

I Festival del cinema italiano di Tokyo e Osaka, organizzati dai nostri Istituti di Cultura di Tokyo e Osaka con la collaborazione del quotidiano Asahi Shimbun e l'Istituto Luce Cinecittà, contribuiscono a promuovere i film italiani più recenti, non ancora distribuiti in Giappone. Questa formula promozionale ormai consolidata - nel 2013 si è conclusa la XIII edizione dei Festival - permette di far conoscere il cinema italiano attuale non solo al pubblico giapponese, ma anche agli operatori del settore e, come avvenuto in passato, ne favorisce la diffusione sul mercato cinematografico locale. I due Festival rappresentano una finestra sull'Italia contemporanea, che attraverso il linguaggio diretto delle immagini racconta la realtà quotidiana ed aiuta lo spettatore a comprenderla in maniera forse più semplice rispetto a quanto possono fare altri mezzi di comunicazione. L'accoglienza da parte del pubblico nipponico è stata, senza dubbio, soddisfacente, con 11.824 presenze a Tokyo e 1511 ad Osaka.



*Il poster del Festival del cinema italiano di Tokyo e Osaka*

*Nel settore della scienza e della tecnica*

Accanto alle principali manifestazioni culturali, si è offerto al pubblico giapponese un ricco programma di eventi, di dimensioni minori ma di alto profilo, come le iniziative in ambito scientifico-tecnologico (Mostra "l'Italia del Futuro" che ha presentato al pubblico e agli addetti ai lavori alcune delle più significative innovazioni di cui la ricerca italiana è oggi protagonista in diversi settori) o economico-commerciale, che possono sfruttare l'ampia visibilità delle prime e contribuire a "far parlare" di Italia anche in settori in cui i giapponesi non ci riconoscono il primato.

In sintesi la rassegna ha svolto un ruolo cruciale nella promozione del nostro Paese. L'ampia pubblicità che i mezzi di comunicazione hanno assicurato agli eventi culturali si traduce in una continua, rinnovata attenzione per l'Italia. Di ciò sono ben coscienti anche i rappresentanti degli altri paesi, europei e non, che guardano con una certa ammirazione al modello da noi sviluppato che consente, con limitato impegno di risorse da parte dell'erario, di mobilitare risorse finanziarie ed umane, di garantire una forte esposizione e visibilità al marchio Italia e di generare significative e importanti sinergie in ambito economico e commerciale.

I media e la stampa hanno dato ampia visibilità alle principali iniziative culturali di Italia in Giappone 2013, contribuendo a diffondere l'immagine della nostra cultura presso un pubblico più vasto. Le televisioni, in particolare, hanno mandato in onda dei programmi dedicati alle Grandi Mostre dei Maestri italiani del Rinascimento di cui erano spesso organizzatori principali o partner secondari. Le pagine culturali dei quotidiani e servizi su riviste di larga diffusione hanno dato spazio a commenti molto positivi sulle esibizioni degli artisti e sulle mostre in programma.

**A2. Il tema conduttore della programmazione e la Settimana della Lingua Italiana nel Mondo**

La Settimana della Lingua Italiana nel Mondo nasce nel 2001 da un'idea dell'Accademia della Crusca e da allora viene organizzata ogni anno. Per una settimana si tengono eventi di lingua e letteratura legati da un filo conduttore. La manifestazione coinvolge tutta la rete estera della Farnesina: ognuna delle sedi, Ambasciate, Consolati e Istituti Italiani di Cultura, interpreta il tema annuale in modo diverso e originale attraverso mostre, convegni, incontri con personalità rappresentative della cultura italiana. Dall'Europa all'Australia, all'Africa, all'Asia ed alle Americhe si moltiplicano le iniziative di promozione

della lingua italiana capaci di produrre risultati di grande impatto anche impiegando risorse limitate.

Si tratta di una manifestazione che ha registrato nel tempo una crescita costante sia per quanto riguarda il numero degli eventi posti in essere, sia per il numero delle sedi interessate. Dagli iniziali 300 eventi si è infatti passati agli oltre 1.000 delle ultime edizioni, grazie al coinvolgimento di più soggetti quali Ambasciate e Consolati, lettori universitari d'italiano, scuole italiane all'estero, Comitati della Dante Alighieri e associazioni di connazionali all'estero, enti pubblici e soggetti privati, ed anche delle Ambasciate della Confederazione Elvetica in quanto l'italiano è una delle lingue nazionali.

Va considerata l'economicità della manifestazione. Senza il ricorso ad alcun capitolo di spesa apposito, vengono utilizzati i fondi già disponibili per gli Istituti di Cultura e le dotazioni ordinarie per la promozione culturale, facendo altresì ricorso a strumenti digitali e multimediali che hanno consentito di rappresentare all'estero anche la più recente realtà scientifica italiana e la nostra produzione tecnologica.

Nel 2013 la Settimana della Lingua Italiana nel Mondo si è tenuta dal 14 al 20 ottobre ed è stata dedicata a "L'Italia dei saperi: ricerca, scoperta e innovazione" in collegamento con il tema della programmazione culturale dell'anno.

Il tema ha inteso promuovere un'immagine attuale dell'Italia, come Paese che dedica un ruolo centrale alla scienza e alla tecnologia, con numerosi centri di eccellenza in ambiti come la biomedicina, la fisica e astrofisica, le neuroscienze e le scienze ambientali.

Oltre al predetto tema sono state ricorrenti nei programmi della Settimana le iniziative legate agli anniversari più rilevanti del 2013: il settimo centenario della nascita del Boccaccio, i 500 anni del Principe, i 150 anni dalla nascita di Gabriele d'Annunzio.

Quest'ultima edizione ha confermato l'interesse del pubblico e della stampa in merito all'iniziativa e il ritorno in termini di promozione dell'immagine del nostro Paese ed ha seguito e consolidato i risultati delle precedenti edizioni, l'ultima delle quali, nel 2012, aveva avuto per tema "L'Italia dei territori e L'Italia del futuro".

La partecipazione è stata ampia e convinta da parte dell'intera rete delle ambasciate, dei consolati, degli Istituti Italiani di Cultura, delle scuole e delle università italiane e straniere, con la collaborazione delle Ambasciate della Confederazione Svizzera e dei Comitati della Dante Alighieri, nonché delle



*Fondato nel 1573 come sede della Congregazione Italiana di Praga, trasformatosi nel tempo in ospedale, orfanotrofo, Casa e Chiesa d'Italia, il complesso architettonico che ospita l'Istituto Italiano di Cultura di Praga è fra i più significativi della Repubblica Ceca*

associazioni di connazionali all'estero. Si sono svolti circa 1.200 eventi in 102 paesi dove la manifestazione ha ricevuto riscontri di apprezzabile interesse da pubblico e media locali.

Tra i fattori di successo vi è la partecipazione di accademici e ricercatori italiani operanti all'estero che hanno accolto con grande favore e disponibilità la possibilità di collaborazione e divulgazione offerta dagli Istituti Italiani di Cultura e dalle Rappresentanze.

A questo proposito, dei numerosissimi eventi organizzati nel corso delle manifestazioni che hanno avuto luogo nei diversi paesi, vengono riportati alcuni degli esempi più significativi:

- a Praga, gli aspetti scientifici della Settimana sono stati approfonditi nel campo dell'astrofisica, in una conferenza del prof. Alfredo Iorio, docente di Fisica teorica presso l'Università Carlo IV di Praga,
- a Colonia, evento centrale della Settimana è stata la sessione di studi promossa con il Forum di dialogo per i ricercatori italiani e scienziati italiani nel Nordreno-Vestfalia, in cui sono trattati aspetti di eccellenza nella cardiocirurgia e della ricerca e sviluppo in ambito industriale,
- meritano una citazione inoltre le iniziative messe in campo dagli Istituti Italiani di Cultura a Copenaghen, Dublino, La Valletta, Lione, con il coinvolgimento di nostri ricercatori operanti all'estero, spesso in progetti di rilievo internazionale, come la "European Synchrotron Radiation Facility" di Grenoble,
- una menzione particolare va a questo proposito alle attività programmate dalla nostra Ambasciata a Teheran, con il convegno intitolato "Machiavelli and the Contemporary World" dove si sono discussi temi di politica nazionale ed internazionale,
- Un esempio di buone prassi nel campo della diffusione linguistica è il "Salone dello studio in Italia" organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura di Tokyo (3-17 novembre): un evento di "sistema" - organizzato in collaborazione con l'Ambasciata, l'ENIT, l'Associazione italo-giapponese e il Comitato di Tokyo della Società Dante Alighieri, per promuovere il turismo linguistico-culturale verso l'Italia. Nei 33 stand sono state ospitate 26 scuole, da quasi tutte le regioni, cui si sono aggiunte, quest'anno per la prima volta, 11 università italiane: dalla Bocconi al Network di Atenci Toscani che rappresenta 6 realtà (Firenze, Pisa, Siena, la Normale di Pisa, la Scuola Superiore di Sant'Anna). Per dare un'idea dell'utilità di questa iniziativa, e segnalare al contempo anche l'interesse del Giappone nei confronti dell'Italia, ricordiamo che l'Istituto Italiano di Cultura di Tokyo può vantare ben 6.000 iscrizioni ai suoi corsi di lingua.

## B. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE - LINGUA E CULTURA

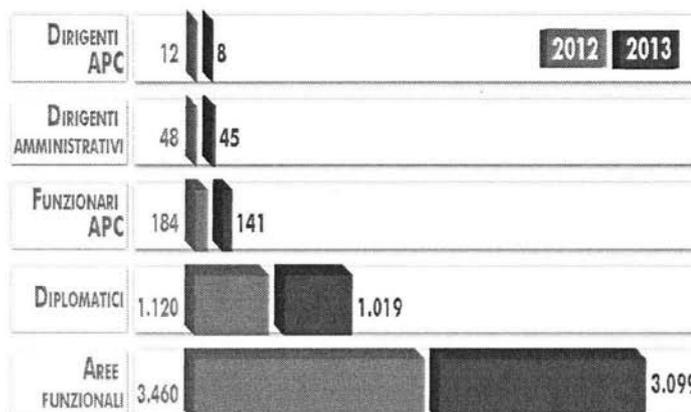
Gli anni tematici e le rassegne presentate nei capitoli precedenti sono solo una parte dell'attività che la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese svolge quotidianamente per la promozione della lingua e della cultura italiana all'estero. Questa azione si traduce non solo nell'organizzazione di eventi ed iniziative, ma anche e soprattutto nella gestione di strutture attraverso le quali si esplica una costante ed indispensabile attività nel settore. In tale contesto vengono forniti anche numerosi dati numerici e finanziari relativi al complesso di questa attività.

Tale descrizione costituisce il naturale seguito di quanto descritto in merito agli strumenti in un precedente capitolo.

### B1. Gli Istituti Italiani di Cultura e il loro funzionamento

La rete degli Istituti Italiani di Cultura rappresenta l'aspetto più qualificante della proiezione culturale del Ministero all'estero. Al centro del suo funzionamento vi è il personale dell'Area della promozione culturale, che a fine anno contava un organico di 149 funzionari e dirigenti dell'Area della promozione culturale. Di questo personale solo 143 unità erano a tale data in servizio. Il suddetto personale era distribuito al 31 dicembre 2013 come segue: 48 unità presso l'Amministrazione centrale e 95 unità nei vari Istituti.

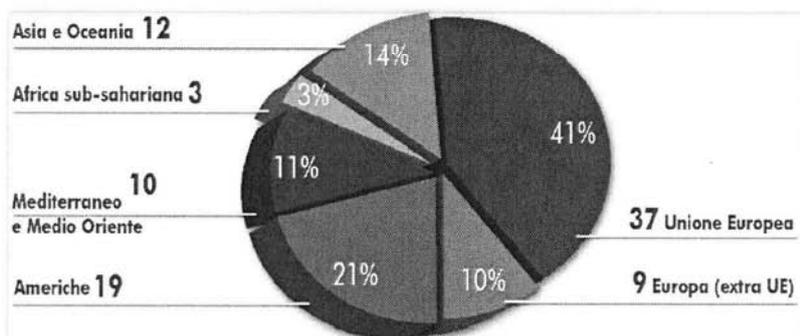
Si tratta di un ruolo con competenze specifiche che svolge funzioni tipiche della promozione della cultura della lingua e la cui consistenza negli ultimi anni si è notevolmente ridotta per le difficoltà di mantenere un adeguato turnover. Malgrado la limitatezza attuale del corpo dei funzionari dell'Area della promozione culturale è stato possibile, non senza difficoltà e facendo un notevole sforzo per razionalizzare l'impiego delle risorse, assicurare la funzionalità della rete degli Istituti sui quali si forniscono qui di seguito una serie di informazioni relative alla loro presenza e consistenza.



*Nella tabella è possibile osservare il notevole calo dell'organico dell'Area della Promozione Culturale nel recente passato*  
 Fonte: Annuario statistico 2014 - Progetto grafico: Federici & Motta srl

La presenza degli Istituti Italiani di Cultura nel mondo copre tutti i continenti. Gli Istituti operativi al 31 dicembre 2013 erano così ripartiti:

- Unione Europea:	<b>37 Istituti</b>
- Europa Extra UE:	<b>9 Istituti</b>
- Americhe:	<b>19 Istituti</b>
- Asia e Oceania:	<b>12 Istituti</b>
- Mediterraneo e Medio Oriente:	<b>9 Istituti</b>
- Africa sub-sahariana:	<b>3 Istituti</b>



*La distribuzione degli Istituti Italiani di Cultura nel mondo*

*Fonte: Annuario statistico 2014 - Progetto grafico: Federici & Motta srl*

possibilità di assegnare la direzione di Istituti Italiani di Cultura a “personalità di prestigio culturale ed elevata competenza anche in relazione alla organizzazione della promozione culturale”, “entro il limite massimo di dieci unità” per un periodo di due anni rinnovabile una sola volta.

I Direttori in servizio al 31 dicembre 2013 nominati secondo quest’ultima procedura sono:

Berlino	Aldo Venturelli
Bruxelles	Federiga Bindi
Londra	Caterina Cardona
Madrid	Carmelo Di Gennaro
New York	Riccardo Viale
Parigi	Marina Valensise
Pechino	Stefania Stafutti
Mosca	Adriano Dell’Asta
Tokyo	Giorgio Amitrano
Tunisi	Luigi Merolla

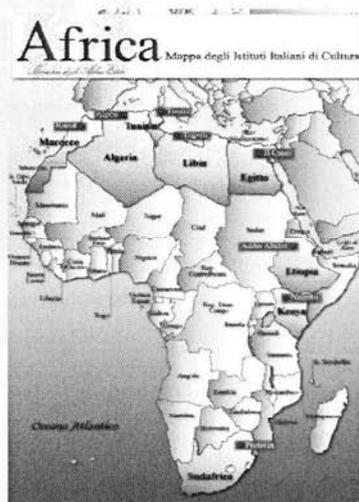
Negli istituti Italiani di Cultura presta servizio oltre al personale inviato dall’Italia anche personale contrattato localmente a tempo indeterminato (328 unità al 31 dicembre 2013).

A capo dell’Istituto di Cultura vi è un **direttore**, nominato dal Ministro degli Affari Esteri fra il personale del Ministero appartenente all’Area della promozione culturale. Tuttavia, in relazione alle esigenze di particolari sedi, l’art. 14 della Legge 401/90 prevede la

Le attività degli Istituti Italiani di Cultura, come si evince anche in altre parti di questa relazione, spaziano su vari settori che vanno dall'insegnamento della lingua all'organizzazione diretta di eventi culturali, dal supporto alle iniziative avviate da esponenti del mondo culturale italiano, alla promozione del nostro sistema universitario e della ricerca, per arrivare alla messa a disposizione delle proprie biblioteche al pubblico, al mantenimento dei contatti con i lettori di italiano, all'organizzazione di iniziative e convegni scientifici, nonché alla promozione dell'editoria e del cinema italiani.

Si tratta di attività che spesso acquistano notevole complessità anche perché svolte interagendo contemporaneamente con soggetti italiani e locali e cercando di applicare sul piano organizzativo e gestionale le nostre normative e regole nel contesto in cui si opera. In particolare è necessario citare l'organizzazione dei corsi di lingua che rappresentano una fonte sempre più importante di autofinanziamento, ma che nel contempo dà ai nostri Istituti i connotati di soggetti che offrono servizi per i quali percepiscono compensi operando in maniera del tutto analoga ai soggetti privati locali.

Espandendosi l'attività promozionale e di diffusione della lingua e della cultura, sono tuttavia emerse alcune criticità. In alcuni casi si è trattato di anomalie nella gestione interna degli Istituti che hanno richiesto un'opera di assistenza assidua al fine di apportare i necessari correttivi, mentre in altri casi è stato necessario investire gli organi di controllo (Ispettorato Generale di Finanza e Corte dei



*La distribuzione geografica degli Istituti Italiani di Cultura (parte 1)  
Progetto grafico:  
Federici & Motta srl*

Conti) con i quali si è instaurato un dialogo per definire l'esatta portata delle anomalie e per apportare i necessari correttivi.

Ciò ha richiesto alle strutture centrali un'opera diretta a curare i seguiti di questa azione e a vigilare in modo sempre più incisivo sull'operato degli Istituti Italiani di Cultura.

Nel 2013 nel campo della gestione amministrativo-contabile e con il contributo della Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni del Ministero degli Esteri, si è dato concreto avvio al processo che porterà all'inizio del 2015 ad un adeguamento informatico fra il Ministero

degli Esteri e gli Istituti di Cultura nel settore della contabilità. Sarà possibile in questo modo non solo semplificare notevolmente le procedure, liberando risorse umane, ma anche attuare dal centro un controllo più diretto e immediato sulla gestione amministrativo-contabile degli Istituti.

Sempre in questo campo, nel 2013 è stata impostata un'azione di formazione a distanza del personale locale degli Istituti Italiani di Cultura impegnato nel settore amministrativo-contabile. Questa iniziativa interviene dopo che si era già deciso di potenziare la componente contabile-amministrativa nei corsi di formazione per il personale dell'Area della promozione culturale organizzando nel 2013 con l'Istituto Diplomatico un primo corso pre-posting per il personale dell'Area della promozione culturale destinato all'estero, con un particolare accento sulla contabilità. È inoltre proseguita la prassi di tenere riunioni di coordinamento d'area dei Direttori degli Istituti di Cultura organizzando una riunione con i responsabili degli Istituti dell'America Latina alla quale ha partecipato, oltre al

personale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, anche personale dell'Ispettorato Generale e si è data così enfasi particolare agli aspetti di gestione. Infine nel 2013 è stato avviato un innovativo corso semestrale di formazione sulla cultura italiana contemporanea curato dall'Istituto Diplomatico e aperto a tutti i funzionari dell'Area della



La distribuzione geografica degli Istituti Italiani di Cultura  
(parte 2)

Progetto grafico: Federici & Motta srl

promozione culturale nel quale hanno trovato spazio anche questioni organizzative. (per le attività di formazione del personale v. anche il successivo cap. D1).

Al di là di questi aspetti specifici e in termini più generali, al fine di permettere il funzionamento di questa complessa struttura il Ministero degli Esteri:

1) Assicura il sostegno finanziario alla rete degli Istituti Italiani di Cultura ad ambasciate e consolati con:

- la gestione del capitolo di bilancio per l'attribuzione delle risorse destinate alla dotazione finanziaria annuale degli Istituti Italiani di Cultura,
- la contribuzione alla composizione delle dotazioni di sede delle rappresentanze diplomatiche e consolari per la realizzazione di manifestazioni artistiche e culturali,
- il finanziamento e l'acquisto di beni e servizi per l'organizzazione di manifestazioni artistiche e culturali destinate alla rete estera,
- la contribuzione alla composizione dei finanziamenti in conto capitale alle rappresentanze diplomatiche e consolari per l'acquisto di attrezzature destinate agli Istituti Italiani di Cultura.

2) Esercita funzioni di indirizzo e vigilanza sulla gestione, l'attività, l'organizzazione e il funzionamento degli Istituti Italiani di Cultura, assicurando:

- l'attuazione di norme e regolamenti riguardanti la gestione degli Istituti Italiani di Cultura e in particolare la gestione amministrativo-contabile, nonché l'applicazione di disposizioni generali della Pubblica Amministrazione aventi implicazioni sulla gestione degli Istituti di Cultura,
- l'attività di supporto e consulenza agli Istituti Italiani di Cultura, alle ambasciate e ai Consolati in materia di organizzazione, funzionamento e gestione degli Istituti di Cultura e l'attività di raccordo tra le sedi e gli uffici centrali,
- le attività preparatorie e i seguiti delle visite ispettive realizzate presso gli Istituti di Cultura,
- il contenzioso relativo alla gestione degli Istituti,
- gli adempimenti fiscali per conto degli Istituti di Cultura (raccolta dati inviati dagli Istituti, certificazioni e dichiarazioni al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Agenzia delle Entrate).

3) Attende alla gestione del personale degli Istituti Italiani di Cultura, e specificamente:

- la definizione della rete degli Istituti Italiani di Cultura e degli organici con la relativa pianta organica,



*L'Istituto Italiano di Cultura di Stoccolma è stato inaugurato nel 1958 su progetto di Gio Ponti*

- la nomina dei Direttori,
- il contenzioso relativo ai Direttori,
- la nomina degli esperti, di cui può avvalersi, in posizione di comando o collocamento fuori ruolo, scelti tra personale dipendente da altre Amministrazioni dello Stato, da università e da enti pubblici non economici,
- alcuni aspetti della gestione del personale, amministrando la tenuta dei fascicoli individuali.

4) Promuove la progressiva standardizzazione delle procedure e degli strumenti informatici adottati dagli Istituti di Cultura oltre che sul piano della gestione amministrativo-contabile, anche sul piano della comunicazione via internet, al fine di offrire all'utenza un'immagine armonizzata.

In particolare:

- verifica, a livello centrale, la corretta applicazione del programma di gestione delle biblioteche degli istituti (Bibliowin), attualmente a pieno regime e adottato da tutti gli Istituti della rete,
- assiste gli Istituti nelle operazioni di aggiornamento dei loro siti internet plurilingui, destinati a essere interamente rinnovati a fine 2014/inizio 2015 sia nell'interfaccia tecnica (Content Management System/CMS) che nella grafica, che saranno rese omogenee a quelle del sito *esteri.it* e allo stile complessivo della comunicazione della Farnesina.



*La facciata dell'Istituto Italiano di Cultura di San Paolo*

5) Offre supporto agli Istituti, alle ambasciate e ai consolati per quel che concerne specificamente l'attività culturale, fornendo pareri e formulando proposte per la concreta organizzazione degli eventi.

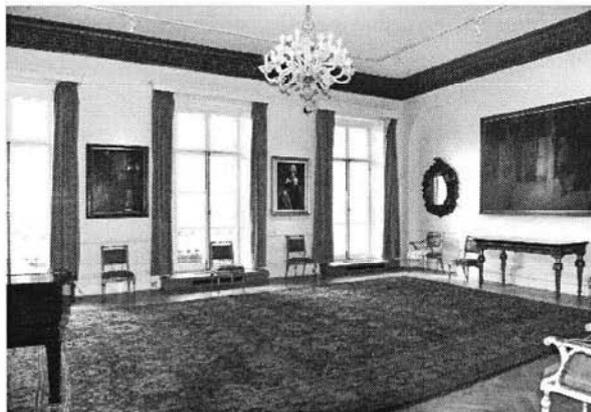
Nel **bilancio dell'Istituto** confluiscono varie entrate, derivanti dalle seguenti possibili fonti di finanziamento degli Istituti di Cultura:

- trasferimenti dello Stato italiano: la dotazione finanziaria ministeriale è erogata sullo stanziamento del capitolo 2761 al fine di garantire il funzionamento e l'operatività degli Istituti. I trasferimenti da altre Amministrazioni dello Stato sono di fatto sporadici;
- trasferimenti da enti, istituzioni e privati: sono i contributi che gli Istituti possono ricevere sia da soggetti italiani che locali, nelle forme di sponsorizzazione diretta (contributo generico all'attività complessiva o contributo alla singola iniziativa) o sponsorizzazione indiretta (fornitura gratuita, o a condizioni di favore, di beni e servizi utili all'attività complessiva o alla singola iniziativa);

- proventi derivanti dall'erogazione di servizi: si tratta dei proventi derivanti da erogazione di servizi istituzionali quali in particolare i corsi di lingua italiana, le certificazioni, le quote associative, la vendita di pubblicazioni, le traduzioni.

Per quanto concerne la dotazione finanziaria ministeriale, in base alla normativa vigente (art. 25 del Regolamento n. 392/95), il Ministero deve assegnare annualmente in via ordinaria agli Istituti Italiani di Cultura una dotazione pari all'80% di quella assegnata nell'anno precedente.

Il capitolo di bilancio relativo agli "Assegni agli Istituti Italiani di Cultura all'estero", in quanto destinato alla dotazione finanziaria annuale agli Istituti Italiani di Cultura e Sezioni, è finalizzato al funzionamento delle sedi (spese di funzionamento incluso l'affitto, spese per il pagamento delle retribuzioni e dei compensi del personale locale aggiuntivo, spese per manutenzione delle strutture e delle apparecchiature, spese per attrezzature, spese per la sicurezza) nonché all'attività di promozione culturale e all'erogazione di servizi istituzionali (corsi di lingua, in particolare).



*Una delle sale dell'Istituto Italiano di Cultura di Londra*

Si riportano di seguito per opportuna informazione gli ultimi dati aggiornati relativi alla gestione 2012 degli Istituti Italiani di Cultura:

€ 32.598.890	entrate totali 2012 al netto delle somme introitate per "partite di giro"
--------------	---

di cui:

€ 4.121.430	Avanzo di cassa esercizio precedente *
€ 11.761.690	dotazione finanziaria ministeriale 2012
€ 315.990	Altri trasferimenti da amministrazioni pubbliche e eventuale dotazione finanziaria ministeriale anno precedente
€ 14.783,90	Entrate in conto capitale
€ 16.384.990	entrate locali totali,

di cui:

€ 1.861.090	trasferimenti a titolo di contributo da parte di Amministrazioni pubbliche, enti e istituzioni pubbliche e private, italiane e locali (Contributi pubblici e privati italiani e locali)
€ 14..523.890	entrate derivanti da erogazione di servizi quali ad esempio i corsi di lingua italiana

	(Proventi locali)
--	-------------------

€ 27.848.810	uscite totali 2012 al netto delle somme versate per "partite di giro"
--------------	---

di cui:

€ 8.188.910	spese personale (personale a contratto locale)
€ 9.839.030	spese funzionamento (di cui affitto: € 2.688.740)
€ 9.015.600	spese attività promozionale (spese per attività culturali)
€ 675.590	spese arredamento, attrezzature (spese in conto capitale)
€ 129.660	Spese fondo di riserva e adeguamento fondo scorta

\* Nota esplicativa: l'avanzo di inizio esercizio/fine esercizio precedente, riportato nei bilanci consuntivi 2012 degli Istituti, nel rispetto della formula della gestione di cassa, è giustificato con le seguenti ricorrenti motivazioni:

- accreditamento saldo dotazione annuale negli ultimi giorni dell'esercizio,
- ricezione di introiti per i corsi di lingua a ridosso della chiusura dell'esercizio,
- scadenze di pagamento di spese, in particolare i docenti dei corsi e la locazione, all'inizio dell'esercizio successivo,
- impegni di spesa slittati alla gestione dell'esercizio successivo,
- accantonamenti per spese straordinarie che richiedono ulteriore definizione.

In allegato alla presente relazione vengono forniti i bilanci dei singoli istituti di cultura (allegato n.2)

La gestione a livello centrale della rete degli Istituti Italiani di Cultura è di competenza dell'Ufficio IV della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese.

#### **Finanziamenti e contributi**

Gli stanziamenti sul bilancio del Ministero degli Esteri per l'esercizio finanziario 2013 sono stati i seguenti:

€ 12.993.570	<p>è stato lo stanziamento del Cap. 2761 per il 2013 disposto dalla Legge di Bilancio 2013.</p> <p>Nel corso dell'esercizio sono state disposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze variazioni negative di bilancio per € 316.750; inoltre sono stati attribuiti ulteriori € 78.000, in applicazione della Legge 12/2013 riguardante la proroga delle missioni internazionali di pace (art. 6 comma 1) per continuare a garantire il funzionamento e la sicurezza dell'Istituto di Tripoli a sostegno del processo di</p>
--------------	---

	ricostruzione e stabilizzazione del Paese.
€ 12.754.820	è stata la disponibilità definitiva assegnata alla rete per il 2013. La dotazione media per il 2013 calcolata su 89 Istituti e Sezioni è risultata pari a € 143.310

Inoltre per le manifestazioni e l'attività degli Istituti di Cultura e delle rappresentanze diplomatico-consolari sono stati erogati i seguenti finanziamenti:

€ 778.790	per dotazioni di sede delle rappresentanze diplomatiche e consolari per la realizzazione di manifestazioni artistiche e culturali attraverso il capitolo apposito
€ 687.040	destinati alla rete estera per l'acquisto di beni e servizi per l'organizzazione di manifestazioni artistiche e culturali
€ 65.930	per finanziamenti in conto capitale alle rappresentanze diplomatiche e consolari per l'acquisto di attrezzature destinate agli Istituti Italiani di Cultura.

## B2. Le istituzioni scolastiche italiane all'estero e la rete delle scuole

L'attività del Ministero degli Esteri è stata marcata negli ultimi 2 anni da una intensa opera per gestire nel modo più ordinato ed efficace possibile la drastica riduzione del contingente di personale scolastico all'estero disposto dalla legge 135/2012 (cosiddetta "spending review") la quale aveva non solo disposto la riduzione degli organici scolastici all'estero fino al raggiungimento del nuovo tetto di 624 unità (dalle 1.024 unità fino ad allora presenti in organico) ma anche l'impossibilità, con il divieto di rilascio del nulla osta da parte degli Uffici scolastici regionali, di sostituire con partenze dall'Italia il personale della scuola rientrato ai ruoli metropolitani per scadenza di mandato.

Tale impossibilità ha determinato numerose difficoltà in relazione ad alcuni posti, in primo luogo al personale di docenza nelle scuole statali, nonché ad alcune posizioni chiave di dirigente scolastico e lettore, categorie per le quali non è possibile ricorrere all'istituto della supplenza.

A tale situazione, il Ministero degli Esteri ha inteso porre rimedio, lavorando assieme al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al



*La scuola italiana  
Cristoforo Colombo di  
Buenos Aires*

Ministero dell'Economia e delle Finanze affinché la legge di revisione della spesa, mantenendo inalterati gli obiettivi numerici di riduzione del contingente scolastico all'estero, venisse parzialmente modificata.

Il lavoro inter-ministeriale, grazie al supporto sia dell'Ufficio Legislativo che dell'Ufficio per i Rapporti con il Parlamento del Ministero degli Affari Esteri e



*Le classi del liceo italiano di Parigi riunite davanti all'Ambasciata  
Foto di Morena Campani*

all'azione condotta in raccordo con la Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie dello stesso Ministero, ha portato all'approvazione con la legge 125/2013 delle disposizioni contenute nell'art. 9 del DL 101/2013 che hanno ripristinato, a determinate condizioni, la possibilità di un numero limitato di partenze dall'Italia di personale scolastico per insopprimibili esigenze didattiche o amministrative. Nel corso dei contatti avuti e sulla base delle disponibilità

finanziarie è stato deciso, assieme al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di disporre 18 partenze per l'anno scolastico 2013/2014, oggetto poi di un decreto inter-ministeriale.

D'intesa con la Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie, sono stati individuate 6 posizioni di dirigente scolastico (Asmara, Boston, Bruxelles, Johannesburg, Miami, Nizza), 2 dottorati (Bangkok e Maputo), 8 posizioni di docente nelle scuole (5 nella scuola statale di Asmara, 1 nella scuola paritaria "Raimondi" di Lima e 2 nelle scuole straniere di Scutari e Tirana) e 2 sui corsi ex art. 636 del d.lgs. 297/94 (Stoccarda e Zurigo).

### ***La rete delle istituzioni scolastiche all'estero in dettaglio ed il suo funzionamento***

Accanto ad alcune iniziative di attività promozionale, di cui si riferirà più avanti, che sono state portate avanti nel corso dell'anno e che hanno visto attivamente coinvolte le nostre istituzioni scolastiche all'estero, si delinea un breve quadro d'insieme della rete all'estero.

La rete delle scuole italiane all'estero comprende nel 2013:

- 8 istituti statali onnicomprensivi con sede ad Addis Abeba, Asmara, Atene, Barcellona, Istanbul, Madrid, Parigi e Zurigo,
- 44 scuole italiane paritarie, la maggior parte delle quali è costituita da istituti onnicomprensivi presenti in varie aree geografiche nel mondo, tra Europa, Africa-subsahariana, Mediterraneo e Medio Oriente, Americhe.

A tale rete si affiancano le sezioni presso scuole straniere. In particolare, abbiamo:

- 76 sezioni italiane presso scuole straniere, bilingui o internazionali (di cui 60 nell'Unione Europea, 14 in Paesi non UE, una nelle Americhe e una in Oceania),
- le sezioni italiane presso le Scuole Europee (3 a Bruxelles ed una rispettivamente a Lussemburgo, Francoforte, Monaco di Baviera e Varese); a queste si aggiunge la "Scuola per l'Europa" di Parma.

Il quadro è completato dai corsi di lingua e cultura italiana rivolti ai connazionali residenti all'estero, la cui gestione rientra nell'ambito delle competenze della Direzione Generale per gli Italiani all'Estero.

Le **scuole statali** sono gestite da un dirigente scolastico italiano selezionato dal Ministero degli Esteri, sono per lo più ubicate in edifici demaniali (così Addis Abeba, Istanbul, Madrid, Parigi e Zurigo) e per le materie del curriculum italiano dispongono di docenti inviati dall'Italia. In queste scuole, nel corso dell'anno scolastico 2013/2014, gli alunni sono quasi 4.000, di cui più della metà stranieri.

Le **scuole paritarie** rilasciano titoli di studio aventi valore legale, cioè validi per la prosecuzione degli studi in Italia, sia nelle scuole secondarie di secondo grado che nelle Università. Nel corso dell'anno scolastico 2013/2014 gli alunni nelle scuole paritarie sono stati 15.359, di cui 3.603 nelle scuole dell'infanzia (23,46% del totale), 5.300 nelle primarie (34,51%), 2.585 nelle scuole secondarie di primo grado (16,83%), 3.871 nelle scuole secondarie di secondo grado (25,20%). Nei confronti delle scuole paritarie il Ministero degli Esteri svolge innanzitutto un compito di vigilanza e controllo. Nel corso del 2013 hanno ottenuto il riconoscimento della parità le seguenti scuole:

- Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale presso il "Liceo Elvetico Internazionale Pluricomprendivo Salesiani Don Bosco",
- Lugano Liceo Linguistico "Leonardo da Vinci",
- Londra "La Scuola Italiana a Londra".

Il sostegno alle scuole paritarie, che in molti Paesi costituiscono l'unica forma di presenza scolastica italiana, si concretizza nei seguenti modi:

- laddove sussistano i requisiti e previo parere di Ambasciate e Consolati, attraverso l'erogazione di un contributo ministeriale; questo ha, sulla base di parametri definiti in un apposito decreto del Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, una componente commisurata al numero di alunni e di classi ed un'altra variabile a seconda delle finalità palesate nella

*Nelle scuole italiane all'estero e nelle sezioni italiane in scuole straniere operano 400 tra docenti, personale amministrativo e dirigenti scolastici.*

*Oltre 29.000 alunni frequentano le scuole italiane. La presenza di studenti stranieri è molto elevata, con picchi del 90%.*

richiesta della scuola (si tratta, nel caso di quest'ultimo parametro, di una linea di finanziamento fondamentale, considerando anche le riduzioni operate sul personale di ruolo destinato presso le scuole paritarie alla luce della "spending review"),

- in alcuni casi, anche attraverso l'invio di docenti dall'Italia (i posti in contingente nell'anno scolastico 2013/2014 erano 48 presso le scuole paritarie su un totale di 833, ossia il 5,9%).

Anche le **sezioni italiane** presso scuole straniere sono importanti ai fini della diffusione della lingua italiana. Sulla base dei dati acquisiti, nel corso dell'anno scolastico 2012/2013 gli alunni sono stati pari a 7.751 (più altri 1.930 nelle sezioni italiane delle scuole europee). Il sostegno a queste scuole permette il mantenimento di una rete scolastica, in un'accezione più estesa, ancor più diversificata di quella che si avrebbe con le sole scuole statali e paritarie. I contributi sono stati erogati non solo a singole scuole, ma anche nel quadro di specifici programmi di collaborazione bilaterale volti a diffondere la lingua italiana nei sistemi scolastici nazionali, come in Albania con il Programma "Illiria", nella Federazione Russa con il Programma "PRIA", in Egitto e in Libano. I ritorni in termini di rapporti bilaterali sono spesso significativi, anche a fronte di somme spese relativamente modeste.

Per quanto riguarda il settore delle **Scuole Europee** queste sono nate nel 1953 al fine di offrire un insegnamento multilingue e multiculturale dalla scuola materna alla secondaria, prioritariamente ai figli dei funzionari delle istituzioni comunitarie garantendo a tutti gli alunni l'insegnamento della propria lingua materna; occorre precisare che in molti casi nelle loro sezioni è consentita l'iscrizione anche di alunni che non rientrano in tale tipologia. Nell'anno scolastico 2012/2013 gli studenti italiani frequentanti le sette sezioni italiane presenti nelle Scuole Europee sono stati 1.930.

Nella particolare situazione **dei corsi di lingua e cultura** per gli italiani all'estero un contingente di 244 docenti di ruolo inviati dall'Italia garantisce l'insegnamento presso scuole straniere a fianco di docenti privati a carico di enti gestori. A molti di tali enti il Ministero degli Esteri, tramite la Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche migratorie, eroga un contributo. La determinazione del contingente di questa categoria di docenti e l'assegnazione alle sedi sono frutto di un lavoro congiunto tra le due Direzioni Generali del Ministero.

I posti in contingente del personale di ruolo con riferimento all'anno scolastico 2013/2014 sono distribuiti tra:

- 205 unità docenti in contingente nelle 8 scuole statali, incluso 1 docente della scuola dell'infanzia privata di Asmara

- 8 unità dirigenti scolastici presso le scuole statali,
- 8 unità di personale amministrativo nelle scuole statali,
- 49 unità docenti in scuole paritarie,
- 96 unità docenti in sezioni italiane presso scuole straniere, bilingui o internazionali inclusi 2 docenti in servizio presso la sezione greca della scuola di Atene
- 25 unità dirigenti scolastici presso le ambasciate e i consolati,
- 22 unità di personale amministrativo presso Ambasciate e Consolati per la gestione dei corsi ex articolo 636 DGLS 297/94.

**- lo svolgimento degli esami di Stato.** Sia per le scuole statali che per quelle paritarie il Ministero degli Esteri cura l'organizzazione degli esami di Stato attraverso l'invio di Presidenti di commissione e commissari esterni e la trasmissione delle tracce di esame mediante il cosiddetto "plico telematico", come avviene in Italia, senza ricorso dunque al corriere diplomatico.

Oltre a questo, nell'ottica della dematerializzazione e del contenimento della spesa, la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese ha realizzato infatti una serie di iniziative che hanno consentito di velocizzare e rendere più sicure le procedure relative allo svolgimento degli esami di Stato nelle scuole italiane all'estero. Grazie alla collaborazione della Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni del Ministero degli Esteri, nel 2013, per la prima volta, i docenti interessati a presentare domanda come commissari esterni negli esami di Stato nelle scuole italiane all'estero, sia per la sessione boreale che per quella australe, hanno potuto presentare la propria domanda on-line, attraverso un portale creato appositamente sul sito [www.esteri.it](http://www.esteri.it).

L'altra importante novità, di cui si è fatto già cenno che ha riguardato gli esami di Stato nel 2013, è stata realizzata grazie alla disponibilità e all'intervento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale per gli Studi la Statistica e i Sistemi Informativi: per la prima volta, anche le scuole italiane all'estero hanno ricevuto in via telematica le tracce della prima e della seconda prova scritta d'esame (c.d. "plico telematico"), così come avviene in territorio metropolitano.

### ***Progetti delle istituzioni scolastiche all'estero per la promozione e la diffusione della lingua e cultura italiana***

Nonostante il rilevante ridimensionamento dei fondi allocati al settore, la rete delle nostre istituzioni scolastiche si è distinta per avere aderito a numerosi



*Foto di gruppo in occasione della festa d'addio alla scuola italiana di Parigi, 1956*

**progetti** che possono dare validi ed efficaci contributi nel campo della promozione della nostra lingua e cultura. Di seguito vengono descritti i principali di questi:

- Il Ministero degli Esteri ha collaborato con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per consentire la partecipazione delle scuole italiane all'estero alla **competizione annuale su grammatica, ortografia e lessico**, denominata **“Olimpiadi di italiano”** (III edizione). Il progetto si è svolto con il supporto organizzativo del Comune di Firenze e la collaborazione scientifica dell'Accademia della Crusca e dell'Associazione per la Storia della Lingua Italiana (ASLI). La finale si è svolta a Firenze nella cornice storica di Palazzo Vecchio il 27 aprile 2013. I due vincitori provenienti dalle scuole italiane all'estero hanno poi svolto, nel mese di ottobre, un'esperienza formativa di una settimana a Firenze presso l'Accademia della Crusca. Quattro dei vincitori in area metropolitana hanno avuto, di converso, l'opportunità di un tirocinio presso le scuole italiane di Barcellona, Madrid, Parigi e



Casablanca (quest'ultima paritaria).

*La scuola italiana  
dell'infanzia Antonio  
Raimondi di Lima, Perù*

- Un progetto, promosso da Unioncamere, denominato **“Premio unioncamere: scuola, creatività e innovazione” VII edizione** ed esteso dal Ministero degli Esteri alle scuole italiane all'estero, statali e paritarie, si è proposto di sensibilizzare le giovani generazioni e il mondo della scuola sui temi della ricerca, dell'innovazione e della tutela della proprietà intellettuale. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio di questo Ministero, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del Ministero per lo Sviluppo Economico. Nel corso del 2013 gli studenti hanno presentato progetti relativi a prodotti/servizi o design. La cerimonia di premiazione è prevista per aprile-maggio 2014.

- Il **progetto-concorso “articolo 9 della Costituzione. Cittadinanza attiva per valorizzare il patrimonio culturale della memoria storica a cento anni dalla prima guerra mondiale”**, promosso dalla Fondazione Benetton Studi e Ricerche, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Camera dei Deputati, il Senato della Repubblica e Rai Educational e dedicato all'Anniversario dei 100 anni dallo scoppio della Prima guerra mondiale, è stato esteso grazie al Ministero degli Esteri anche alle scuole italiane all'estero.

- Il Premio **“Inventiamo una banconota”**, alla sua prima edizione, si rivolge alle scuole del primo e del secondo ciclo d’istruzione. Promosso dalla Banca d’Italia e dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca grazie alla collaborazione del Ministero degli Esteri, è stato anch’esso esteso alle scuole italiane all’estero, statali e paritarie.

La partecipazione all’iniziativa darà modo agli studenti di cimentarsi nell’ideazione di un bozzetto di una banconota immaginaria, ispirata all’Europa, e di confrontarsi, in tal modo, tramite specifici percorsi interdisciplinari, con la cultura economica e le problematiche ad essa connesse.

- Il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in collaborazione con la Fondazione Rosselli e l’Associazione Europea per l’Educazione Economica, AEEE-Italia, ha avviato nel 2012 il **Progetto “Investire nel valore e nell’identità del Liceo Economico-sociale” (LES)**, nonché una piattaforma on-line su cui potere confrontare esperienze e scambiare buone pratiche nella “Community” del sito [www.liceoeconomicosociale.it](http://www.liceoeconomicosociale.it). Dal 2013, grazie alla collaborazione del Ministero degli Esteri, fanno parte di tale “Community” anche i due licei economico-sociali all’estero: l’Istituto Salesiano Elvetico di Lugano e l’Istituto Italo-Brasiliano biculturale Fondazione Torino di Belo Horizonte in Brasile.

- Il **progetto “Io parlo la tua lingua”**, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, è consistito nella traduzione in diverse lingue straniere di modulistica per la comunicazione scuola-famiglia, con l’obiettivo di favorire l’inclusione degli alunni stranieri nelle scuole italiane. Gran parte del lavoro di traduzione (in albanese, francese, spagnolo e portoghese) è stato svolto, a titolo gratuito e su base volontaria, ad opera di alunni e personale scolastico delle scuole italiane all’estero. Da parte del Ministero degli Esteri, è stato altresì un modo per promuovere il diritto all’educazione in Italia, l’integrazione degli stranieri ed incentivare, al contempo, la partecipazione delle scuole italiane all’estero alla vita scolastica nazionale, rafforzando un sentimento di comune appartenenza e stabilendo un legame simbolico tra l’immigrazione nell’Italia di oggi e l’emigrazione dall’Italia di ieri, da cui molte di queste scuole si sono originate.

*Sono centomila gli studenti egiziani che studiano la lingua italiana e la domanda di italiano è crescente. Per venire incontro a tali aspettative, il governo italiano ha erogato un contributo di 20.000 euro per il finanziamento di cattedre di italiano e, concretamente, per l’assunzione di quattordici nuovi insegnanti per tre anni da impiegare nelle scuole secondarie di Alessandria e del Cairo. Il contributo si inserisce nella strategia più ampia del Ministero degli Esteri di promozione linguistica e culturale nei Paesi del Nord Africa, di cui l’Egitto costituisce un pilastro. Parole di apprezzamento sono state espresse di recente dal Ministro dell’Educazione egiziano Mohamed Abou El Nasser all’Ambasciatore d’Italia.*

- Promosso dalla FAO, in collaborazione con la Direzione Generale per la Cooperazione e lo Sviluppo del Ministero degli Esteri ed altri enti, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo, il Programma Alimentare Mondiale, l'UNESCO, il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura e Biodiversity International il progetto "**Giornata mondiale dell'alimentazione**" - ed. **2013**" ha coinvolto, su iniziativa del Ministero degli Esteri, le istituzioni scolastiche italiane all'estero, presso le quali sono state divulgate le iniziative e le attività predisposte in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione per le scuole presenti sul territorio nazionale.

- Il **Progetto della rete internazionale delle scuole associate all'UNESCO**, nato a Parigi nel 1953, ha come principale finalità quella di formare i giovani sui valori che sono stati alla base della costituzione dell'ONU. Il Ministero degli Esteri ha deciso di dare notizia di questa opportunità anche alle scuole italiane all'estero. Partner del progetto è stata la Commissione Nazionale italiana per l'UNESCO.

Tutte queste attività e la gestione della complessa macchina che regola il funzionamento delle istituzioni scolastiche all'estero, incluse le questioni relative al personale, sono competenza dell'Ufficio V della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese.

#### **Finanziamenti e contributi**

Nel 2013 sono stati erogati quali contributi:

€ 339.170	per la creazione e/o mantenimento di cattedre di italiano presso istituzioni scolastiche straniere, sezioni italiane presso scuole straniere, bilingui o internazionali, principalmente in Germania, Albania, Francia, Russia, Libano, Egitto, Cina, Repubblica Ceca, Israele, Gran Bretagna, Canada, Bulgaria, Ungheria, Malta, Guatemala, Islanda e Stati Uniti.
€ 588.850	per il sostegno finanziario alle attività delle scuole paritarie.
€ 35.690	per l'attuazione dell'autonomia scolastica e superamento del disagio alle scuole statali

Per altre tipologie sono stati spesi:

€ 492.120	per missioni per esami di stato e compensi alle commissioni di esame
-----------	--

Le **spese sostenute per il personale** sono la componente maggiore della spesa per le istituzioni scolastiche e del bilancio complessivo della Direzione

Generale per la Promozione del Sistema Paese. Si tratta della spesa complessiva per tutto il contingente del personale scolastico in servizio all'estero, quindi i dirigenti scolastici, il personale amministrativo, i docenti presso le scuole statali, paritarie e sezioni italiane presso scuole straniere, bilingui o internazionali più i lettori di ruolo in servizio presso università straniere ed i docenti di ruolo in servizio nelle iniziative scolastiche di cui all'art. 636 del D.Lgs 297/94 (i corsi di lingua e cultura italiana a favore delle nostre collettività all'estero, vedi cap. C1).

Le spese sostenute per il personale nell'esercizio finanziario 2013 sono così ripartite:

€ 44.936.610	per assegni di sede al personale di ruolo inviato dall'Italia delle istituzioni scolastiche (inclusi i lettori di ruolo) comprensivi di imposte. Al termine dell'esercizio si è registrato un avanzo pari a € 9.582.040 rispetto allo stanziamento assegnato sul capitolo di spesa 2503/1 dovuto principalmente alla soppressione di un numero di posti di contingente per l'anno scolastico 2013/2014 pari a 57 unità di personale
€ 1.088.800	spese di rimborso per trasferimenti del personale di ruolo
€ 224.990	indennità di prima sistemazione al personale di ruolo trasferito all'estero
€ 1.174.760	contributo abitazione, provvidenze scolastiche per figli al seguito, premi di assicurazioni sanitarie e paesi a rischio, viaggi di congedo in Italia per personale di ruolo
€ 7.887.880	stipendi per personale a tempo determinato ed a contratto
€ 3.573.690	oneri sociali a carico dell'amministrazione e oneri sociali a carico del lavoratore per personale di ruolo e personale a tempo determinato ed a contratto.

### B3. Le mostre, lo spettacolo dal vivo, il cinema e gli eventi letterari

Tra le più importanti attività di promozione culturale svolta dal Ministero degli Esteri si possono annoverare i settori mostre (arte, fotografia, architettura, design, scienza, ecc.) spettacolo (musica, teatro, danza) e cinema. Oltre alle grandi rassegne già descritte in dettaglio alcuni eventi sono organizzati dai singoli Istituti di Cultura (o in alcuni casi dalle rappresentanze diplomatico consolari ove questi non fossero presenti nel paese di accreditamento), altri invece fanno parte di un programma di eventi di qualità,

destinati ad essere ospitati in più sedi, e capaci di conferire uniformità e coerenza alla nostra azione culturale.

Queste iniziative che vengono proposte al circuito della nostra rete all'estero costituiscono una parte fondamentale della programmazione dell'anno.

### **Eventi espositivi**

Tra le iniziative rientranti in tale programma, si segnalano alcune mostre che sono state organizzate nel 2013:



*Una delle sale della mostra di Carla Accardi presso il Museo Vasarely di Budapest  
Foto di Józsa Dénes*

- la mostra fotografica: "UN.it UnescoItalia", costituita da fotografie d'autore che illustrano i siti italiani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale, inserita nel programma dell'Anno della cultura italiana negli Stati Uniti", ed allestita nelle città di Miami, Joplin - Missouri, Reno - Nevada, San Francisco;

- la mostra "Venti per una: venti regioni per un'Italia; venti artisti per una mostra", promossa dall'Istituto Garuzzo per le Arti Visive - IGAV di Torino (allestita in America Latina a Cordoba, Buenos Aires, Montevideo per poi approdare a

Mosca, in occasione della Biennale di Arte Contemporanea di Mosca, e quindi a San Pietroburgo), ha presentato le opere di alcuni tra i più significativi artisti emergenti provenienti ciascuno da una diversa regione italiana,

- la mostra "Paesaggi rurali storici", nata da un progetto di ricerca coordinato dall'Università di Firenze e finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che illustra il patrimonio paesaggistico del nostro Paese e identifica i paesaggi rurali storici, frutto dell'integrazione secolare fra fattori economici, sociali e ambientali. È stata realizzata a Pechino, Johannesburg, Rabat, Abuja, Sofia, Cordoba, La Paz, Accra, Amburgo, Gedda, Caracas, Baghdad,

- la mostra "Piccole Utopie. Architettura italiana del III millennio tra storia, ricerca e innovazione" promossa in collaborazione con il MAXXI di Roma, che propone una mappa di alcuni dei più interessanti interpreti della nuova architettura italiana.

In questo ambito è stata bandita la XI edizione del Premio New York, che ha offerto a due giovani artisti italiani la possibilità di svolgere un periodo di studio e produzione artistica nella città americana. Con analoghe finalità si è svolta nel 2013 la seconda edizione del Premio Shanghai, consistente in uno scambio di residenze artistiche fra Italia e Cina, che ha permesso ai tre giovani artisti italiani selezionati un'esperienza formativa e creativa a Shanghai e ad altrettanti giovani cinesi di svolgere una residenza artistica in Italia (Torino).

**Spettacolo dal vivo**

Per quanto concerne il settore dello spettacolo dal vivo, tra le numerose iniziative che hanno coperto tutti i principali generi musicali (dalla musica classica al jazz, dalla musica popolare all'opera lirica), si segnalano:

- la tournée jazzistica "Top Italian Jazz", realizzata in collaborazione con la Regione Umbria e il Festival Umbria Jazz, con concerti degli ensemble di Enrico Rava, Stefano Bollani e Paolo Fresu, nella cornice dell'Anno della cultura italiana negli Stati Uniti. Gli appuntamenti hanno riguardato le città di New York, Boston e San Francisco,

- la quarta edizione del progetto "Jazz italiano in Africa", ha previsto concerti del Piero Delle Monache Quartet ad Addis Abeba, Maputo, Nairobi, Harare, Libreville, Città del Capo e Johannesburg nel quadro di locali festival di prestigio nel settore. La tournée è stata organizzata in collaborazione con la Fondazione Musica per Roma,

- l'esecuzione da parte del Teatro San Carlo di Napoli del "Barbiere di Siviglia" e di un "Verdi Gala" a Mascate, per celebrare il bicentenario della nascita del Maestro di Busseto; la realizzazione a San Pietroburgo, da parte del corpo di ballo dello stesso Teatro, di uno spettacolo coreografico sulle musiche dei "Carmina Burana" di Carl Orff.

Una particolare attenzione è stata rivolta alla promozione dei giovani talenti, grazie alla collaborazione con la Società Umanitaria di Milano, con la quale si

*La raccolta d'arte contemporanea del Ministero degli Affari Esteri, la "Collezione Farnesina", è parte integrante dell'azione di valorizzazione del patrimonio artistico italiano presso il pubblico internazionale.*

*La formula adottata, del comodato d'uso temporaneo e gratuito, ha consentito un costante sviluppo della consistenza della collezione attraverso l'acquisizione di opere di particolare rilievo per la storia dell'arte italiana del Novecento.*

*Molte delle opere della "Collezione Farnesina" sono state esposte in qualificate rassegne presso accreditate sedi museali a livello internazionale, ma anche in mostre itineranti realizzate dallo stesso Ministero per promuovere l'arte italiana del XX secolo anche al di fuori del nostro Paese.*

*In particolare, nel corso del 2013 la "Collezione Farnesina" ha organizzato due mostre circuitanti all'estero: "A Roma. Obras de la colección Farnesina" (ospitata a Città del Messico presso il Museo de Arte Carrillo Gil) e "Artisti della collezione Farnesina. Carla Accardi. Smarrire i fili della voce" (ospitata a Torun, Center of Contemporary Art / Budapest, Museo Vasarely / Salonico, Museo d'arte contemporanea / Atene, Museo d'Arte Contemporanea "Alex Mylona").*



*Agli artisti del movimento "Forma" la Collezione Farnesina ha dedicato un'importante sala di rappresentanza presso il Ministero degli Affari Esteri*

è organizzata una tournée di concerti eseguiti nelle seguenti città: Budapest (con Pecs ed Eger), La Valletta, Atene, Helsinki (con Oulu), Zagabria, Dublino, Colonia, Wolfsburg, Baghdad, Marsiglia. Si segnala altresì la collaborazione con l'Orchestra Giovanile Italiana della Scuola di Musica di Fiesole, che si è tradotta in concerti rispettivamente a Tirana, nell'ambito di uno scambio con omologhi albanesi, e a Aix-en-Provence, in occasione della proclamazione di Marsiglia al ruolo di capitale europea della cultura per l'anno 2013.

*Per la sua naturale universalità, il linguaggio cinematografico si presta particolarmente bene come veicolo di promozione culturale all'estero. Gli Istituti italiani di cultura sono stati anche nel 2013 molto attivi in questo senso. Quasi tutti gli Istituti di Cultura ospitano un cineforum regolare, dedicato di volta in volta a un protagonista del cinema italiano classico o alle uscite più recenti. Sul tessuto di questa attività importante perché fidelizza il pubblico, si inseriscono le rassegne speciali. Nel 2013 molto spazio è stato dato a Fellini nel ventennale della scomparsa, senza tuttavia trascurare altri grandi autori del cinema italiano, tra cui Bertolucci e Antonioni. Inoltre, gli Istituti sono spesso il tramite per la partecipazione ai festival cinematografici locali. Pur differendo molto per impostazione e dimensione, i festival cinematografici, si tratti di Toronto o di Cartagena, rappresentano il contesto ideale per l'affermazione dei film prodotti in Italia nel mercato culturale locale.*

*L'intera rete degli Istituti nel corso del 2013 ha ospitato 1.701 eventi cinematografici tra rassegne organizzate autonomamente, partecipazioni a Festival e cicli nel paese di accreditamento e, soprattutto, proiezioni in Istituto -cineclub, dediche e documentari.*

### **Cinema**

Nel quadro della promozione del Cinema Italiano all'estero, particolarmente significativa è la collaborazione del Ministero degli Esteri con la Direzione Generale per il Cinema del Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo, l'Istituto Luce-Cinecittà, l'Agenzia ICE e gli altri enti di settore, producendo in questi ultimi anni il cinema contemporaneo contenuti da esportare ed essendo diventato, da un lato, uno dei fattori di eccellenza del Made in Italy, dall'altro un volano che può dare impulso al nostro Paese all'estero.

La domanda di cinema italiano da parte di tutte le sedi della rete diplomatico-consolare si è considerevolmente ampliata: il che ci consente di puntare ad una programmazione più articolata, potendo usufruire di una produzione filmica differenziata per territorio geografico.

In merito alle iniziative culturali della nostra Direzione, con l'obiettivo di rendere più incisiva l'azione di promozione della cinematografia italiana, particolare rilievo ha assunto la pianificazione di manifestazioni cinematografiche realizzate attraverso films in formato DVD o Blu Ray. A tal fine, in aree geografiche in cui si registrano evidenti difficoltà di penetrazione e in relazione alla contrazione

nazionale delle risorse disponibili, sono stati stipulati accordi con proprietari e distributori di opere filmiche per la loro proiezione in formato DVD o Blu Ray; in tal modo si garantisce la realizzazione di eventi cinematografici pianificati dalle nostre sedi, quali Festival di Cinema Europeo, Cinema Italiano o Festival Internazionali, nonché per rassegne locali.

Tutte queste attività sono competenza dell'Ufficio IV della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese. La gestione della raccolta d'arte contemporanea del Ministero degli Affari Esteri, "Collezione Farnesina", è di competenza dell'Ufficio VIII della stessa Direzione Generale.

### **Eventi letterari**

Una parte importante dell'attività degli Istituti di Cultura verte sulla promozione dell'editoria italiana all'estero e sulla ricezione, presso case editrici straniere, di testi di letteratura italiana. In quest'ottica, gli Istituti svolgono un lavoro fondamentale di sensibilizzazione del pubblico locale. Questo avviene soprattutto attraverso tre direttrici: la prima è quella tematica, per cui vari Istituti dedicano parte della loro programmazione ad autori legati ad anniversari, ricorrenze o particolari legami dell'autore con il territorio in cui l'Istituto di Cultura opera. Questo tipo di attività viene svolto di solito attraverso lo strumento della conferenza, del seminario e del convegno, con una partecipazione importante da parte dell'accademia italiana che dell'italianistica locale. Particolare rilievo hanno avuto, nel corso del 2013, conferenze e convegni dedicati a Machiavelli, Boccaccio e D'Annunzio, ma è da segnalare anche l'incontro internazionale dedicato al critico letterario Gianfranco Contini organizzato dall'Istituto di Cultura di Zurigo insieme alle università elvetiche.

La seconda direttrice è quella dell'incontro diretto con i protagonisti della letteratura italiana. Molti sono infatti gli scrittori che sono stati invitati dagli Istituti Italiani di Cultura, spesso in occasione di traduzioni di loro opere in lingua locale. Tra gli scrittori che hanno partecipato a più eventi, si possono ricordare Claudio Magris, Dacia Maraini e Stefano Benni. Questi incontri, assai poco dispendiosi, registrano spesso un notevole successo di pubblico, non solo tra i connazionali residenti all'estero.

Infine, è di grande rilievo il lavoro che gli Istituti fanno per favorire la partecipazione delle case editrici e degli autori italiani alle principali rassegne fieristiche dedicate al libro, come quelle di Francoforte e del Cairo.

L'intera rete degli Istituti nel corso del 2013 ha ospitato 584 eventi letterari.

## **B4. La diffusione della lingua**

La **lingua** ha svolto e continua a svolgere un ruolo fondamentale sia in qualità di vettore per la diffusione della cultura che di catalizzatore delle dinamiche e delle forze vive di un paese, della sua capacità di creare, produrre, innovare. È per questo motivo che la promozione della lingua italiana nel mondo è tradizionalmente uno degli obiettivi strategici dell'azione del Ministero, mirata

a favorire sempre di più la domanda di apprendimento dell'italiano e la qualità dell'insegnamento all'estero. In tale contesto, su impulso del Sottosegretario di Stato Mario Giro, è stata avviata la preparazione di un evento finalizzato ad attirare l'attenzione del pubblico più attento circa la diffusione della lingua italiana nel mondo ed i benefici per l'intero sistema-paese ("Parliamone: l'italiano come risorsa").

La diffusione della lingua italiana all'estero, costituisce uno degli obiettivi principali dell'azione promossa dal Ministero degli Esteri in ambito culturale. Questo svolge i suoi interventi attraverso la rete di strumenti costituita dagli Istituti Italiani di Cultura, dalle scuole italiane e sezioni bilingui, dai lettori di ruolo, e dai 147 contributi erogati in 62 paesi per l'assunzione di lettori locali da parte di università straniere. Tale rete si rivolge complessivamente a circa 194.000 studenti di italiano distribuiti come segue:

- circa 69.500 nei corsi organizzati dagli Istituti Italiani di Cultura,
- circa 69.200 nei corsi tenuti dai lettori di ruolo,
- circa 26.750 nei corsi tenuti dai lettori locali,
- circa 29.000 nelle scuole italiane e sezioni italiane di scuole straniere all'estero.

*Il numero sempre crescente di allievi che studiano la nostra lingua è il segno dell'interesse che questa suscita nell'utenza straniera.*

*Istituti Italiani di Cultura che offrono corsi di lingua italiana: 81*

*Paesi in cui sono presenti Istituti che offrono corsi di lingua: 56*

*Corsi di lingua offerti dagli Istituti: 8.165*

*Iscritti ai corsi di lingua offerti dagli Istituti: circa 69.500*

*Corsi ex art.636, D.Lgs 297/94 per gli italiani all'estero*

*Numero complessivo degli studenti: 296.400*

*Numero complessivo dei corsi: 15.940*

*Numero dei docenti di ruolo: 248*

*Numero dei docenti di enti gestori: 3.325*

*Numero complessivo dei docenti: 3.573*

A queste cifre vanno aggiunte quelle relative ai corsi dei 406 Comitati della Società Dante Alighieri: 195.800 studenti nel 2013.

Infine si aggiungono gli studenti dei corsi organizzati in favore degli italiani all'estero coordinati e gestiti dalla Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie e destinatari di appositi finanziamenti del Ministero degli Esteri in base all'art. 636 del d.lgs. 297/94. Questi corsi che hanno grande rilievo sono stati avviati inizialmente per mantenere vivo il legame con la lingua di origine e sono diventati negli anni uno strumento di diffusione dell'italiano, grazie alla capillare presenza nelle scuole locali ed hanno reso possibile la formazione di un ampio bacino di utenza, grazie al quale si sono potuti raggiungere stadi avanzati di competenza della lingua, con incrementi del numero di studenti a livello liceale e universitario.

I corsi sono in gran parte inseriti, a vario titolo, nelle scuole locali, grazie soprattutto ad apposite convenzioni sottoscritte dalla rete diplomatico-consolare con le locali autorità scolastiche al fine di facilitare l'inserimento della lingua nei locali sistemi scolastici. La collaborazione, attuata anche attraverso gli enti gestori, prevede in generale la presa in carico totale o

parziale degli oneri di docenza ovvero quelli della formazione dei docenti come pure la fornitura di materiale didattico.

Gli studenti che frequentano questi corsi, in età scolare corrispondente alla scuola elementare e media italiana o in corsi per adulti, sono 296.400 per un numero di 15.940 corsi.

Va osservato come i corsi di competenza della Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie, inseriti nelle scuole dell'obbligo, siano per molti versi propedeutici e complementari all'azione degli Istituti Italiani di Cultura, con corsi di lingua destinati prevalentemente agli adulti, e della rete dei lettori, che si rivolge all'utenza universitaria.

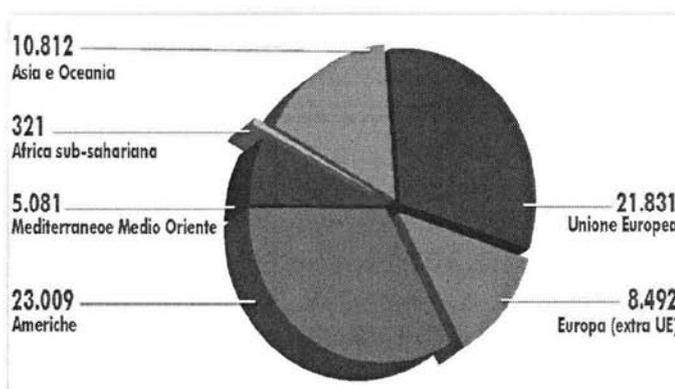
Di queste attività alcune sono organizzate direttamente dal Ministero degli Esteri altre sono da questa seguite in collaborazione con altre entità come ad esempio la Dante Alighieri.

**Tra le attività organizzate direttamente dal Ministero degli Esteri possiamo annoverare:**

- Il coordinamento e l'organizzazione della **“Settimana della Lingua Italiana nel Mondo”** - giunta alla sua XIV edizione e che dal 2001 costituisce un appuntamento fisso, con un notevole impatto di visibilità nel calendario culturale di oltre 100 Paesi e di cui si è in precedenza diffusamente riferito.

- **L'erogazione di contributi ad istituzioni scolastiche ed universitarie straniere per la creazione ed il funzionamento di cattedre di lingua italiana.** Nel 2013 il finanziamento destinato all'insegnamento della lingua italiana nelle Istituzioni Universitarie straniere ha contribuito nell'anno accademico 2013/2014 alla creazione e al funzionamento di 147 cattedre di lingua italiana in 62 paesi.

Si è tenuto conto delle necessità di compensazione economica conseguente alle soppressioni dei posti di contingente di ruolo, e si è inoltre privilegiata in linea di principio la concessione di contributi finalizzati all'insegnamento dell'italiano presso università già prive di lettori di ruolo inviati dal Ministero degli Affari Esteri, con un'attenzione particolare per i Paesi emergenti e strategicamente rilevanti dell'area mediterranea (Nord Africa) e dei paesi Balcanici occidentali. Il sostegno alle cattedre universitarie di lingua italiana è uno strumento molto importante anche nell'ottica dell'autosostenibilità



*Gli iscritti ai corsi di lingua italiana degli Istituti Italiani di Cultura nel mondo*  
 Fonte: *Annuario statistico 2014 - Progetto grafico: Federici & Motta srl*

dell'insegnamento dell'italiano nel sistema scolastico locale, in quanto vi vengono formati i futuri insegnanti locali della nostra lingua.

- **Diffusione di materiale didattico, sia librario sia audiovisivo.** Si tratta di interventi in favore di scuole (italiane e straniere bilingui), università con dipartimenti o cattedre di italiano, biblioteche degli Istituti Italiani di Cultura, tesi a dotare tali istituzioni di sussidi didattici aggiornati per l'insegnamento della lingua italiana. Si è data priorità alle richieste provenienti dai lettori e dalle scuole, tenendo in speciale conto le esigenze delle scuole bilingui e l'attuazione di specifici progetti di inserimento dell'italiano nelle scuole pubbliche.

- **Premi e contributi per la divulgazione del libro italiano e per la traduzione di opere letterarie e scientifiche.** Si tratta di uno strumento di promozione assai efficace per il suo rilevante impatto sulla diffusione della cultura italiana nel mondo. Nel corso del 2013 sono stati assegnati 100 incentivi (92 contributi e 7 premi), per la divulgazione del libro italiano

all'estero. Le domande di contributi e premi provengono da case editrici straniere e vengono istruite attraverso un procedimento che prevede il coinvolgimento, oltre che del Ministero, di Ambasciate e Istituti di Cultura, anche di un apposito Gruppo di lavoro consultivo per la promozione della cultura e della lingua italiana nel mondo, istituito presso lo stesso Ministero e che si avvale della consulenza di rilevanti istituzioni, pubbliche e private, attive in questi settori. Tale procedimento è volto a valutare la qualità letteraria, l'affidabilità del progetto editoriale e le sue potenzialità di diffusione nel contesto locale. La selezione delle opere si è attenuta a criteri consolidati che favoriscono, oltre ai classici, anche la letteratura e la saggistica italiane contemporanee, nonché i progetti mirati e le pubblicazioni di carattere scientifico. Anche in questa circostanza, alla luce delle risorse decrescenti, si è ritenuto di

dare priorità all'accoglimento delle richieste provenienti dal Nord Africa, dai Balcani occidentali, dall'Iran e dalla Turchia, oltre che da aree culturali "lontane", caratterizzate da lingue di difficile apprendimento (per esempio, Cina, Vietnam, Corea).

- **Organizzazione di manifestazioni artistiche e culturali nel settore della lingua italiana** per la partecipazione al Salon du Livre di Parigi e al Convegno internazionale degli italianisti di Strasburgo alla Fiera del libro di

*Il sostegno al libro italiano all'estero. Gli incentivi alla diffusione dell'editoria italiana sono strumento efficace nella promozione linguistica. Il Ministero attribuisce annualmente, in due sessioni e con la consulenza di Istituzioni ed Enti culturali, premi e contributi alle traduzioni in favore di case editrici straniere per la pubblicazione di libri nelle lingue locali.*

*Inoltre, tramite la rete delle Ambasciate, Consolati ed Istituti di Cultura, l'Italia è presente nelle principali fiere librerie internazionali, promuovendo così gli aspetti più attuali della cultura italiana. Nel 2013, l'Italia era presente, con propri stand, alle fiere internazionali del libro, tra le principali quelle di Francoforte, del Cairo, di New York, di Buenos Aires, di Budapest, ecc.*

Quito. E' altresì incoraggiata la partecipazione di ex studenti di italiano ai bandi emanati dai Premi letterari italiani (Flaiano, Malerba, Balzan) attraverso la diffusione di tali bandi ad opera degli Istituti Italiani di Cultura).

L'organizzazione di queste attività ed eventi e la gestione dei finanziamenti relativi curata dall'Ufficio III della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

### **Finanziamenti e contributi**

Nel 2013 sono stati erogati:

€ 837.000	destinati all'insegnamento della lingua italiana nelle istituzioni universitarie straniere (cap. 2619/2)
€ 118.300	per la diffusione di materiale librario ed audiovisivo
€ 4.500	per la promozione di manifestazioni artistiche e culturali nel settore della lingua italiana (Salon du Livre di Parigi e al convegno internazionale degli italianisti di Strasburgo)
€ 3.320	per i costi di spedizione dei volumi destinati alla Fiera del libro di Quito
€ 212.440	per premi e contributi per la divulgazione del libro italiano e per la traduzione di opere letterarie e scientifiche

**Le più rilevanti attività organizzate in collaborazione con altri soggetti sia del Ministero degli Esteri che esterni sono:**

- **Certificazione Lingua Italiana di Qualità (CLIQ).** Si tratta di un'Associazione, istituita nel dicembre 2011 tra gli enti certificatori riconosciuti: l'Università per Stranieri di Siena e Perugia, l'Università Roma Tre e la Società Dante Alighieri. Nel giugno 2012, il Ministero ha concluso una convenzione senza oneri con l'Associazione CLIQ, per il coordinamento delle attività di certificazione linguistica. In base ad essa gli esami all'estero di certificazione delle competenze linguistiche, utili a vari fini (permessi di soggiorno, iscrizione alle università italiane, ecc.), possono essere tenuti presso gli Istituti di Cultura in base a specifiche convenzioni con gli enti certificatori suddetti. Il tema della qualità della certificazione delle competenze linguistiche per l'italiano come lingua non materna (L2), in coerenza con il "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue: apprendimento, insegnamento e valutazione" del Consiglio d'Europa, assume infatti crescente rilievo nell'ottica più ampia del miglioramento qualitativo dell'offerta didattica. Con la Convenzione citata, il Ministero e la CLIQ operano per individuare le azioni più idonee a promuovere il sistema di certificazione di qualità e la sua riconoscibilità, tramite, ad esempio, l'adozione di un *logo* comune.

- Sempre più rilievo ha **l'insegnamento a distanza**. A questo riguardo il Ministero degli Esteri ha da tempo attivato una convenzione senza oneri con il Consorzio **"ICoN - Italian Culture on the Net"**. Questo è un consorzio composto da diciannove tra le più prestigiose università italiane che ha il fine di promuovere e diffondere la lingua e la cultura dell'Italia nel mondo attraverso tecnologie telematiche e specifiche iniziative didattiche. ICoN offre, in modalità a distanza, corsi di laurea triennali in lingua e cultura italiana, nonché anche corsi di lingua italiana online per tutti coloro che vogliono imparare l'italiano efficacemente o migliorarne la conoscenza. In base alla citata convenzione, il Ministero si è impegnato a promuovere, tramite la rete degli Istituti di Cultura, la diffusione dei Programmi ICoN.

- Continua l'attenzione al **Programma AP (APP - Advanced Placement Program)** negli Stati Uniti, attraverso un costante monitoraggio sul numero degli studenti delle "high schools" che partecipano agli esami di italiano. Si tratta di un programma di estremo rilievo in quanto consente agli studenti delle scuole superiori di acquisire titoli o crediti per l'accesso alle università americane; l'inclusione dell'italiano tra le materie oggetto di questi test è un risultato di grande importanza per incentivare lo studio della nostra lingua. L'obiettivo è il raggiungimento del numero di 2.500 studenti nell'anno scolastico 2015-16 per rendere permanente l'inclusione dell'italiano nell'APP. Il Programma AP, per la sua rilevanza quale strumento di diffusione dell'italiano negli Stati Uniti, ha ricevuto negli scorsi anni sostegno anche finanziario da parte del Ministero degli Esteri, oltre che da organismi rappresentativi delle collettività italiane negli USA.

Nel "2013 Anno dell'Italia negli Stati Uniti" molte iniziative sono state adeguate a tale prospettiva, poiché il rilancio del Programma AP può essere visto come l'impegno più concreto e significativo per esprimere la nostra presenza culturale negli Stati Uniti. Coinvolgendo intere generazioni di studenti, il Programma AP mira a moltiplicare esponenzialmente l'insegnamento curricolare della nostra lingua nelle scuole superiori e nelle università, e consolidare le tendenze di forte attrazione del sistema educativo e del pubblico americani verso la cultura e la scienza italiane. Oltre allo studio della lingua, si propone una conoscenza aggiornata dell'Italia, superando gli stereotipi e promuovendo il nostro Paese in ogni settore, dalla cultura, all'economia, al turismo.

## B5. I lettori

Come in precedenza accennato la figura del lettore di italiano all'estero è una delle più importanti e delicate per la diffusione della lingua e della cultura

italiana nel mondo. La sua attività non si limita a mera docenza ma si concreta anche in una serie di attività in ambito universitario per una migliore diffusione della nostra lingua e cultura. Il lettore diviene quindi uno strumento-chiave per attivare e mantenere vivo l'interesse a livello accademico verso la cultura italiana, contribuendo anche a rendere più solidi i processi di insegnamento linguistico e di formazione di docenti locali di italiano.

Nell'ambito di queste attività realizzate nel corso del 2013 si segnalano alcuni esempi di particolare interesse:

Attraverso il **lettorato presso l'Università di Canton** ed in un contesto di scambi crescenti tra l'Italia e la Cina sono state promosse numerose attività di intermediazione tra diversi atenei dei due paesi, in particolare tra le Università di Milano, Bari, Roma e la Guangdong University of Foreign Studies (GDUFS) di Canton, che, in alcuni casi, si sono trasformate in progetti di collaborazione. Inoltre, la lettrice in servizio in quella sede ha realizzato un progetto organico presso il College of Arts della GDUFS, tenendo due corsi di pronuncia e lingua italiana rivolti a studenti di canto lirico, organizzando e coordinando un corso di lingua italiana, patrocinato dal Consolato e sponsorizzato dalla società Ferrero, rivolto a bambini delle classi elementari, che ha riscosso un grande successo.

Molto proficua è risultata anche l'attività svolta dal **lettore presso l'Università "Eduardo Mondlane" di Maputo in Mozambico** che ha permesso un salto di qualità nell'insegnamento della lingua italiana. Infatti, dopo essere diventato l'italiano disciplina curricolare, inserita nel piano di studi della facoltà di lettere, tale insegnamento si avvia a diventare, su proposta della stessa università, un nuovo vero e proprio corso di laurea. La promozione dell'italiano ha prodotto una ricaduta positiva dell'Italia nel contesto culturale mozambicano sia a livello di immagine che a livello funzionale: infatti sono sempre più numerosi gli imprenditori e gli enti italiani operanti nel paese che richiedono collaboratori con buone competenze in lingua italiana, consentendo a molti giovani, studenti ed ex studenti dei corsi di italiano, di rispondere a tale crescente offerta di lavoro.

### ***I lettori di ruolo***

Nel **contingente dei lettori d'italiano di ruolo** in servizio presso istituzioni universitarie straniere per l'anno accademico 2013-2014 sono previsti 176 posti di lettorato di cui 37 con incarichi extra-accademici.

La seguente tabella riporta i dati, aggregati per aree geografiche, relativi alla distribuzione dei lettori negli ultimi 3 anni accademici:

Nel 2013, è continuata la riduzione del contingente di personale docente all'estero, presso scuole e cattedre universitarie, in attuazione della normativa

sulla “spending review”. Tale manovra ha quindi comportato la riduzione anche dei lettori di ruolo, passati da 206 a 176.

Aree Geografiche	2011-2012	2012-2013	2013-2014
Africa Sub-Sahariana	6	4	2
Americhe	43	33	26
Asia, Oceania, Pacifico e Antartide	30	28	25
Europa	141	123	105
Mediterraneo e Medio Oriente	27	18	18
Totale	247	206	176

I lettori possono completare l'orario di cattedra insegnando lingua e cultura italiana presso gli Istituti italiani di Cultura ovvero, nel caso siano loro attribuiti incarichi extra-accademici, collaborando alla realizzazione di iniziative e manifestazioni artistiche e culturali, secondo quanto previsto dagli

Accordi culturali bilaterali, dai relativi protocolli di intesa e dalle indicazioni fornite dalle Rappresentanze diplomatiche o uffici consolari, che ne seguono e verificano sia i piani annuali che l'esecuzione delle attività.

Nonostante l'importante riduzione dei posti operata dalla revisione degli ultimi contingenti, il numero complessivo degli studenti iscritti, 69.204, conferma il trend positivo registrato negli anni precedenti.

#### ***I lettori assunti dalle università straniere***

Molto importante è il sostegno alle cattedre universitarie di italianistica all'estero, soprattutto laddove non vi siano lettori “di ruolo”. Il Ministero degli Esteri in tali casi interviene tramite appositi contributi finanziari mirati a coprire il costo o parte del costo per l'assunzione di lettori di italiano direttamente da parte degli atenei stranieri. Si tratta di uno strumento di impatto notevole anche perché stimola l'attivazione di iniziative locali nel settore dell'insegnamento dell'italiano; tuttavia, il costante calo delle risorse (-22,8% negli ultimi

cinque anni) implica una sempre più severa selezione dei beneficiari e la riduzione degli incentivi. In tale contesto sono state individuate aree geografiche che, per la loro rilevanza per la politica estera e di promozione italiana, sono ritenute prioritarie: Si tratta, in particolare, dei Paesi del Nord Africa (Marocco, Algeria, Tunisia, Egitto e, con le evidenti limitazioni dettate

*Per quanto riguarda i Paesi prioritari dell'area mediterranea (Nord Africa), gli interventi in favore delle università locali hanno riguardato:*

Marocco	Casablanca	Univ. Hassan II	€ 4.000
Egitto	Il Cairo	Università di Helwan	€ 2.500
Egitto	Il Cairo	Università Al Azhar, Il Cairo	€ 9.740
Egitto	Il Cairo	Cairo University	€ 3.000
Egitto	Il Cairo	Minia University	€ 7.000
Egitto	Il Cairo	Univ. di Scienza e Tecnologia di Misr. Fac. di Lingua traduzione	€ 9.000
Egitto	Il Cairo	Università Statale Ain Shams	€ 4.500

*Sono stati effettuati invii di materiale didattico, destinato a università, scuole secondarie e centri di formazione, a seguito di documentate richieste pervenute dalle Istituzioni locali e debitamente valutate dalle Ambasciate ed Istituti di Cultura.*

dalla contingenza politica e di sicurezza, la Libia) e dei Balcani occidentali.. In tali Paesi, sono state incoraggiate iniziative locali a livello accademico (rafforzamento di cattedre e dipartimenti di italianistica). A questo scopo sono state allocate a titolo prioritario le risorse di bilancio disponibili, nella consapevolezza dei ritorni attesi anche in termini di dialogo con le nuove società civili (soprattutto in Nord Africa) e di espansione dell'intero Sistema Italia.

La gestione dei lettori di ruolo inviati dall'Italia è competenza dei due uffici della Direzione Generale di cui si è fatta menzione in precedenza, l'Ufficio V (istituzioni scolastiche all'estero) che è competente per il loro reclutamento e la gestione di tutti gli aspetti amministrativi e l'Ufficio III (diffusione della lingua) che ne segue gli aspetti di didattica.

L'Ufficio III è competente in esclusiva per i contributi per le cattedre di lingua italiana ed il relativo monitoraggio. Le richieste di contributi, provenienti dalle istituzioni universitarie straniere e munite di adeguata valutazione da parte di Ambasciate ed Istituti di Cultura, debbono essere corredate di progetti che indichino finalità, risultati attesi (per esempio, in termini di studenti iscritti), costi generali e costi relativi al lettore. Viene anche attentamente valutato l'esito di eventuali interventi già attuati negli anni precedenti, assicurando quindi la sostenibilità delle iniziative in questione. A tal fine specifico rilievo assumono le relazioni di fine anno accademico che debbono essere inoltrate al Ministero onde fare stato dei risultati ottenuti.

### **Finanziamenti e contributi**

Per il lettorati di ruolo ed i loro costi occorre fare riferimento al capitolo relativo alle istituzioni scolastiche.

*Gli interventi nella seconda area prioritaria (Balcanici occidentali) sono stati i seguenti:*

Albania	Tirana	Università di Tirana	€ 4.000
Albania	Tirana	Università di Elbasan	€ 2.500
Albania	Tirana	Università di Argirocastro	€ 2.000
Bosnia	Zenica	Università di Banja Luka	€ 4.000
Bosnia	Zenica	Università di Zenica	€ 3.000
Croazia	Zara	Università di Zara	€ 8.000
Croazia	Zagabria	Univ. di Zagabria, Fac. Lettere	€ 4.000
Croazia	Fiume	Università di Fiume	€ 10.000
Macedonia	Skopje	Università Statale di Tetovo	€ 3.000
Moldova	Chisinau	Univ. Statale di Moldova	€ 4.000
Montenegro	Niksic	Università del Montenegro	€ 3.000
Serbia	Belgrado	Univ di Belgrado (Architettura)	€ 3.000
Serbia	Belgrado	FILUM Un. degli Studi di Kragujevac	€ 5.000
Slovenia	Capodistria	Università del Litorale	€ 2.500
Slovenia	Maribor	Università di Maribor	€ 2.500
Slovenia	Lubiana	Università di Lubiana	€ 4.000

Per i lettori assunti dalle università straniere nel 2013 sono stati erogati:

€ 837.000	destinati all'insegnamento della lingua italiana nelle Istituzioni Universitarie straniere (cap. 2619/2). Tali risorse hanno contribuito nell'anno accademico 2013/2014 alla creazione e al funzionamento di 147 cattedre di lingua italiana in 62 paesi. Si è tenuto conto delle necessità di compensazione conseguente alle soppressioni di posti di contingente di ruolo, e si è inoltre privilegiata in linea di principio la concessione di contributi finalizzati all'insegnamento dell'italiano presso università già prive di lettori di ruolo inviati dal Ministero degli Affari Esteri, con un'attenzione particolare per i Paesi emergenti e strategicamente rilevanti dell'area mediterranea (Nord Africa) e dei Paesi Balcanici occidentali
-----------	---

## B6. Le borse di studio e gli scambi giovanili

Nel capitolo relativo agli strumenti si era fornito un accenno sugli ambiti delle attività relative allo strumento delle borse di studio. Qui di seguito tale attività viene descritta in maggiore dettaglio con particolare riferimento a quanto è stato fatto nel 2013.

Le borse di studio erogate dal Ministero degli Esteri sono di diverse tipologie:

### **a) Le borse di studio concesse dal Governo italiano a cittadini stranieri e a cittadini italiani (IRE)**

La base normativa per la concessione di tali sussidi è costituita dalla legge 288/55 e successive modifiche e integrazioni nonché dalle seguenti fonti normative:

- accordi culturali bilaterali, autorizzati con legge di ratifica presidenziale dal Parlamento, nonché i protocolli di esecuzione che ne derivano e, se del caso, scambi di note,
- accordi multilaterali anch'essi ratificati con legge laddove prevedano concessioni di borse di studio nell'ambito di programmi specifici,
- intese governative con paesi con i quali sussistono rapporti di scambio pluriennale consolidati da una prassi internazionale anche in mancanza di accordi culturali bilaterali ratificati dal Parlamento.

Si segnalano inoltre le borse di studio (che vengono conteggiate per mensilità erogate) offerte ai cittadini stranieri sulla base di alcuni **progetti speciali** che vengono rinnovati già da alcuni anni con le Università di Bologna, Trieste, il Collegio Europeo di Parma, l'Agenzia Spaziale Italiana e l'Accademia d'Arti e

Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala di Milano. Con quest'ultima, sin dal 2005 la Farnesina ha firmato una Convenzione, rinnovata ogni anno, grazie alla quale si assegnano borse di studio a giovani artisti stranieri di eccellenza, provenienti da tutto il mondo, che hanno superato le rigorose audizioni dell'Accademia.

A tali progetti si è aggiunto dal 2009 il programma Invest Your Talent in Italy (IYTI). Basato sulla collaborazione tra Ministero degli Esteri, Ministero per lo Sviluppo Economico, Agenzia ICE, Unioncamere e 19 università italiane, la sua specificità è costituita dal connubio di alcuni mesi di Master in lingua inglese presso un ateneo italiano ed altri mesi di tirocinio presso un'azienda italiana. Il programma IYTI, che raccorda mondo accademico e sistema produttivo e che nel 2009 è stato promosso in favore di giovani laureati indiani e turchi, è poi stato esteso nel 2010 a studenti brasiliani e dall'anno accademico 2012-13 anche a colombiani e sudafricani. Nell'ambito di tale programma nell'Anno Accademico 2013-2014 sono state in totale concesse 15 borse di studio di nove mesi a studenti provenienti da Brasile, Colombia, India, Sud Africa e Turchia.

Nel 2012 è stato introdotto ed è in funzione con successo un nuovo portale online per informatizzare l'iter di selezione ed assegnazione delle borse di studio offerte dal Ministero degli Affari Esteri in favore di cittadini stranieri, aggiornando la piattaforma on-line creata nel 2009, dove la documentazione viene condivisa fra le sedi all'estero e l'ufficio ministeriale competente. Lo snellimento dell'iter e la maggiore trasparenza introdotti dal nuovo sistema hanno contribuito all'efficiente presentazione di candidature.

La disponibilità per il 2013 è stata utilizzata per offrire circa 4.300 mensilità in favore di circa 850 cittadini stranieri provenienti da più di 100 paesi, comprese le mensilità in favore dei borsisti IRE provenienti dai seguenti Paesi: Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cile, Colombia, Eritrea, Etiopia, Messico, Perù, Siria, Stati Uniti, Sud Africa, Tunisia, Uruguay e Venezuela. Le borse di studio sono state concesse per studi o ricerche in tutte le discipline e per le seguenti tipologie e gradi accademici: corsi universitari singoli: corsi di laurea triennale e specialistica, corsi post-universitari, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca, master; specializzazioni, corsi vari di lunga durata e per i corsi vari di breve durata e i corsi di lingua e cultura italiana.



*I solisti dell'Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala, protagonisti di uno dei progetti speciali*  
Foto di Rudy Amisano  
© Teatro alla Scala

***b) Contributi del Governo italiano per la parziale copertura delle spese dei borsisti italiani ammessi presso Istituzioni internazionali di formazione accademica post-laurea***

Benché non si tratti di attività direttamente attinente alla promozione della lingua e cultura italiana, trattandosi di borse offerte a borsisti italiani, si ritiene



*Foto di gruppo degli studenti al campus del Collegio d'Europa*  
© College of Europe

per unità di trattazione menzionare anche questa tipologia di attività che appartiene al contesto più generale della materia.

Vengono erogati a borsisti italiani contributi annuali derivanti da impegni internazionali in favore di prestigiose Istituzioni di formazione accademica post-laurea quali l'Istituto Europeo di Firenze, il Collegio d'Europa con sedi a Bruges e a Varsavia-Natolin e l'Organizzazione

di Diritto Pubblico Europeo (EPLO) di Atene. I contributi in questione costituiscono borse di studio (totali o parziali) o finanziamenti agli Istituti di cui sopra finalizzati al rilascio di borse di studio a favore di cittadini italiani.

***c) Borse di studio offerte dagli Stati Esteri e Organizzazioni Internazionali a cittadini italiani***

Per borse di studio offerte da stati esteri il Ministero degli Esteri provvede alla pubblicazione dei relativi bandi diramati dalle ambasciate di stati esteri in Italia. Le borse offerte hanno una durata variabile a seconda del tipo di studi da effettuare nella università straniera prescelta: nei bandi vengono indicati i requisiti necessari, le modalità di presentazione delle candidature, la documentazione richiesta, le disposizioni generali e gli adempimenti del borsista. Nelle singole schede relative ai paesi e alle organizzazioni internazionali offerenti si trovano altre indicazioni sulla diversa tipologia delle borse offerte, sulle scadenze, sulla documentazione supplementare richiesta, sulla conoscenza delle lingue, sul numero delle borse e sui relativi importi, nonché ogni altra informazione che possa risultare utile al candidato come, ad esempio, gli indirizzi internet relativi ai rispettivi sistemi universitari.

L'informatizzazione realizzata per le borse di studio offerte dal Ministero degli Affari Esteri è estesa (di concerto con le Rappresentanze diplomatiche a Roma dei paesi offerenti) alle borse di studio offerte da paesi esteri in favore di studenti italiani.

Tali borse hanno spesso fonte giuridica negli accordi e nei protocolli culturali esecutivi che l'Italia sottoscrive con i singoli paesi per promuovere la cooperazione culturale internazionale o in offerte unilaterali di specifici paesi.

Lo stanziamento iniziale di competenza per il 2013 per contributi del Governo italiano per la parziale copertura delle spese dei borsisti italiani ammessi presso Istituzioni internazionali di formazione accademica post-laurea e borse di studio offerte dagli Stati Esteri e Organizzazioni

Internazionali a cittadini italiani ha confermato il trend del 2012, con una riduzione di circa il 60% rispetto all'esercizio finanziario 2011.

In tale contesto si colloca **la particolare tipologia di Borse di studio con gli Stati Uniti d'America**. Per le borse di studio offerte ad italiani dal Dipartimento di Stato e ad americani dal Ministero degli Affari Esteri è competente la **Commissione Fulbright** per gli Scambi Culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti, che amministra dal 1948 il Programma di borse di studio in favore dei cittadini italiani e americani. Il Ministero degli Esteri coordina tutti i programmi di concerto con la Commissione e l'Ambasciata degli Stati Uniti in Italia.

Dal 1948 al 2013 sono state assegnate circa 10.000 borse di questa tipologia a cittadini italiani e statunitensi.

Il settore delle borse di studio è di competenza dell'Ufficio VII della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese che identifica i borsisti ai quali verranno assegnate le borse ed amministra e gestisce i capitoli di spesa di finanziamento.

#### ***Finanziamenti e contributi***

€ 3.824.090	contributi erogati per borse di studio concesse dal Governo italiano a cittadini stranieri e a cittadini italiani L'esercizio finanziario 2013 prevedeva una dotazione iniziale di competenza di € 5.053.380. Nel corso dell'anno sono state fatte variazioni in negativo per trasferimento ad altro piano gestionale di spesa, per € 1.069.920 necessari al pagamento di Contributi ad Enti che offrono borse a cittadini italiani
-------------	--

I fondi per borse di studio concesse dal Governo italiano a cittadini stranieri e a cittadini italiani sono stati impiegati nel seguente modo:

€ 3.000.000	borse ordinarie anno accademico 2012-2013, indicate nel bando annuale
€ 264.000	progetti speciali anno accademico 2012-2013
€ 370.000	borse per la Libia e progetti speciali anno accademico 2013-2014 con inizio nel periodo ottobre-dicembre 2013 (impegni pluriennali di spesa)
€ 50.000	assicurazione borsisti contro infortuni e malattie
€ 140.000	spese di viaggio aereo, nei casi in cui è previsto dagli accordi e protocolli bilaterali. Il pagamento delle spese di viaggio è inoltre previsto per i borsisti italiani residenti all'estero, vincitori di borse di studio della durata pari o superiore a 9 mesi

€ 1.450.000	contributi erogati dal Governo italiano per la parziale copertura delle spese dei borsisti italiani ammessi presso Istituzioni internazionali di formazione accademica post-laurea e borse di studio offerte dagli stati esteri e organizzazioni internazionali a cittadini italiani
€ 466.730	per borse della Commissione Fulbright per gli scambi culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti nel 2013. Il relativo capitolo di bilancio è gestito dalla Unità per i Paesi dell'America Settentrionale del Ministero degli Esteri

*La collaborazione tra il Ministero affari Esteri e la NIAF (National Italian American Foundation), nel settore degli scambi giovanili e dei progetti educativi ha origine nell'ottobre 2009. Da allora ed ogni anno vengono organizzati scambi di visite ad anni alterni di giovani italiani verso la Silicon Valley e di giovani americani verso i siti dell'hi-tech italiano; al loro ritorno, molti di questi ragazzi hanno già messo in pratica quanto appreso avviando i propri progetti di start-up, tra le quali per esempio Horus Technology (un brevetto per un dispositivo installabile su occhiali per l'assistenza al movimento di ciechi e ipovedenti). Nella quarta edizione del progetto (2013, nel quadro delle celebrazioni per l'Anno della Cultura italiana negli Stati Uniti) 28 studenti italiani in ingegneria ed economia hanno visitato alcune delle più importanti aziende della Silicon Valley (tra cui Google, Ericsson, Dropbox, GoPago) e le Università di Stanford e Berkeley, per apprendere, attraverso contatti diretti con i manager e le aziende più rappresentative nel campo dell'alta tecnologia statunitense, metodi e soluzioni per l'avvio di progetti imprenditoriali nei settori a più alta innovazione. Il Programma si è concluso a San Francisco con un "Italian Start up day" in Consolato, alla presenza di imprenditori italiani creatori di start up operanti in Silicon Valley.*

*La realizzazione del progetto è stata affidata all'Associazione Culturale la Storia nel Futuro, alla quale il Ministero degli Esteri ha fornito un contributo per i biglietti di viaggio della delegazione di studenti.*

### **Scambi giovanili**

A lato delle borse di studio come strumento assimilabile a queste si può annoverare il settore degli scambi giovanili.

Nel 2013 l'attività relativa agli scambi giovanili ha assicurato il coordinamento, sul piano organizzativo e finanziario, di molteplici iniziative bilaterali, nel quadro di eventi socio-culturali, con il sostegno di Enti ed Associazioni che hanno manifestato interesse verso i problemi e le aspettative della gioventù.

Nella scelta dei progetti viene data preferenza a quelli riguardanti le tematiche di politiche giovanili considerate prioritarie a livello comunitario, quali la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale, il volontariato, l'integrazione sociale dei giovani, il disagio giovanile.

Fra i temi trattati quelli connessi al progresso democratico nel mondo, lo scambio di informazioni sullo sviluppo tecnologico-scientifico, la formazione professionale e tecnica; il micro-credito a favore dell'imprenditorialità giovanile, lo sviluppo delle competenze, la sostenibilità ambientale, la salute, la conoscenza delle reciproche tradizioni e culture, il dialogo per dare voce ai giovani. Numerosi sono stati i gruppi di giovani provenienti dal

Bacino Sud del Mediterraneo, protagonisti di conferenze, soggiorni formativi, forum.

Negli ultimi anni la congiuntura economica non ha permesso di seguire il consueto iter di rinnovo dei protocolli bilaterali in materia di scambi giovanili con paesi partner, sulla base di negoziato su iniziative proposte dalle Regioni, dagli Enti locali e dalle associazioni. Si è proceduto comunque con la valutazione e realizzazione di proposte, concordate con le associazioni italiane che operano nel settore con omologhe straniere.

Anche per gli scambi giovanili competente in materia è l'Ufficio VII della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese.

La Sezione scambi giovanili per la realizzazione dei progetti concede contributi a valere sui fondi ad essa destinati.

#### **Finanziamenti e contributi**

Nel 2013 sono stati erogati i seguenti contributi:

€ 56.090	per viaggi per programmi a scopo sociale
€ 216.600	per contributi ad Enti ed Associazioni per l'attuazione di manifestazioni socio-culturali
€ 118.110	per spese per l'esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e i Governi dei Paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) sulla base dell'Accordo Bilaterale con la Federazione Russa del 2001 sulla cooperazione in ambito giovanile, siglato per innovare un precedente accordo del 1998

Le disponibilità finanziarie suindicate tengono conto delle variazioni intercorse durante l'anno rispetto alla dotazione di bilancio iniziale.

#### **B7. La valorizzazione del patrimonio e le missioni archeologiche all'estero**

Al nostro Paese sono riconosciute a livello internazionale elevate capacità e competenze nel settore della ricerca archeologica e del recupero, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale.

Il Ministero degli Esteri cofinanzia numerose missioni archeologiche associandosi ai più importanti Enti di ricerca che operano nel settore, come il C.N.R. e le maggiori università italiane; in tal modo può utilizzare uno strumento che consente di rafforzare le relazioni con gli altri Stati e, nelle aree di crisi, di contribuire a percorsi politici di stabilizzazione.

Le missioni archeologiche hanno l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale dei paesi partner e di rafforzare lo sviluppo turistico e socio-economico dei siti. Accanto alla tradizionale tipologia delle missioni di scavo

negli ultimi anni è stato privilegiato il sostegno a quei progetti che hanno previsto anche la formazione di esperti in loco.

Il trasferimento di “know how” e l’insegnamento delle nostre più avanzate tecniche di restauro ad operatori locali suscitano da sempre l’apprezzamento delle autorità degli Stati in cui le missioni sono effettuate.

Pur in presenza di consistenti limitazioni negli ultimi anni ai finanziamenti disponibili, sono state preservate l’entità e la rilevanza internazionale dei progetti più significativi. Le modalità di selezione delle missioni da cofinanziare sono contenute nel “Bando per la richiesta di contributi per



*Il tempio Flavio di  
Leptis Magna,  
missione archeologica  
congiunta italo-libica*

missioni archeologiche, antropologiche, etnologiche italiane all’estero”, pubblicato sul sito del Ministero degli Affari Esteri il 22 gennaio 2013. Le 197 domande di contributo regolarmente pervenute (a fronte delle 191 del 2012) sono state sottoposte al previo parere consultivo delle altre Direzioni Generali territoriali e delle Ambasciate italiane competenti, che hanno indicato una scala di priorità tra le missioni proposte in base alle condizioni di sicurezza del Paese, a valutazioni relative al lavoro svolto negli anni precedenti,

in caso di missioni storiche, e alla rilevanza annessa ai diversi progetti da parte delle Autorità locali. Ai sensi dell’art. 4 del “Bando 2013”, le domande presentate sono state successivamente esaminate e valutate da una Commissione tecnica interministeriale, di cui ha fatto parte il Ministero degli Affari Esteri e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, che ha disposto l’assegnazione dei contributi. I criteri di assegnazione hanno tenuto conto della validità scientifica del progetto e dei pareri precedentemente raccolti, nel contesto delle priorità di politica estera del Governo italiano. È stato considerato elemento positivo di valutazione lo svolgimento di attività di formazione di personale locale e l’uso di tecnologie innovative, anche riguardo alla gestione del sito archeologico. Le richieste di finanziamento accettate nel 2013 sono state 173 (rispetto alle 156 erogazioni del 2012), a favore delle quali sono stati allocati fondi pari a 927.400 euro, di cui 727.400 euro provenienti dal Capitolo di bilancio 2619/6 e 200.000 euro messi a disposizione dal Decreto sul finanziamento delle missioni internazionali 2013.

Come negli anni precedenti anche nel 2013, diverse missioni hanno talvolta operato in un contesto regionale reso particolarmente difficile dai cambiamenti socio-politici determinatisi fin dal 2011 in alcuni paesi della sponda meridionale del Mediterraneo. Alcune delle missioni di ricerca

programmate nel Vicino e Medio Oriente (in Egitto, Libia e Yemen) sono state portate a termine nonostante oggettive difficoltà e hanno dimostrato la capacità del nostro Paese di saper operare anche nelle aree di crisi.

Una situazione del tutto eccezionale ha interessato la Siria, Paese di grande interesse scientifico per le missioni italiane. Nell'impossibilità di operare da parte degli studiosi italiani, si è deciso di continuare a fornire un sostegno con un contributo per le attività locali di sorveglianza nelle aree particolarmente esposte e per attività di ricerca, connesse ai siti archeologici, al di fuori del territorio siriano.

L'attività svolta nel 2013 dal Ministero degli Esteri in questo settore è stata valorizzata, anche sotto il profilo mediatico, in occasione della "Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico" di Paestum (novembre 2013), con un incontro-seminario "Archeologia, sostenibilità, turismo", incentrato sui risultati aggiunti e sulle ulteriori possibilità di sviluppo del turismo culturale in Paesi come l'Albania, la Giordania, il Perù, la Turchia.

Nel contesto della valorizzazione del patrimonio culturale è necessario menzionare l'attività di protezione e recupero dei beni culturali trafugati, in cui l'Italia è particolarmente attiva anche in quanto proprietaria di una grossa porzione di beni trafugati. In questo senso il Ministero degli Esteri ha svolto una costante azione di raccordo tra le varie Amministrazioni italiane, le Rappresentanze straniere accreditate in Italia e il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale (CCITPC). Ha contribuito al recupero e alla restituzione di numerose opere d'arte, come nel caso del reperto preispanico a forma di maschera riconducibile alla cultura Zapoteca (900 d.C.-1521 d.C.) della Valle di Oaxaca, consegnata al Governo messicano il 25 novembre 2013.

Di seguito una sintesi di alcuni dei progetti più rilevanti:

- **Albania:** completamento dello scavo del teatro e della basilica paleocristiana di Phoinike, ricerche nelle necropoli e presso le mura urbane (Università di Bologna) e progetto di valorizzazione dell'anfiteatro di Durres (Università di Chieti),
- **Egitto:** un distretto archeologico nel Fayum (Università di Pisa); scavo dell'antica Tebtynis (Università di Milano); Luxor (Associazione Culturale "Harwa 2001"); valorizzazione culturale e ambientale dell'oasi di Farafra (Università degli studi di Siena); scavo sull'isola di Nelson ad Abuqir (Università di Torino),
- **Etiopia:** missione archeologica dell'Università di Napoli "L'Orientale",
- **Giordania:** intervento al castello di Shawbak (Università di Firenze); ricerca, valorizzazione e formazione del sito di Khirbet Al-Batrawy (Università di Roma "Sapienza"),
- **Grecia:** ricerche archeologiche a Gortyna, Creta (Università di Padova, Università di Palermo, Università di Milano, Università di Roma "Sapienza");

a Festòs (Università di Salerno, Università di Catania); a Hephaestia (Università di Siena),  
 - **Libia:** Tempio di Zeus a Cirene (Università di Palermo); Santuario di Demetra a Cirene (Università di Urbino); Leptis Magna: suburbio e territorio (Università di Roma Tre),  
 - **Malta:** interventi nel sito di Tas Silg per valorizzarne la ricca stratigrafia (Università "Cattolica" di Milano),



*I resti del Caput  
Aquae negli scavi di  
Gortyna, Grecia*

- **Mongolia:** missione etnoarcheologica dell'Associazione Italiana di Etnoarcheologia,  
 - **Oman:** interventi conservativi e di tutela del sito di Khor Rori, finalizzati alla creazione di un parco archeologico (Università di Pisa),  
 - **Perù:** scavo e restauro del Centro Cerimoniale di Cahuachi a Nasca (Centro Italiano Studi e Ricerche Archeologiche Precolombiane),  
 - **Tunisia:** ricerche archeologiche e restituzione del santuario di Baal Hammon-Saturno (CNR),  
 - **Turchia:** creazione di percorsi di visita nell'antica città di Hierapolis (Università di Lecce); scavo e restauro nel sito di Elaiussa Sebaste, nonché missione archeologica italiana nell'Anatolia Orientale (Università di Roma "Sapienza"),  
 - **Vietnam:** indagini archeologiche e restauro conservativo dei Monumenti Cham del sito di My Son (Fondazione Lerici, Roma).

Le predette attività sono di competenza dell'Ufficio. VI della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese.

#### **Finanziamenti e contributi**

Nel 2013 sono stati erogati a titolo di contributo:

€ 727.400	per missioni archeologiche sul capitolo di bilancio ordinario, cui vanno aggiunti ulteriori € 200.000 stanziati dal Decreto Missioni 2013 per i progetti in Afghanistan, Iraq, Libia e Siria
-----------	--

#### **B8. La cooperazione interuniversitaria**

Come anticipato nel capitolo precedente la promozione della cultura del nostro Paese si esplica anche in tutta una serie di attività che si aggiungono ai

settori della lingua e del nostro patrimonio di arte, cinema spettacolo ma che comprendono anche altri ambiti quali gli scambi tra università.

Nel 2013 è proseguita l'azione tesa a favorire la crescita del processo di internazionalizzazione del sistema universitario nazionale, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con la Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI).

Il coordinamento interistituzionale è il compito principale che viene svolto che in tale settore.

In tale ambito La piattaforma interattiva MAE-MIUR-CRUI, realizzata nel 2010 e gestita da CINECA (Consorzio interuniversitario per la gestione del centro di calcolo elettronico dell'Italia Nord-orientale), permette alle singole università e al CNR di caricare direttamente nella piattaforma gli accordi interuniversitari vigenti con atenei del resto del mondo previa concessione di una password. Il pubblico può accedere liberamente alla piattaforma on line (<http://www.accordi-internazionali.cineca.it/>). Al 31 dicembre 2013, gli accordi ammontavano a 11.974, con un aumento di ulteriori 133 rispetto al 2012, a conferma del dinamismo delle università italiane e dell'alto grado di internazionalizzazione da esse raggiunto.

La predetta piattaforma, ove i dati sono divisi per area geografica, per paese, per materia e per università, contribuisce inoltre alla creazione delle necessarie sinergie fra le diverse istanze del Sistema Paese, in particolare con il mondo delle imprese geopolitiche proiettate verso l'estero. La diffusione nell'ambito del sistema produttivo nazionale dei dati relativi a quasi 12.000 accordi vigenti con le università estere inserite nella piattaforma da 82 atenei italiani e dal CNR sta contribuendo a promuovere nuove forme di collaborazione tra le imprese e le università.

L'Associazione Uni-Italia ha l'obiettivo di favorire la cooperazione universitaria fra l'Italia e gli altri paesi e in particolare l'attrazione di studenti e ricercatori stranieri verso le università italiane. I centri Uni-Italia presso le Ambasciate italiane all'estero si occupano di fornire informazioni sull'offerta formativa agli studenti interessati a proseguire i propri studi in Italia, offrono supporto nelle procedure di preiscrizione e forniscono la propria assistenza alle università straniere interessate a stringere collaborazioni con le università italiane, mentre in Italia il servizio nazionale di accoglienza di Uni-Italia assiste lo studente per tutto il periodo di permanenza nel nostro Paese. In linea con le priorità geografiche e strategiche della nostra politica di promozione culturale nel febbraio 2011 è stata conclusa un'intesa operativa tra il Ministero degli Affari Esteri e l'Associazione (di cui sono soci anche il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero dell'Interno) per l'internazionalizzazione del sistema universitario italiano, la partecipazione a fiere accademiche internazionali e l'attrazione di qualificati studenti dall'estero,

in particolare dai paesi ad alto tasso di crescita, in primo luogo dalla Cina (dove Uni-Italia è attiva dal 2005) e dalla fine del 2012 da Vietnam, Indonesia, Iran e Brasile. In virtù di tale intesa il personale di Uni-Italia potrà operare presso gli uffici della rete diplomatico-consolare che il Ministero degli Affari Esteri indicherà come prioritari.

All'attività relativa alla cooperazione interuniversitaria è legata la competenza per l'iscrizione studenti stranieri presso le università italiane.

Una intensa concertazione interministeriale avviata nel 2012 è proseguita nel corso del 2013 fra la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, la Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni ed il Centro Visti del Ministero degli Esteri, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero dell'Interno e la CRUI ed ha reso possibile, al fine di attrarre un maggior numero di studenti stranieri in Italia, di anticipare l'offerta formativa universitaria italiana al mese di gennaio 2013 e le pre-iscrizioni degli studenti stranieri al mese di marzo 2013 per l'anno accademico 2013-2014. Tale preavviso rappresenta un'importante innovazione ed allo stesso tempo un considerevole vantaggio, sia ai fini di una maggiore internazionalizzazione del sistema universitario italiano grazie ad una tempistica che possa consentire al nostro sistema universitario di concorrere con gli altri sistemi europei, sia rispetto ad un arco temporale più esteso a disposizione di tutte le Rappresentanze diplomatico-consolari per il disbrigo delle pratiche amministrative di studenti stranieri.

Un'altra importante novità, concertata fra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero degli Esteri nel 2013, è rappresentata dalla somministrazione standardizzata dell'esame in lingua inglese di medicina, chirurgia e odontoiatria anticipata al 15 aprile 2013. Tale test standardizzato in lingua inglese ha consentito l'accesso ad un più ampio numero di studenti, anche di quelli che si sarebbero in passato altrimenti orientati verso paesi anglofoni, ed è stato somministrato nel mondo non solo presso i centri anglofoni convenzionati CAATS (Cambridge Assessment Test) ma anche presso alcune rappresentanze diplomatiche italiane ed in stretta collaborazione con le stesse.

I tempi utili alla pre-iscrizione degli studenti stranieri iniziano a partire dal mese di marzo 2013 per concludersi, come di consueto, nel mese di giugno. Tale prolungato arco temporale a disposizione delle Rappresentanze diplomatico-consolari, di quattro mesi rispetto ad un mese come in passato, ha consentito una miglior diffusione del sistema accademico italiano all'estero, una maggior efficacia nello svolgimento delle procedure e una ottimizzazione dell'organizzazione e della trattazione delle pratiche amministrative di studenti stranieri per lo studio in Italia, quali la dichiarazione di valore del titolo di studio e le pratiche di visto di ingresso.

In materia di cooperazione interuniversitaria è competente l'Ufficio VII della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese. Questo svolge attività di coordinamento fra le Sedi all'estero e le istituzioni pubbliche e private, centrali e periferiche, volte a rafforzare i processi di internazionalizzazione del sistema universitario nazionale al fine di accrescerne la competitività sul mercato globale della conoscenza.

## B9. La cooperazione multilaterale

Il nostro paese è membro di numerose organizzazioni internazionali che trattano le specifiche tematiche di vari aspetti della cultura, educazione e scienza, alcune delle quali hanno la propria sede sul nostro territorio.

Come parte integrante dei compiti del Ministero degli Esteri ed in particolare della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, è necessario che anche il settore delle attività correlate alla cooperazione culturale e scientifica multilaterale trovi spazio nell'ambito delle attività dedicate alla promozione della nostra cultura. Infatti le attività correlate alla promozione del nostro patrimonio culturale, linguistico e delle conoscenze e successi nella ricerca scientifica, non si possono limitare a destinatari che siano singole persone o singoli paesi.

Le organizzazioni di cui il Ministero degli Esteri segue l'attività sono:

*L'UNESCO (United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura)*

Il 2013 ha confermato l'impegno del nostro Paese in sede UNESCO per la realizzazione del mandato istituzionale dell'Organizzazione (Educazione, Scienza, Cultura e Comunicazione), alla luce degli Obiettivi del Millennio.

Il nostro Paese ha inoltre conservato un ruolo di primo piano in seno all'UNESCO attraverso una partecipazione attiva, in qualità di membro, a 8 dei 27 Comitati intergovernativi attraverso i quali l'UNESCO opera nei diversi settori di competenza.

Nel corso del 2013 il Ministero degli Esteri ha attivamente preso parte e coordinato la partecipazione delle altre Amministrazioni italiane coinvolte, attraverso la convocazione di riunioni interministeriali e interdirezionali ad hoc, in occasione delle seguenti iniziative:

*Il 2013 ha confermato l'impegno dell'Italia in sede UNESCO per la realizzazione del mandato istituzionale dell'Organizzazione (Educazione, Scienza, Cultura e Comunicazione), alla luce degli Obiettivi del Millennio.*

*Il nostro Paese ha conservato, inoltre, un ruolo di primo piano in seno all'UNESCO, attraverso una partecipazione attiva, in qualità di membro, a 8 dei 27 Comitati intergovernativi attraverso i quali l'UNESCO opera nei diversi settori di competenza.*

- 37ma Conferenza Generale UNESCO: si è svolta a Parigi dal 5 a 20 novembre 2013. L'Italia era presente ai lavori con una delegazione guidata dal Ministro dei Beni e Attività Culturali e del Turismo, On. Massimo Bray, e dal Sottosegretario agli Affari Esteri, Mario Giro. Nel corso della Conferenza sono state discusse le linee programmatiche e il bilancio per i vari settori (Cultura, Educazione, Scienze Naturali, Scienze Sociali e Umane, Comunicazione e Informazione) per il periodo 2014-2017.

- Convenzione UNESCO del 1972 sulla protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale: L'Italia ha preso parte in qualità di Osservatore, alla 37ma sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale (Phnom Penh, 16 - 27 giugno 2013). In quella sede sono stati iscritti alla Lista del Patrimonio Mondiale due nuovi siti: uno naturale, il "Monte Etna", e uno culturale, "Ville e Giardini Medicei", confermandosi al primo posto nella Lista del Patrimonio Mondiale Intergovernativo della Convenzione (Baku, 2-7 dicembre 2013): in tale occasione, è stato iscritto nella Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale il quinto elemento italiano, "Le feste delle grandi macchine a spalla". L'Italia ha inoltre notificato la propria candidatura a un seggio del Comitato Intergovernativo, le cui elezioni avverranno nella primavera 2014.

*Il Consiglio Direttivo della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, in cui siedono i rappresentanti di tutte le Amministrazioni coinvolte nelle materie UNESCO, esamina le candidature italiane da presentare alle liste del Patrimonio Mondiale, del Patrimonio Immateriale e delle riserve della biosfera MAB. L'altro organo della Commissione è l'Assemblea, costituita da circa 60 personalità provenienti dai settori della ricerca in campo umanistico e scientifico, designate dalle Istituzioni competenti.*

L'Italia ha inoltre coordinato i lavori del tavolo interministeriale per la preparazione del Rapporto periodico nazionale sullo stato di attuazione della Convenzione, consegnato al Segretariato UNESCO nel dicembre 2013.

- Convenzione UNESCO del 2005 sulla protezione e la promozione della Diversità delle Espressioni Culturali: si è svolta a Parigi dal 10 al 13 dicembre 2013 la settima sessione di lavoro del Comitato intergovernativo della Convenzione per la protezione e promozione della diversità delle espressioni culturali. In quell'occasione è stata decisa l'approvazione di dieci progetti di cui il "panel" di esperti aveva raccomandato il finanziamento da parte del Fondo della Convenzione.

- Convenzione UNESCO del 1970 sui mezzi per la proibizione e la prevenzione dell'illecita importazione, esportazione e trasferimento della proprietà di beni culturali: a testimonianza dell'impegno italiano nel settore, il 1° luglio 2013 l'Italia è stata eletta, per un mandato di quattro anni, fra i 18 membri del neo-costituito Comitato Sussidiario della Convenzione. La prima riunione del Comitato, si è svolta a Parigi il 2 e 3 luglio 2013. Durante la seconda metà del 2013 il Comitato ha avviato la discussione sul progetto di linee-guida operative.

- Convenzione del 1954 sulla protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato: l'Italia ha partecipato alla decima riunione degli Stati parte alla Convenzione, alla quinta riunione degli Stati parte al II Protocollo aggiuntivo alla medesima Convenzione e alla ottava riunione del relativo Comitato Intergovernativo, che si sono svolte a Parigi nel dicembre 2013. L'Italia ha partecipato al Comitato in qualità di osservatore, essendo terminato in tale occasione il suo mandato di Paese membro.

- Comitato Intergovernativo per la promozione del ritorno dei beni culturali ai loro paesi d'origine o della loro restituzione in caso di appropriazione illecita.

- Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO: istituita nel 1950, con sede a Roma, ha lo scopo di favorire la promozione, il collegamento, l'informazione, la consultazione e l'esecuzione dei Programmi UNESCO in Italia. Il suo Consiglio Direttivo, in cui siedono i rappresentanti di tutte le Amministrazioni coinvolte nelle materie UNESCO, esamina le candidature italiane da presentare alle liste del Patrimonio Mondiale, del Patrimonio Immateriale e delle riserve della biosfera. L'altro organo della Commissione è l'Assemblea, costituita da circa 60 personalità provenienti dai settori della ricerca in campo umanistico e scientifico, designate dalle Istituzioni competenti.

- Ufficio Regionale UNESCO per la Scienza e la Cultura di Venezia - BRESCIA:

L'attività del BRESCIA nel settore cultura, definita dal Memorandum d'intesa fra l'Italia e l'UNESCO del 2002, mira al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale dell'intera area del Sud Est Europeo e, in particolare, di quello danneggiato nel corso dei conflitti nella regione dei Balcani occidentali. L'attività nel settore scienze è rivolta alla tutela dell'ambiente e delle risorse idriche, alla promozione di modalità sostenibili di sviluppo. Più in generale, i paesi in cui le attività del BRESCIA si svolgono sono Albania, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Grecia, Montenegro, Romania, Moldavia, Serbia, Slovenia, Macedonia, Turchia, Kosovo, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia e Federazione Russa.

l'Italia e l'UNESCO partecipano congiuntamente al finanziamento delle attività dell'Ufficio Regionale UNESCO di Venezia per la Cultura e per la Scienza.

### ***L'Istituto Universitario Europeo (IUE)***

L'Istituto Universitario Europeo è stato costituito nel 1972 per formare docenti universitari e funzionari di alto livello delle Istituzioni europee con una solida preparazione in Scienze Politiche e Sociali, Economia, Storia e Diritto.

Gli Stati attualmente membri dell'Istituto Universitario Europeo sono, oltre all'Italia, Portogallo, Spagna, Francia, Irlanda, Regno Unito, Paesi Bassi, Lussemburgo, Belgio, Germania, Danimarca, Austria, Slovenia, Polonia, Grecia, Cipro, Romania, Estonia, Lettonia, Svezia e Finlandia.

L'Istituto, oltre a conservare gli Archivi Storici dell'Unione Europea, ospita una comunità internazionale di oltre 700 studenti provenienti da oltre 60 Paesi del mondo, che seguono corsi di dottorato e post-dottorato nei dipartimenti di Economia, Storia e Civiltà, Legge e Scienze Politiche e Sociali, in ognuno dei quali insegnano 12 professori. L'Istituto comprende anche il Robert Schuman Center for Advanced Studies, le cui attività di ricerca nei settori dell'economia e della politica internazionali si sono negli ultimi anni significativamente accresciute.

Il Governo italiano ha messo a disposizione delle attività dell'Istituto alcuni immobili nei pressi di Firenze (Badia Fiesolana, Villa Il Poggiolo, Villa Schifanoia, Villa Salviati). L'Italia contribuisce al 17,22% del bilancio ordinario dell'Istituto (al pari di Francia, Germania e Regno Unito) e rimborsa l'affitto di alcuni locali dedicati alle attività didattiche.

Il II Protocollo aggiuntivo all'Accordo di sede, sottoscritto il 22 giugno 2011 dal Ministero degli Affari Esteri e dall'IUE, provvede ad estendere le disposizioni dell'Accordo di Sede originario del 1975 a tutti gli immobili che l'Italia ha messo gratuitamente a disposizione dell'Istituto. Il Protocollo è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 novembre 2013 e il suo iter di ratifica sta proseguendo in Parlamento.

Come la maggior parte degli Stati che aderiscono all'IUE, l'Italia attraverso il Ministero degli Esteri concede borse di studio a dottorandi italiani (35 nell'anno accademico 2013-14) presso l'Istituto. Inoltre, unico tra i vari Paesi aderenti, l'Italia concede anche 22 borse di studio a dottorandi provenienti da numerosi Paesi stranieri: Croazia, Federazione Russa, Georgia, Kazakistan, Kirgizstan, Moldavia, Turchia, Ucraina. Ogni anno il numero di borsisti per Paese dipende dall'andamento delle candidature, senza una ripartizione vincolata per Paese. L'importo totale delle borse di studio concesse dal Ministero degli Esteri a cittadini italiani e stranieri è stato di 872.350 Euro per l'anno accademico 2012-13, e 889.080 Euro per l'anno accademico 2013-14.

L'Esercizio di vigilanza ed indirizzo del Ministero degli Esteri si realizza sia in sede di Comitato di bilancio, al quale prende parte anche un delegato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ma soprattutto nel Consiglio Superiore che si riunisce due volte all'anno e che funge da Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

La nuova presidenza dell'Istituto ha avviato una riflessione su alcuni temi strategici relativi all'identità, alla sua struttura e agli obiettivi di lungo periodo con l'obiettivo di ridefinire, in modo condiviso, le linee direttrici della sua missione scientifica ed accademica al servizio dell'Europa.

Le proposte scaturite in quattro campi di azione sono:

- un progetto di creazione della "Florence School of European and Transnational Governance", destinata a determinare una significativa estensione del volume e delle attività dell'IUE; la "Florence School" aspira ad essere un centro di prestigio e un punto di riferimento nella formazione

riconosciuto su scala internazionale, sul modello della "Kennedy School" della Harvard University. Sotto il profilo economico, la creazione della "Florence School" dovrebbe essere finanziata interamente dalla Commissione Europea, un maggiore impegno dell'Istituto ad esprimersi sui temi al centro del dibattito europeo e ad identificare con chiarezza le tematiche cruciali su cui orientare la ricerca, per fornire agli Stati membri e alle istituzioni comunitarie un qualificato e indipendente apporto di idee,

- la revisione della struttura e degli obiettivi dei corsi di dottorato e post-dottorato,
- il rafforzamento dell'internazionalizzazione dell'Istituto attraverso una maggiore apertura a dottorandi e ricercatori post-doc di Paesi non UE.

*L'ICCROM – International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property*

L'ICCROM è un'organizzazione indipendente con sede a Roma alla quale aderiscono 133 Stati, originariamente istituita dalla IX Conferenza Generale dell'UNESCO nel 1956. La missione dell'organizzazione è quella di contribuire alla diffusione delle conoscenze tecnico-scientifiche nel campo della conservazione e del restauro dei beni artistici e culturali, con particolare attenzione verso quei paesi che non hanno ancora raggiunto livelli soddisfacenti in quest'ambito.

L'Italia partecipa attivamente a numerosi programmi pluriennali dell'ICCROM, tra cui:

- ATHAR - il Programma ha avuto inizio nel 2003 in Giordania, Siria e Libano, con l'intento di portare quei paesi verso un più intenso impegno nell'attività di conservazione del loro patrimonio culturale. Dall'inaugurazione del 2012 del Centro Regionale ATHAR negli Emirati Arabi Uniti il Programma ha rafforzato il suo impegno nella protezione e conservazione di siti culturali nel mondo arabo. I tre obiettivi specifici del Programma sono: l'applicazione di metodologie adeguate d'intervento e gestione del patrimonio, il miglioramento della formazione professionale con la creazione di una rete di operatori qualificati e la sensibilizzazione del pubblico sull'importanza della conservazione e della tutela del patrimonio,
- LATHAM: è un programma a lungo termine per la Conservazione del Patrimonio Culturale in America Latina,
- First Aid to Cultural Heritage in Times of Conflict: è un programma di cui l'Italia fa parte in collaborazione con l'UNESCO e con la Croce Rossa.

La partecipazione ai lavori e l'organizzazione della partecipazione italiana a questi ed alle riunioni degli enti sopra descritti e l'erogazione dei finanziamenti agli stessi organismi e la gestione dei relativi capitoli di spesa, nonché l'amministrazione di vari aspetti e tematiche inerenti alla materia sono di

competenza dell'Ufficio VI della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese.

**Finanziamenti e contributi**

Nel corso del 2013 sono stati erogati contributi finanziari obbligatori ai seguenti organismi operanti nel settore della cultura:

€ 12.021.850	all'UNESCO sul bilancio ordinario dell'Organizzazione pari a (4,44% del bilancio totale)
€ 115.360	al Comitato del Patrimonio Mondiale
€ 115.360	al Fondo del Patrimonio immateriale
€ 1.653.000	al World Water Assessment Programme (WWAP)
€1.291.140	all'Ufficio Regionale UNESCO di Venezia per la Cultura e per la Scienza
€ 31.550	alla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO
€ 5.180.470	all'Istituto Universitario Europeo
€ 186.360	all'ICCROM

## C. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE - COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

### C1. La cooperazione scientifica, tecnologica e l'innovazione

La promozione della cultura del nostro Paese non si esplica solamente nei settori della lingua e del nostro patrimonio di arte, cinema spettacolo ed editoria, ma anche in tutta una serie di attività che vanno dagli scambi tra università alla cooperazione scientifica e tecnologica che promuove e trasmette ad altre entità (omologhi enti di altri paesi e singole persone) tutta una serie di conoscenze che fanno pure parte del nostro patrimonio culturale in senso più lato.

Nel particolare ramo della ricerca scientifica il Ministero degli Affari Esteri attraverso la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese si pone quale facilitatore nel processo di internazionalizzazione del sistema della ricerca e dell'innovazione italiano (con particolare riferimento alle attività delle università, politecnici, centri di ricerca, poli e distretti tecnologici, ma anche delle imprese innovative). Ciò avviene attraverso un'azione coordinata con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero per lo Sviluppo Economico, con le nostre rappresentanze all'estero e in particolare attraverso la Rete degli Addetti scientifici (v. in dettaglio paragrafo successivo) e degli Addetti per le questioni spaziali. La rete dei nostri addetti funge da elemento di raccordo tra la comunità scientifica del Paese di accreditamento e le diverse realtà della ricerca, dell'innovazione ed imprenditoriali italiane, sostenendo in special modo le iniziative del settore privato, soprattutto quelle delle piccole e medie imprese.

In particolare, la presenza degli Addetti scientifici, esperti in differenti materie scientifiche, si sta progressivamente riorientando dai paesi europei, con i quali esiste già una consolidata collaborazione verso paesi emergenti con una maggiore propensione all'innovazione e alla crescita delle collaborazioni industriali ed economiche con l'Italia. Alla fine del 2013 il contingente ammontava a 23 unità in servizio presso nostre Ambasciate, Consolati Generali e Rappresentanze Permanenti, ma nel corso dell'anno è stata presa la decisione di aumentarne il numero a 25, con due nuovi posti a Città del



*Il laboratorio di ricerca  
del Gran Sasso  
Foto Ansa*

Messico e Pretoria. Tra i loro compiti, oltre al sostegno all'internazionalizzazione dei centri di ricerca e delle università, rientra anche la valorizzazione dei ricercatori italiani all'estero.

Gli impegni a cooperare, enunciati a grandi linee negli Accordi bilaterali, si concretizzano in una serie di attività ed iniziative bilaterali previste in diverse tipologie di protocolli esecutivi. Nei protocolli esecutivi scientifici e tecnologici, tali attività si concretizzano sotto forma di contributi per la mobilità dei ricercatori italiani e stranieri e di contributi per i progetti di "grande rilevanza".

Il settore della ricerca scientifica e tecnologica ha un ruolo significativo nell'azione svolta dal Governo, in particolare per la valorizzazione dei rapporti internazionali in tale materia. In quest'ottica la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese ha portato a compimento importanti iniziative avviate negli anni precedenti e volte ad una sempre maggiore internazionalizzazione della ricerca italiana e allo sviluppo di relazioni istituzionali con Enti di ricerca. In tal senso, sul modello di quanto già sperimentato con il Protocollo d'Intesa con l'Agenzia Spaziale Italiana, grazie al quale sono stati inviati presso l'Ambasciata d'Italia a Washington e la Rappresentanza Permanente UE a Bruxelles due Addetti per le questioni spaziali, è stata firmata il 18 luglio 2013 una Convenzione Operativa con il Consiglio Nazionale delle Ricerche. Attraverso tale accordo è stata rafforzata la collaborazione con il CNR con il fine di definire concordemente le strategie e le linee di azione per promuovere la ricerca e l'innovazione italiane sui mercati esteri, favorire collaborazioni internazionali tra enti e istituti di ricerca e agevolare la partecipazione di questi ultimi a bandi internazionali, in particolare quelli finanziati dall'Unione Europea. Tale modello sta per essere esteso anche ad altri enti di ricerca.

Nel corso del 2013 si è continuato a privilegiare la cooperazione con paesi avanzati e con i grandi Paesi emergenti, con l'obiettivo di contribuire in particolare a far avanzare i settori della ricerca nazionale ritenuti prioritari e di "eccellenza" e a rafforzare la competitività dell'economia del Paese.

Per venire incontro alle esigenze di internazionalizzazione di tutti i protagonisti della ricerca in Italia, sono stati inoltre rafforzati alcuni strumenti che saranno esaminati in dettaglio:

- la rete degli Addetti scientifici di cui si è già fatto accenno,
- i protocolli esecutivi bilaterali,
- i finanziamenti a progetti scientifici previsti dai protocolli esecutivi bilaterali,
- gli strumenti informativi: rete RISet e Innovitalia,
- il Polo scientifico e tecnologico di Trieste e le organizzazioni scientifiche internazionali (v. capitolo successivo, attività di cooperazione multilaterale).

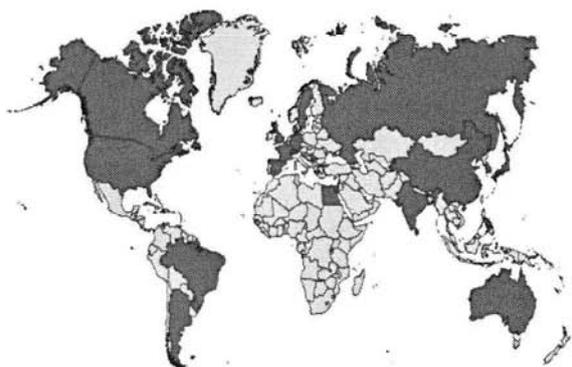
### **La rete degli Addetti scientifici**

Il Ministero degli Affari Esteri si pone quale facilitatore nel processo di internazionalizzazione del sistema della ricerca e dell'innovazione italiano. Ciò attraverso un'azione coordinata con Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero per lo Sviluppo Economico, con le nostre Rappresentanze all'estero e in particolare attraverso la Rete degli Addetti scientifici e degli Addetti per le questioni spaziali. La riunione degli Addetti scientifici del 18-19 luglio 2013 alla Farnesina, cui hanno partecipato i principali centri di ricerca, distretti tecnologici, "start-up" e "spin-off" universitari, ha consentito di delineare una strategia condivisa in questa direzione, auspicando altresì un'interazione più intensa tra l'Addetto scientifico e l'Istituto di Cultura, qualora presente.

Il succitato riorientamento della rete degli Addetti scientifici verso quei paesi con spiccata tendenza all'innovazione tecnologica e dove è più necessario un sostegno ai nostri centri di ricerca e alle nostre imprese di settore si è recentemente concretizzato con la chiusura di una posizione di Addetto scientifico a Madrid (a decorrere dal 31 maggio 2014) e l'apertura di una ad Hanoi. Altre due nuove posizioni di Addetto scientifico sono state attivate a Pretoria e Città del Messico. La presenza degli Addetti scientifici alla fine del 2013 è dunque così articolata:

- in Europa: a Belgrado, Berlino, Ginevra ONU, Londra, Mosca, Parigi OCSE, Stoccolma
- in Medio Oriente: a Tel Aviv e Il Cairo,
- nelle Americhe: ad Ottawa, Washington (3), Boston, San Francisco, Brasilia, Buenos Aires, Città del Messico (in attesa di nomina),
- in Africa: a Pretoria (in attesa di nomina),
- in Asia-Oceania: a Canberra, Nuova Delhi, Seoul, Pechino, Tokyo, Hanoi (in attesa di nomina).

I principali compiti degli Addetti scientifici sono: sostegno e sviluppo della cooperazione bilaterale, sia in fase negoziale che di attuazione dei protocolli esecutivi, promozione del sistema scientifico e tecnologico italiano, informazione sui sistemi scientifici e sulle politiche della scienza attuate dai paesi di accreditamento, collaborazione con le reti informative RISET e DAVINCI, promozione e gestione di contatti con ricercatori italiani e di origine italiana che operano all'estero e con ricercatori stranieri; realizzazione di iniziative promozionali della scienza e tecnologia italiana, coordinamento con gli Istituti Italiani di Cultura per la realizzazione di eventi promozionali della cultura scientifica italiana, coordinamento con gli uffici commerciali delle



*La rete dei Paesi in cui operano gli addetti scientifici*

ambasciate, gli uffici dell'Agenzia ICE e camere di commercio locali per la promozione dell'industria high tech italiana.

La selezione degli esperti designati con funzioni di Addetto scientifico presso le sedi diplomatiche o gli uffici consolari per svolgere un incarico biennale rinnovabile per un massimo di ulteriori tre mandati è effettuata dalla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese (Unità per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica) in stretto coordinamento con i competenti Uffici del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, l'attuale iter di selezione degli Addetti scientifici segue le specifiche procedure indicate nelle linee guida, adottate ad integrazione di quanto previsto dalla norma generale rappresentata dall'art. 168 del DPR 18 del 1967 relativo all'Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri.

Possono essere selezionati per l'incarico in questione soltanto i candidati che, congiuntamente ai requisiti previsti dal succitato DPR, dimostrino di possedere gli ulteriori requisiti di professionalità scientifico-tecnologica e linguistica, oltre ad altre specifiche caratteristiche che possono essere eventualmente indicate dalla sede di destinazione.

Una volta raccolte le candidature vengono valutati i curricula vitae dei candidati sulla base dei requisiti formali necessari. Viene successivamente redatta, sulla base di specifici criteri di valutazione, una lista di quelli il cui profilo professionale appare comparativamente più rispondente agli specifici requisiti richiesti dall'avviso di incarico.

Tali candidati sostengono un colloquio individuale effettuato da un "gruppo informale" presieduto

dal Direttore Generale della Direzione per la Promozione del Sistema Paese o da un suo delegato e da un rappresentante del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Si giunge così ad una ristretta rosa di nominativi da sottoporre alla valutazione del Ministro degli Affari Esteri che realizza la decisione finale.

Viene quindi predisposto, come previsto dall'art. 168, il relativo Decreto interministeriale di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'altra Amministrazione competente (nella maggioranza dei casi si tratta del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca).

### ***I protocolli esecutivi bilaterali***

La Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese negozia e stipula i protocolli esecutivi pluriennali, previsti da specifici Accordi bilaterali di collaborazione culturale e/o scientifica e tecnologica di cui sono diretta applicazione.



*I Paesi con cui sono stipulati protocolli esecutivi bilaterali*

A questo riguardo è stato implementato e portato a termine il sistema per l'informatizzazione della raccolta degli oltre mille progetti di "grande rilevanza" e di mobilità dei ricercatori inviati annualmente in risposta ai bandi pubblicati nell'ambito del rinnovo dei protocolli esecutivi. Il nuovo sistema già dal 2012 migliora l'intero processo di raccolta e gestione dei progetti presentati: con la nuova procedura, infatti, sono possibili il controllo della corretta compilazione delle domande grazie al sistema degli "early warnings", la riduzione dei tempi per la selezione e il controllo formale delle domande di contributo per i progetti, l'eliminazione completa della documentazione cartacea e la possibilità di elaborare dati statistici sulla base delle domande inserite e del database creato in automatico. Al fine di supportare i ricercatori nella presentazione dei progetti è stato messo in attività un "Help desk" elettronico e telefonico. I risultati sono stati particolarmente apprezzabili riguardo ogni aspetto del processo: dalla raccolta, selezione e valutazione fino all'approvazione dei progetti congiunti di ricerca che costituiscono il fulcro dei protocolli esecutivi scientifici e tecnologici.

Nell'ambito di tali protocolli vengono assegnati cofinanziamenti annuali a progetti di grande rilevanza e progetti di mobilità dei ricercatori:

In merito ai **progetti di grande rilevanza**, nel 2013 sono stati finanziati 75 progetti per 14 Paesi con i quali sono in vigore protocolli esecutivi bilaterali di cooperazione scientifico-tecnologica che prevedono tali progetti.

Per la **mobilità dei ricercatori** nel 2013 sono stati sostenuti progetti di mobilità di 179 ricercatori nei 15 paesi con i quali sono in vigore Protocolli esecutivi bilaterali di cooperazione scientifico-tecnologica che prevedono tali progetti. In proposito, si rileva l'importanza degli scambi con paesi quali il Messico (15 scambi finanziati), la Cina (9 scambi) e il Sudafrica (14 scambi). Parimenti è significativo il volume degli scambi intervenuti con i Paesi dell'Europa Orientale (in particolare con l'Ungheria e la Romania).

Alla luce del particolare interesse dell'Italia, sono state previste dotazioni finanziarie più consistenti per Argentina, Canada, Cina, Egitto, Giappone e Stati Uniti.

Nel corso dell'anno sono stati rinnovati il Protocollo Esecutivo di Cooperazione Culturale, Scientifica e Tecnologica Italia-Québec e il Protocollo Esecutivo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica Italia-Vietnam, entrambi firmati alla Farnesina, mentre sono proseguiti i negoziati per il rinnovo di protocolli esecutivi con Algeria, Messico e Sud Africa. Per quanto riguarda il Vietnam, la firma del Protocollo Esecutivo è avvenuta alla presenza del Vice Direttore Generale per le Relazioni Internazionali del Ministero vietnamita per la Scienza e la Tecnologia (MOST), preceduta da una riunione di lavoro alla quale sono stati invitati i rappresentanti dei principali centri di ricerca italiani per fare il punto delle collaborazioni in atto e di quelle che si intenderebbero avviare con il Paese asiatico. Per quanto riguarda il

Québec, la firma del Protocollo Esecutivo è avvenuta alla presenza del Vice Ministro aggiunto delle Relazioni Internazionali, la Francofonia e il Commercio Estero quebecchese preceduta da un incontro nel quale sono stati affrontati i temi dell'insegnamento della lingua italiana e delle collaborazioni in materia universitaria.

***Gli strumenti informativi: rete RISet e Innovitalia***

Oltre agli strumenti di cooperazione tradizionale, la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese sta continuando a portare avanti alcuni progetti di informazione specificamente pensati per il mondo dei ricercatori, delle università e dei centri di ricerca, tra cui RISet (Rete Informativa Scienza e Tecnologia) e Innovitalia.

La rete RISet è un progetto, sulla scorta di quanto già fatto in altri paesi, mirato alla trasmissione telematica di informazioni di elevato interesse su scoperte, innovazioni e opportunità di collaborazione che gli Addetti scientifici raccolgono nei rispettivi paesi o organizzazioni di accreditamento. Con il Sistema RISet le notizie che vengono raccolte, e quindi selezionate dagli Addetti scientifici, giungono per via informatica all'utente finale dopo il vaglio da parte della Direzione Generale. Questa diffusione tempestiva può quindi contribuire alla competitività del nostro sistema di ricerca e della nostra industria high-tech. Il progetto, lanciato nel 2001, è divenuto pienamente operativo nel 2003 ed ha già favorito alcune collaborazioni internazionali, registrando un continuo incremento del numero di utenti. Nel corso del 2013, il sistema ha registrato l'invio alla rete di circa 100 messaggi ed è attualmente allo studio la realizzazione di una piattaforma dedicata, capace di interagire con il sistema Extender della stessa Direzione Generale.

Per quanto riguarda Innovitalia, si tratta di una piattaforma voluta dal Ministero degli Esteri e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per facilitare uno scambio bidirezionale tra ricercatori nel nostro Paese e nel mondo. Consultabile all'indirizzo [www.innovitalia.net](http://www.innovitalia.net), essa è articolata in un "forum", in aree di discussione tematiche e in una sezione nella quale gli utenti interagiscono sui temi di interesse per la comunità scientifica, della ricerca e dell'innovazione in Italia e all'estero classificati per aree disciplinari e geografiche. Oltre agli interventi volti a potenziare tale strumento, è attualmente allo studio l'integrazione con il nuovo Portale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "ResearchItaly".

Di tutte queste attività competente è la Unità per la cooperazione scientifica e tecnologica bilaterale e multilaterale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese che ha l'obiettivo di imprimere un'ulteriore accelerazione alla promozione delle iniziative dei diversi soggetti attivi in questo prioritario settore e la gestione di fondi e finanziamenti dedicati allo stesso sia in ambito bilaterale che multilaterale.

**Finanziamenti e contributi**

Nel 2013 sono stati erogati:

€ 3.824.090	per progetti per paesi con i quali sono in vigore protocolli esecutivi bilaterali di cooperazione scientifico-tecnologica che prevedono progetti di grande rilevanza,
€ 144.000	per mobilità dei ricercatori nel 2013 di cui: € 16.730 con il Messico, € 8.947 con la Cina, € 13.311 con il Sudafrica

**C2. La cooperazione multilaterale nel campo della scienza e tecnologia****Le organizzazioni scientifiche internazionali**

In stretto coordinamento con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero degli Esteri promuove la partecipazione dell'Italia ad Organismi scientifici multilaterali attraverso il lavoro svolto negli organi decisionali di Organizzazioni Internazionali scientifiche, quali il CERN (Conseil Européen pour la Recherche Nucléaire, l'organizzazione europea per la ricerca nucleare), lo European Southern Observatory, l'International Centre for Relativistic Astrophysics e i Centri afferenti al Polo di Trieste allo scopo di massimizzare i ritorni scientifici e industriali dei contributi finanziari che l'Italia assicura a queste Organizzazioni.

Le organizzazioni e gli enti di cui l'Italia fa parte e nei quali il Ministero degli Esteri ha avuto partecipazione attiva di coordinamento sono:

**Il CERN (Conseil Européen pour la Recherche Nucléaire)**

L'Organizzazione Europea per la Ricerca Nucleare, comunemente conosciuta con l'acronimo CERN, è il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle. Il CERN è stato istituito nel 1954 e vi aderiscono venti Paesi europei: Austria, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria più Israele. Esso ha avviato numerosi accordi di collaborazione con Paesi extraeuropei, tra i quali Canada, Giappone, India, Federazione Russa, Turchia e Stati Uniti. Anche Malta ha richiesto di collaborare nell'ambito del laboratorio. Aspirano ad entrare al CERN la Romania, l'Irlanda e la Cina (già fortemente impegnata nella costruzione della macchina acceleratrice Large Hadron Collider - LHC). Il Ministero degli Esteri ha funzione di coordinamento tra i principali enti italiani interessati, in particolare l'Istituto

Nazionale di Fisica Nucleare, che partecipa ai programmi, e il Ministero dell'Economia e Finanze, per la posizione italiana negli organismi decisionali dell'Organizzazione. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, eroga un finanziamento annuale che corrisponde a circa l'11,50% del bilancio complessivo ammontante a € 92.000.000.

**L'ESO** (*European Organization for Astronomical Research in the Southern Hemisphere*)  
L'ESO è un'organizzazione regionale operante nel campo della ricerca astronomica nell'emisfero meridionale. Creata nel 1962, l'ESO ha sede in Germania, a Garching. L'Italia ha aderito nel 1982. Il coinvolgimento del

*L'ESO prevede inoltre di costruire, nel corso dei prossimi 10 anni, il più grande telescopio ottico al mondo, denominato European Extremely Large Telescope (E-ELT), classificato dalla Comunità Europea fra le infrastrutture scientifiche prioritarie. La partecipazione dell'Italia al progetto, oltre all'indubbio valore tecnico-scientifico, comporterà importanti ricadute industriali.*

nostro Paese nell'ESO, accompagnato da un forte sviluppo dei piani nazionali, ha importantissimi ritorni per l'industria italiana, oltre ad aver contribuito in modo decisivo alla diffusione dello studio dell'astronomia, permettendo all'Italia di raggiungere una posizione di altissimo livello internazionale. Per convenzione con l'Agenzia Spaziale Europea l'ESO ospita la European Coordinating Facility del Telescopio Spaziale Hubble, la struttura che si occupa di coordinare in Europa l'utilizzo scientifico del Telescopio Spaziale Hubble. Il Ministero degli Affari Esteri, oltre a

versare il contributo obbligatorio per l'Organizzazione, svolge un ruolo di raccordo e coordinamento in preparazione delle riunioni degli organi decisionali di ESO con le varie amministrazioni interessate: Ministero dell'Economia e Finanze, l'INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica, il principale Ente di ricerca coinvolto nei progetti) e il Ministero per l'Istruzione, dell'Università e la Ricerca.

#### **- Il Polo Scientifico di Trieste:**

**ICTP** (*International Centre for Theoretical Physics - Centro Internazionale di Fisica Teorica*)

*Presso il Polo Scientifico di Trieste si sono formati, nel corso dei suoi oltre 45 anni di attività, più di 100.000 ricercatori provenienti da oltre 100 Nazioni prevalentemente in via di sviluppo.*

L'ICTP, Centro UNESCO di categoria 1, agisce in stretto rapporto con le Università di Trieste, di Udine, di Padova, con il Sincrotrone Elettra di Trieste e con il CERN. Presso il Centro si sono formati, nel corso dei suoi oltre 45 anni di attività, più di 100.000 ricercatori provenienti da oltre 100 Nazioni prevalentemente in via di sviluppo.

L'ICTP è finanziato, per l'85%, dall'Italia (primo Paese nella lista dei finanziatori) con un contributo a carico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il rimanente è erogato dall'AIEA (Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica) e dall'UNESCO. Il

Ministero degli Esteri vi partecipa come osservatore e contribuisce anche attraverso la propria rete estera alla promozione delle attività del Centro.

**TWAS** (*The World Academy of Sciences*)

Istituita nel 1983 come Centro UNESCO di categoria 2, promuove programmi proposti direttamente da ricercatori dei Paesi in via di sviluppo, da svolgere in loco, o nei centri di eccellenza e nelle università di paesi avanzati. Fornisce assistenza tecnica e copertura delle spese per attrezzature ai centri di ricerca dei Paesi in via di sviluppo, nonché borse di studio, premi a scienziati, diffusione di pubblicazioni scientifiche e di materiale didattico. Il Ministero degli Esteri, come principale finanziatore, è membro del Comitato direttivo della TWAS.

**IAP** (*Inter-Academy Panel - Segretariato permanente dell'Inter-Academy Panel*)

L'Organizzazione, istituita nel maggio 2000, associa oltre 90 Accademie delle Scienze nazionali di altrettanti paesi del mondo (una per paese), grazie alla presenza a Trieste della TWAS e all'azione congiunta di tutte le istituzioni del Polo, degli Enti locali italiani e del Ministero degli Affari Esteri. Il Segretariato permanente dello IAP è presso la TWAS di Trieste.

**ICGEB** (*International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology*) Il Centro Internazionale per l'Ingegneria Genetica e le Biotecnologie è stato istituito nel 1983 nell'ambito UNIDO per svolgere attività di ricerca e formazione principalmente a favore dei Paesi in via di sviluppo ed è articolato in tre componenti: a Trieste, a New Delhi e a Città del Capo. Divenuto nel 1994 un organismo autonomo, vanta attualmente 63 Paesi membri, per lo più in via di sviluppo. Le sue funzioni principali consistono nel trasferimento di conoscenze in processi di ingegneria genetica e biotecnologia a favore dei paesi emergenti e in via di sviluppo, oltre che nello svolgimento di attività di ricerca e formazione. Il Ministero degli Esteri rappresenta il nostro Paese degli organismi decisionali dell'Organismo.

#### **In ambito UNESCO:**

- la **Commissione Oceanografica Intergovernativa (IOC)**, di cui l'Italia, fra i membri fondatori è continuamente presente nel Consiglio Esecutivo dal 2007. La Commissione Oceanografica Italiana (COI), che viene costituita periodicamente con decreto del CNR, ha coadiuvato il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio nella stesura dell'accordo internazionale con l'UNESCO che ha permesso nel novembre 2013 di ospitare a Roma l'annuale incontro del Gruppo Intergovernativo di Coordinamento del sistema di allerta precoce maremoti per il nord-

*La Commissione Oceanografica Italiana (COI), che viene costituita periodicamente con decreto del C.N.R. ha coadiuvato il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio nella stesura dell'accordo internazionale con l'UNESCO che ha permesso nel novembre 2013 di ospitare a Roma l'annuale incontro del Gruppo Intergovernativo di Coordinamento del sistema di allerta precoce maremoti per il nord-est Atlantico e il Mediterraneo (ICG/NEAMTWS).*

est Atlantico e il Mediterraneo (ICG/NEAMTWS),

- il **Programma Idrologico Internazionale (IHP)** - il Programma promuove attività di studio e ricerca finalizzate alla gestione e al monitoraggio delle risorse idriche nel mondo. L'Italia è stata membro del suo Consiglio intergovernativo dal 1993 al 2013,

- **World Water Assessment Programme (WWAP)** - nel mese di settembre 2013 si è concluso l'iter parlamentare di ratifica dal Memorandum of Understanding Italia-UNESCO, firmato a Parigi nel 2012, che assicura il mantenimento a Perugia delle attività del Segretariato del Programma Mondiale di Valutazione delle Acque delle Nazioni Unite.

A questi si aggiungono i seguenti organismi scientifici ospitati in Italia:

- **Man And Biosphere (MAB)** - il Programma Uomo e Biosfera è stato costituito negli anni '70 con l'attivo contributo della comunità scientifica italiana alle sfide dello sviluppo sostenibile. Il Comitato Nazionale Italiano MAB è stato ricostituito con Decreto del Ministro per l'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare del 14/12/2011. Il Comitato Nazionale italiano MAB si è riunito cinque volte per assicurare il coordinamento della rete italiana di riserve della biosfera, l'esame dei loro rapporti periodici, nonché la valutazione tecnica delle nuove candidature italiane alla rete mondiale delle riserve della biosfera. Nel 2013 è stata accolta dall'UNESCO il Parco del Monviso quale nona Riserva della Biosfera italiana,

- **PICRANET** (*International Center for Relativistic Astrophysics Network*) - PICRANET è un network internazionale di Centri di ricerca di astrofisica relativistica con sede a Pescara, nato dall'esigenza di potenziare e coordinare le ricerche nel campo dell'astrofisica a livello internazionale. L'Accordo di Sede, firmato tra Italia ed ICRANET il 14 gennaio 2008, è stato ratificato il 13 maggio 2010 ed è entrato in vigore il 17 agosto 2010.

La partecipazione ai lavori e l'organizzazione della partecipazione italiana a questi organismi, alle loro riunioni l'erogazione dei finanziamenti agli stessi nonché la gestione dei relativi capitoli di spesa e l'amministrazione di vari aspetti e tematiche inerenti alla materia sono di competenza dell'Unità per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica Bilaterale e Multilaterale.

Nel corso del 2013 sono stati erogati contributi finanziari obbligatori ai seguenti organismi operanti nel settore scientifico e tecnologico:

€ 15.479.000	all'ESO (European organization for Astronomical Research in the Southern Hemisphere). Il budget annuale dell'ESO ammonta ad oltre € 130.000.000; ad esso ciascun Paese contribuisce, secondo regole comunitarie, in rapporto al proprio PIL. L'Italia è al quarto posto; a questo occorre aggiungere l'incremento
--------------	--

	del 2% del contributo per l'E-ELT (€ 310.000) ed il rispettivo contributo addizionale per la costruzione di tale Progetto (€ 3.680.000) erogati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca /Istituto Nazionale Astro Fisica
€ 1.550.000	al TWAS (Third World Academy of Sciences)
€ 10.369.960	all' ICGEB (International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology)
€ 775.000	allo IAP(Inter-Academy Panel) - Segretariato permanente dell'Inter - Academy Panel
€ 1.550.330	all'ICRANET (International Center for Relativistic Astrophysics Network)

## D. L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E COORDINAMENTO

### D1. La formazione

La formazione del personale costituisce parte integrante delle attività correlate alla promozione della lingua e cultura in quanto permette agli operatori del settore l'acquisizione e l'aggiornamento di una serie di informazioni indispensabili per il miglioramento delle loro professionalità.

La formazione nel campo della promozione della lingua e della cultura è destinata a una serie di figure sia nei ruoli del Ministero degli Esteri che esterni ad essi.

Tra il personale della Farnesina in primis occorre citare il personale dell'Area della promozione culturale per cui l'Istituto Diplomatico organizza corsi specifici nella materia di competenza.

Nel corso dell'anno 2013, l'Istituto Diplomatico della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione del Ministero degli Esteri ha attivato, in collaborazione con la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese:

- un corso di formazione iniziale, della durata di 79 ore ed articolato in 4 mesi, destinato a 6 dirigenti neoassunti e a 11 funzionari dell'Area della promozione culturale neoassunti, con presentazione delle attività delle Direzioni Generali del Ministero e della rete diplomatica e culturale,
- un corso di *pre-posting*, della durata di 22 ore, rivolto ai funzionari dell'Area della promozione culturale in via di trasferimento all'estero ma aperto a tutto il personale dell'Area presente al Ministero. Per gli aspetti di gestione amministrativo-contabile degli Istituti Italiani di Cultura il corso ha visto la partecipazione, oltre a esponenti dell'Ispettorato Ministero degli Esteri, dell'Ispettorato Generale di Finanza della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze; a questo proposito è stata dedicata particolare attenzione agli aspetti di vigilanza contabile e all'attività dei revisori dei conti in relazione ai bilanci degli Istituti Italiani di Cultura. Per le tematiche di promozione culturale è da segnalare in modo particolare l'incontro con il Direttore Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, a conferma dello stretto rapporto di collaborazione tra i dicasteri interessati,
- un corso di aggiornamento, della durata di 40 ore ed articolato in 6 mesi, dedicato a 6 dirigenti e 21 funzionari dell'Area della promozione culturale neoassunti, con focus sulle tendenze più recenti della produzione italiana contemporanea. Il Programma ha previsto una fitta serie di incontri con i

principali operatori di vari ambiti artistici, tra cui Centro Sperimentale di Cinematografia, la Fondazione Scelsi, la Fondazione Mondadori, l'agenzia fotografica Contrasto, il Museo Maxxi e Radio Rai Tre. In ambito scientifico e tecnologico un'apposita giornata di lezione ha valorizzato la collaborazione tra Ministero degli Esteri ed il CNR. Non sono mancati inoltre momenti di approfondimento sull'azione degli omologhi istituti culturali europei, come il Goethe-Institut. Il corso si è concluso con una tavola rotonda a cui hanno partecipato, sempre in una logica di coordinamento istituzionale, il Direttore Generale per le biblioteche, gli istituti culturali e il diritto d'autore e Direttore Generale ad interim per gli archivi del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e il Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Tra le numerose materie trattate, trovano spazio numerose tematiche inerenti alla materia della promozione della lingua e della cultura italiana all'estero sia in corsi per neoassunti che successivi corsi di aggiornamento professionale destinati anche ad altro personale del Ministero degli Esteri, incluso il personale della Carriera Diplomatica.

Oltre a corsi di formazione e di aggiornamento professionale del personale di ruolo del Ministero degli Esteri ha grande importanza la formazione dei docenti che sono, al pari del personale in servizio presso le nostre Rappresentanze ed Istituti di Cultura un veicolo indispensabile per la promozione della nostra lingua e cultura.

In questo ambito nel 2013 è stato riavviato, dopo circa sei anni, il progetto di formazione a distanza per il personale a tempo indeterminato e determinato su posti di contingente presso le istituzioni scolastiche italiane. La modalità a distanza della formazione si è resa necessaria per il contenimento della spesa ed è stata favorita dallo sviluppo delle tecnologie. La formazione, oltre ad essere un obbligo contrattuale per l'Amministrazione,

rappresenta uno strumento imprescindibile per garantire un migliore contributo del personale scolastico al funzionamento delle scuole all'estero, tanto più a fronte di un contingente ridotto dalla "spending review".

Il progetto è stato interamente finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) che ha messo a disposizione lo spazio web, le competenze informatiche e ha curato in collaborazione con Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

*Gli insegnanti di lingua italiana all'estero rientrano in varie tipologie, dai docenti presso istituzioni universitarie ai docenti in istituzioni scolastiche italiane assunti a contratto locale o in cattedre di italiano in scuole straniere.*

la pubblicazione dei documenti, l'iscrizione dei corsisti e il monitoraggio dell'attività.

L'ambiente di formazione è stato attivato online il 3 aprile 2013 per: docenti delle scuole, docenti dei corsi, lettori e personale amministrativo. La piattaforma è stata attiva fino al 15 luglio 2013.

L'ambiente di apprendimento è stato strutturato diversificando le sezioni per tipologia di personale, sono stati attivati i forum, l'area delle news, il link alla presentazione delle sedi, alla biblioteca e al manuale con la raccolta delle principali disposizioni legislative in materia.

Altro personale a cui sono destinate iniziative e fondi per la formazione e l'aggiornamento sono gli insegnanti di lingua italiana all'estero. Per i docenti presso università e i lettori assunti localmente, il 2013 ancor più che negli anni precedenti è stato fortemente penalizzato dalla preminente necessità di svincolare risorse da destinare alle compensazioni economiche conseguenti alla soppressione di posti di contingente di personale di ruolo. È stata comunque assicurata l'erogazione di 4 contributi in 3 paesi, privilegiando il completamento di precedenti corsi di formazione - sede Rosario (Argentina) - e la realizzazione di un progetto di collaborazione a carattere continuativo tra l'Università per stranieri di Perugia e l'Università di New York per l'aggiornamento a distanza del personale docente di italiano utilizzato sul Programma AP (Advanced Placement Program).

Per questo secondo gruppo (docenti in istituzioni scolastiche italiane e straniere) sono stati coinvolti in 8 corsi di formazione tenutisi in 7 Paesi diversi (Albania, Brasile, Georgia, Iran, Messico, Romania e Stati Uniti) circa 655 docenti.

L'attività di formazione del personale di ruolo del Ministero degli Esteri anche quando rivolta al settore culturale è di competenza dell'Istituto Diplomatico del Ministero degli Esteri che dispone di appositi fondi.

L'organizzazione delle attività di formazione dei docenti e la gestione dei finanziamenti relativi è curata dall'Ufficio III e dall'Ufficio IV della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese.

#### **Finanziamenti e contributi**

Nel corso del 2013 sono stati erogati i seguenti contributi:

€ 30.750	per il sostegno alle attività di formazione ed aggiornamento degli insegnanti di lingua italiana all'estero in istituzioni universitarie
€ 24.280	per la formazione dei docenti locali di lingua italiana in istituzioni scolastiche

## D2. Il coordinamento: la Conferenza degli Addetti scientifici e le riunioni d'area dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura

A fianco alle attività di pura promozione ed a quelle di formazione di personale che opera nel settore della promozione non occorre dimenticare una serie di iniziative che hanno luogo a cadenze periodiche e che possono garantire un prezioso momento di incontro tra una molteplicità di operatori di diversi settori, tra i quali anche quello del settore culturale, con coloro che operano sul campo nelle sedi estere ed un reciproco confronto degli stessi. Tali incontri permettono un utilissimo scambio di esperienze e di idee che è di notevole ausilio ad una migliore operatività.

Le riunioni e conferenze che hanno avuto luogo nel 2013 organizzate dal Ministero degli Esteri in questo ambito sono:

### ***Le riunioni d'area dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura***

Particolare importanza potrebbero ulteriormente assumere, dove le risorse ne permettessero un più largo utilizzo, conferenze o riunioni di area dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura. In merito a questa attività, nell'anno di riferimento 2013 si è tenuta a San Paolo una riunione di coordinamento d'area dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura operanti in America del Sud (Istituto Italiano di Cultura di Bogotà, Buenos Aires, Caracas, Cordoba, Lima, Montevideo, Rio de Janeiro, Santiago e San Paolo).

Partendo da un'analisi di quanto già realizzato, obiettivo della riunione era individuare gli strumenti più efficaci per valorizzare la promozione culturale e inserirla nella più ampia azione di sistema della presenza italiana nel continente. L'attività degli Istituti Italiani di Cultura in Sud America, ben radicata nel tessuto locale, riesce a muovere risorse importanti e a raggiungere pubblico di ogni tipo; infatti gli Istituti rappresentano un punto di riferimento sia per la numerosa collettività di origine italiana sia per gli ambienti culturali e politici locali.

Le indicazioni operative precisate nel corso della riunione hanno riguardato sia la promozione linguistica che la promozione culturale a più ampio raggio. Nel primo settore è emersa l'opportunità di diversificare ulteriormente l'offerta dei corsi di lingua intercettando le richieste di nuovi bisogni formativi, ivi incluse le esigenze di formazione provenienti dal settore imprenditoriale, anche attraverso l'attivazione o l'incremento di corsi d'insegnamento a distanza.

In campo culturale, è stata sottolineata l'opportunità di arricchire l'offerta attraverso la sinergia tra i diversi attori del sistema paese, realizzando grandi rassegne secondo un approccio di sistema, con il coinvolgimento di Ministeri, imprenditori e istituzioni territoriali interessate a promuovere l'immagine e consolidare ulteriormente la propria presenza nel Paese ospite.

Il quadro generale emerso dalla riunione è quello di una realtà in cui l'Italia gode di un'importante "rendita di posizione" che va tuttavia salvaguardata e rafforzata: in tale prospettiva, potrebbe risultare d'interesse la realizzazione di un grande evento di promozione complessiva dell'Italia in grado di proiettare un'immagine "aggiornata" della realtà culturale, scientifica e produttiva del nostro Paese ottimizzando tutte le risorse in campo (Scuole italiane, Dipartimenti di Italianistica, rappresentanze della collettività (COMITES - Comitati degli italiani residenti all'estero e Enti Gestori dei corsi di lingua e cultura italiana per gli italiani all'estero ex art. 636 del d.lgs. 297/94.), Camere di Commercio, Uffici dell'Agenzia ICE, ENIT, Comitati della Dante Alighieri, ecc.) e coinvolgendo le realtà imprenditoriali locali.

All'evento in parola è seguita la preparazione di una successiva riunione d'area, tenutasi nel 2014 a Berlino, con la partecipazione del Sottosegretario di Stato con delega per la promozione della lingua e cultura Mario Giro.

#### ***La Conferenza degli Addetti Scientifici***

Il 18 e 19 luglio 2013 si è svolta alla Farnesina la riunione degli Addetti scientifici, alla presenza del Ministro degli Affari Esteri Emma Bonino e del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Maria Chiara Carrozza. L'iniziativa si iscrive nell'azione del Ministero in favore della crescita ed in particolare del sostegno all'interazione tra ricerca, innovazione e imprese. All'incontro, organizzato in stretto raccordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il CNR e con il contributo di altre Direzioni Generali e Servizi del Ministero (Servizio Stampa, Cerimoniale, Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo e Ispettorato) hanno partecipato, oltre agli Addetti scientifici, inclusi quelli per le questioni spaziali e l'esperto per la Ricerca e l'Innovazione presso la Rappresentanza Permanente presso l'Unione Europea, i presidenti dei principali enti di ricerca, i rettori di alcune importanti università e rappresentanti del mondo imprenditoriale. Tra gli intervenuti, si segnalano in particolare, il Presidente del CNR, Prof. Luigi Nicolais, il Presidente del Comitato Tecnico di Confindustria, Dr. Paolo Zegna, il Presidente dell'INAF, Dr. Giovanni Bignami, il Rettore del Politecnico di Milano, Prof. Giovanni Azzone, il Rettore del Politecnico di Torino, Prof. Marco Gilli, il Rettore eletto della Bicocca di Milano, Prof.ssa Maria Cristina Messa, il Rettore dell'Università di Bergamo, Prof. Stefano Paleari, il Presidente del Cluster aerospaziale nazionale, Dr. Giovanni Bertolone, il presidente di NETVAL, Dr Riccardo Pietrabissa, il Direttore Generale di STMicroelectronics Italia, Pietro Palella, e il Direttore Generale ASTER Paolo Bonaretti.

È stata l'occasione per definire le linee d'azione future per utilizzare appieno la rete degli Addetti scientifici al fine di valorizzare e rafforzare il sistema della ricerca italiana a livello europeo ed internazionale. Numerosi sono stati gli

interventi nei quali, soprattutto da parte dei rappresentanti delle imprese e dei "cluster" ad alto contenuto tecnologico, è stato posto l'accento sul ruolo degli Addetti scientifici per assicurare il sostegno al trasferimento tecnologico e alla promozione dell'internazionalizzazione delle nostre imprese innovative. Nel corso delle sessioni tematiche sono stati poi forniti alcuni suggerimenti su come migliorare l'efficacia dell'azione degli Addetti scientifici a sostegno, rispettivamente, dell'attività degli enti di ricerca, pubblici e privati e dell'internazionalizzazione del sistema universitario. In particolare, è stata evidenziata l'importanza di favorire una maggiore circolazione delle "best practices" e di promuovere maggiori contatti per intercettare le opportunità offerte dai paesi emergenti: tale progetto è attualmente in corso di realizzazione con la creazione di un'area comune virtuale degli Addetti scientifici, attraverso la quale gli stessi potranno scambiarsi informazioni e suggerimenti, oltre che meglio coordinare la loro azione di promozione del sistema della ricerca e dell'innovazione.

Momento significativo della riunione è stata la firma da parte del Segretario Generale del Ministero degli Esteri e del Presidente del CNR di un protocollo d'intesa triennale e di una convenzione operativa, i cui testi sono stati finalizzati d'intesa con la Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione del Ministero degli Esteri. Il Protocollo ha permesso l'istituzione di un Comitato strategico paritetico con il compito di definire gli obiettivi, le aree geografiche e gli ambiti di interesse prioritari. Grazie alla Convenzione, il CNR ha messo a disposizione del Ministero degli Esteri due esperti che stanno già lavorando nei nostri uffici contribuendo a rafforzare la reciproca collaborazione e le sinergie tra il Ministero degli Esteri e il CNR.

A seguito della riunione, sono state inoltre accresciute le opportunità di contatto tra la rete degli Addetti scientifici e i centri di ricerca, politecnici ed università italiane, coinvolgendo sempre più i nostri Addetti in iniziative di scambio e promozione di informazioni sui rispettivi paesi anche in occasione di loro viaggi in Italia (ad esempio partecipando ad iniziative di coordinamento al Ministero degli Esteri e a road shows).

## ALLEGATO 1

CAPITOLI DI SPESA GESTITI DALLA DGSP PER LA PROMOZIONE DELLA LINGUA E CULTURA ITALIANA ALL'ESTERO									
ESERCIZIO FINANZIARIO 2013									
CAPITOLO PG	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI IN CORSO D'ANNO			DISPONIBILITA' EFFETTIVE	IMPEGNATO	PERCENTUALE DI IMPEGNO SU DISPONIBILITA' EFFETTIVE	
			VARIAZIONI COMPENSATIVE	INCREMENTI PER ESECUZIONE DI NUOVI ACCORDI	RIDUZIONI DA INTERVENTI LEGISLATIVI				
2471/3	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI ARTISTICHE E CULTURALI, NEL SETTORE ESPOSITIVO MUSICALE, TEATRALE, ECC.	856.466,00	-125.000,00	55.000,00	-99.418,00	687.048,00	687.048,00	100,00	
2471/8	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMITATI E LE INDENNITA' DI MISSIONE E IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI	10.974,00	-5.000,00	0,00	-619,00	5.355,00	0,00	0,00	
2471/10	SPESE PER L'INVIO DI DELEGATI E RAPPRESENTANTI ITALIANI ALLE RIUNIONI DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE (UNESCO)	16.770,00	15.000,00	0,00	-213,00	31.557,00	31.557,00	100,00	
2471/13	SALVAGUARDIA BENI DI VALORE ARTISTICO MAE E MIBAC IN PROPRIETA' E COMODATO; INTERVENTI CONSERVATIVI; RICOGNIZIONE OPERE, ECC.	39.667,00	115.000,00	0,00	-8.287,00	146.380,00	129.034,46	88,15	
2491	SPESE PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA E DELLA CULTURA ITALIANA A STRANIERI DA PARTE DI ISTITUZIONI ITALIANE E STRANIERE, ECC.	211.684,00	0,00	10.000,00	-45.658,00	176.026,00	170.850,49	97,06	
2502	RETRIBUZIONI AGLI INCARICATI LOCALI E AI SUPPLEMENTI TEMPORANEI AL NETTO DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	8.423.475,00	0,00	0,00	0,00	8.423.475,00	7.887.887,77	93,64	
2503	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE ADDETTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	58.396.517,00	345.000,00	0,00	0,00	58.741.517,00	46.704.366,25	79,51	
2513	PREMI DI ASSICURAZIONE	203.546,00	0,00	0,00	0,00	203.546,00	74.563,18	36,63	

<b>2514</b>	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE FISSI ED ACCESSORIE CORRISPONTE AL PERSONALE SCOLASTICO IN SERVIZIO ALL'ESTERO	4.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.200.000,00	2.912.978,09	69,36
<b>2560/1</b>	SPESE PER FORNITURA GRATUITA DI LIBRI DI TESTO AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO, ECC.	1.821,00	-1.537,00	0,00	0,00	-284,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2560/2</b>	SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO E ALL'ESTERO	66.720,00	259.130,00	0,00	0,00	-45.659,00	280.191,00	280.191,00	280.165,54	99,99
<b>2560/6</b>	SPESE DI VIAGGIO PER CONGEDO IN ITALIA DEL PERSONALE ADDETTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E CULTURALI ALL'ESTERO	56.580,00	399.122,00	0,00	0,00	-2.509,00	453.193,00	453.193,00	453.193,00	100,00
<b>2560/7</b>	RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER I TRASFERIMENTI	228.419,00	980.000,00	0,00	0,00	-119.619,00	1.088.800,00	1.088.800,00	1.088.800,00	100,00
<b>2560/8</b>	VIAGGI DI SERVIZIO DEL PERSONALE ADDETTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ITALIANE E STRANIERE ALL'ESTERO	3.201,00	219.337,00	0,00	0,00	-1.140,00	221.398,00	221.398,00	221.379,71	99,99
<b>2560/9</b>	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA NELLE SCUOLE STATALI ALL'ESTERO	42.364,00	0,00	0,00	0,00	-4.837,00	37.527,00	37.527,00	35.693,00	95,11
<b>2560/10</b>	SPESE RELATIVE A PROGETTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E SUPERAMENTO DEL DISAGIO SCOLASTICO, ECC.	78.438,00	-77.443,00	0,00	0,00	-995,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2619/1*</b>	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE ITALIANE NON STATALI PARTIARE ALL'ESTERO	1.803.531,00	-1.159.948,00	0,00	0,00	-22.885,00	620.698,00	620.698,00	588.856,00	94,87
<b>2619/2</b>	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED UNIVERSITARIE STRANIERE PER LA CREAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DI CATTEDRE DI LINGUA ITALIANA, ECC.	1.081.073,00	118.500,00	27.000,00	0,00	-18.193,00	1.208.380,00	1.208.380,00	1.191.147,00	98,57
<b>2619/3*</b>	CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI, NONCHE' AD AMMINISTRAZIONI ED ENTI PUBBLICI STRANIERI PER CORSI ANCHE A DISTANZA, DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER DOCENTI DI LINGUA ITALIANA	372.409,00	-331.109,00	20.000,00	0,00	-4.935,00	56.365,00	56.365,00	55.040,00	97,65
<b>2619/4*</b>	BORSE DI STUDIO	5.031.255,00	-1.130.667,00	206.720,00	0,00	-223.217,00	3.884.091,00	3.884.091,00	3.636.594,47	93,63

<b>2619/5 *</b>	PREMI E SUSSIDI A CITTADINI ITALIANI CHE SI RECANO ALL'ESTERO A SCOPO DI STUDIO O DI PERFEZIONAMENTO O DI SPECIALIZZAZIONE O DI RICERCHE, SUSSIDI AD ISTITUZIONI ED ORGANISMI INTERNAZIONALI E AD ENTI ITALIANI PER LE MEDESIME FINALITA'	380.946,00	1.080.667,00	0,00	-4.833,00	1.456.780,00	1.364.510,00	93,67
<b>2619/6</b>	CONTRIBUTI PER MISSIONI SCIENTIFICHE, RICERCHE PREISTORICHE, ARCHEOLOGICHE ED ETNOLOGICHE, ECC.	727.481,00	0,00	200.000,00	0,00	927.481,00	927.400,00	99,99
<b>2619/7 *</b>	CONTRIBUTO PER MISSIONI CULTURALI E SCIENTIFICHE A FAVORE DI DOCENTI, ESPERTI E PERSONALITA' DELLA CULTURA, ECC.	107.987,00	-20.000,00	6.000,00	-2.135,00	91.852,00	29.008,50	31,58
<b>2619/8</b>	CONTRIBUTI PER INCENTIVARE PROGETTI DI RICERCA DI BASE E TECNOLOGICA CONCORDATI NEI PROTOCOLLI, ECC.	1.658.613,00	0,00	100.000,00	0,00	1.758.613,00	1.758.613,00	100,00
<b>2619/9</b>	PREMI E CONTRIBUTI PER DIVULGAZIONE LIBRO ITALIANO E TRADUZIONI, ECC.	218.635,00	0,00	10.000,00	-16.187,00	212.448,00	212.447,00	100,00
<b>2619/10</b>	CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER L'ATTUAZIONE DI MANIFESTAZIONI SOCIO-CULTURALI NELL'AMBITO DEGLI SCAMBI GIOVANILI IN ITALIA E ALL'ESTERO	216.603,00	112.714,00	0,00	-57.529,00	271.788,00	258.788,00	95,22
<b>2619/11</b>	SPESE PER L'ESECUZIONE DELL'ACCORDO ITALIA-C.S.I. PER L'ATTUAZIONE DI SCAMBI GIOVANILI	118.113,00	-76.114,00	0,00	-1.499,00	40.500,00	40.500,00	100,00
<b>2619/12</b>	SCAMBI PER LA GIOVENTU' NEL QUADRO DEGLI IMPEGNI INTERNAZIONALI. VIAGGI, SOGGIORNO STRANIERI IN ITALIA, ECC.	56.095,00	-36.600,00	0,00	-712,00	18.783,00	18.779,84	99,98
<b>2740</b>	SPESE DERIVANTI DALL'ATTO COSTITUTIVO DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI INGEGNERIA GENETICA E BIOTECNOLOGIA, ECC.	10.369.961,00	0,00	0,00	0,00	10.369.961,00	10.369.961,00	100,00
<b>2741/1</b>	CONTRIBUTO COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO CON SEDE IN DUINO	995.850,00	0,00	0,00	-12.637,00	983.213,00	983.213,00	100,00
<b>2741/2</b>	CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI ARCHEOLOGIA CLASSICA	1.071,00	0,00	0,00	-11,00	1.060,00	1.060,00	100,00
<b>2752 *</b>	CONTRIBUTI EROGATI A ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO	38.694.201,00	0,00	0,00	0,00	38.694.201,00	35.939.904,95	92,88

<b>2754</b>	CONTRIBUTO ALL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE DEL TERZO MONDO (TINAS)	2.325.000,00	0,00	0,00	0,00	2.325.000,00	2.325.000,00	100,00
<b>2760</b>	SPESE IN ITALIA E ALL'ESTERO PER L'ESECUZIONE DI PROGRAMMI BI-MULTILATERALI E DEGLI IMPEGNI MULTILATERALI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE E ALLO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	139.895,00	0,00	35.000,00	-14.090,00	160.805,00	159.513,00	99,20
<b>2761</b>	ASSEGNI AGLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA ALL'ESTERO	12.993.579,00	0,00	78.000,00	-316.753,00	12.754.826,00	12.754.826,00	100,00
<b>* NOTE AI CAPITOLI:</b>								
<b>2619/1</b>	La forte variazione compensativa subita dal capitolo si è resa necessaria per far fronte ad adempimenti derivanti da obblighi di legge in materia di esami di Stato (L. 11 gennaio 2007, 1) e di viaggi di trasferimento del personale docente (D.Lgs. 27 febbraio 1998, 62) poichè i capitoli pertinenti non presentavano la necessaria capienza. Gli esami di Stato hanno funzione essenziale per il riconoscimento del titolo di studio rilasciato a conclusione del percorso scolastico dalle istituzioni scolastiche statali e paritarie.							
<b>2619/3</b>	La forte variazione compensativa subita dal capitolo si è resa necessaria per far fronte ad adempimenti derivanti da obblighi di legge in materia di esami di Stato (L. 11 gennaio 2007, 1).							
<b>2619/4 e 5</b>	La forte variazione compensativa subita dal piano gestionale 4 (borse di studio erogate a favore di cittadini stranieri) si è resa necessaria per alimentare il piano gestionale 5 del medesimo capitolo destinato a sussidi a favore di cittadini italiani per studi all'estero. L'incompleto impegno dei fondi disponibili sul capitolo 2619/4 si è determinato a causa della rinuncia di alcuni assegnatari comunicata tardivamente alle nostre Ambasciate.							
<b>2619/7</b>	La dotazione del capitolo (Missioni culturali e scientifiche dei docenti ed esperti) non è stata interamente utilizzata a causa dei ritardi con i quali sono pervenute le domande degli interessati, ripresentate e soddisfatte nel 2014.							
<b>2503, 2513 e 2514</b>	L'economia registrata sui capitoli si è determinata per effetto della diminuzione del contingente (unità di personale di ruolo in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero) imposta dalla L. 7 agosto 2012, 135.							



## **ALLEGATO 2**

### **Istituti Italiani di Cultura**

### **Bilanci 2012**





IIC	ALGERI	SEDE IN LOCAZIONE											
<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>													
<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>													
													249.837
<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>													
								2.036					
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>													
								112.000					
<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>													
								1.125					
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>													
								63.200					
<b>PROVENTI LOCALI</b>													
								71.476					
									69.107				
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>													
										0			
<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>													
													232.071
<b>SPESE DI PERSONALE</b>													
										24.160			
<b>di cui: PERSONALE DOCENTE</b>													
										18.654			
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>													
										82.940			
<b>di cui: AFFITTO LOCALI</b>													
									54.904				

SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									111.600					
SPESE IN CONTO CAPITALE									13.371					
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									0					

IIC	AMSTERDAM	SEDE DEMANIALE								
	<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>									
	<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>									
										<b>254.161</b>
	<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>									
								72.254		
	<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>									
								113.000		
	<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>									
								0		
	<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>									
								14.520		
	<b>PROVENTI LOCALI</b>									
								54.387		
	<b>di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST. DIR.</b>									
								39.958		
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>									
								0		
	<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>									
										<b>233.341</b>
	<b>SPESE DI PERSONALE</b>									
								76.518		
	<b>di cui: PERSONALE DOCENTE</b>									
								71.755		
	<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>									
								97.053		
	<b>di cui: AFFITTO LOCALI</b>									
								299		

SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									51.036			
SPESE IN CONTO CAPITALE									8.734			
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									0			

IIC	ATENE	SEDE DEMANIALE													
<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>															
<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>															<b>661.753</b>
AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE									30.088						
DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012									174.000						
ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE									0						
CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI									5.000						
PROVENTI LOCALI									452.664						
di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST.DIR.									188.173						
ENTRATE IN CONTO CAPITALE									0						
<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>															<b>675.836</b>
SPESE DI PERSONALE									323.646						
di cui: PERSONALE DOCENTE									148.314						
SPESE DI FUNZIONAMENTO									183.018						
di cui: AFFITTO LOCALI									1.476						

SPESA PER ATTIVITA' CULTURALI								159.834				
SPESA IN CONTO CAPITALE								9.338				
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA								0				







SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									114.460			
SPESE IN CONTO CAPITALE									10.312			
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									250			

IIC	BELGRADO	SEDE IN LOCAZIONE								
<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>										
<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>										<b>371.263</b>
<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>								84.985		
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>								174.000		
<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>								0		
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>								0		
<b>PROVENTI LOCALI</b>								112.277		
di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST.								103.950		
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>								0		
<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>										<b>222.530</b>
<b>SPESE DI PERSONALE</b>								65.754		
di cui: PERSONALE DOCENTE								44.161		
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>								94.867		
di cui: AFFITTO LOCALI								46.620		

SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI								58.693			
SPESE IN CONTO CAPITALE								3.216			
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA								0			







SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI							40.020					
SPESE IN CONTO CAPITALE							1.554					
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA							0					

IIC	BERLINO SEZIONE WOLFSBURG	SEDE IN LOCAZIONE			
	<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>				
	<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>				<b>191.867</b>
	<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>			13.855	
	<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>			100.000	
	<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>			0	
	<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>			72.035	
	<b>PROVENTI LOCALI</b>			5.977	
	di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST.INDIR.		5.000		
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			0	
	<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>				<b>175.652</b>
	<b>SPESE DI PERSONALE</b>			1.232	
	di cui: PERSONALE DOCENTE		0		
	<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>			105.644	
	di cui: AFFITTO LOCALI		71.136		



IIC	BOGOTA'	SEDE DEMANIALE													
<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>															
<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>															
															695.531
<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>															
									235.529						
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>															
									82.000						
<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>															
									0						
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>															
									28.889						
<b>PROVENTI LOCALI</b>															
									349.113						
									278.278						
<b>di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST.DIR.</b>															
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>															
									0						
<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>															
															520.796
<b>SPESE DI PERSONALE</b>															
									227.111						
<b>di cui: PERSONALE DOCENTE</b>															
									99.261						
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>															
									117.177						
<b>di cui: AFFITTO LOCALI</b>															
									0						



IIC	BRATISLAVA	SEDE IN LOCAZIONE					
<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>							
<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>							
						260.873	
<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>							
						37.446	
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>							
						69.000	
<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>							
						0	
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>							
						46.550	
<b>PROVENTI LOCALI</b>							
						107.877	
<b>ENTRATE IN CONTO CAITALE</b>							
						0	
<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>							
						215.421	
<b>SPESE DI PERSONALE</b>							
						64.427	
<b>di cui: PERSONALE DOCENTE</b>							
						64.427	
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>							
						72.128	
<b>di cui: AFFITTO LOCALI</b>							
						39.945	



IIC	BRUXELLES	SEDE DEMANIALE								
<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>										
<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>										
										573.443
<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>										
									81.877	
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>										
									214.000	
<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>										
									90.000	
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>										
									17.000	
<b>PROVENTI LOCALI</b>										
									170.565	
								139.380		
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>										
									0	
<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>										
										459.214
<b>SPESE DI PERSONALE</b>										
									174.114	
								139.603		
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>										
									151.996	
								0		

SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI											106.255		
SPESE IN CONTO CAPITALE											26.849		
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA											0		



SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									70.530				
SPESE IN CONTO CAPITALE									4.173				
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									0				



SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI							192.596							
SPESE IN CONTO CAPITALE							17.141							
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA							0							

IIC	BUENOS AIRES	SEDE DEMANIALE								
<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>										
<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>										
										363.571
<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>										
								17.149		
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>										
								266.000		
<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>										
								0		
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>										
								11.068		
<b>PROVENTI LOCALI</b>										
								69.353		
								28.164		
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>										
								0		
<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>										
										243.958
<b>SPESE DI PERSONALE</b>										
								35.696		
								17.719		
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>										
								97.992		
								0		





SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									316.585					
SPESE IN CONTO CAPITALE									36.104					
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									1.000					







SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI							26.914		
SPESE IN CONTO CAPITALE							1.803		
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA							0		

IIC	CITTA' MESSICO	SEDE DEMANIALE					
<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>							
<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>							
859.173							
<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>							
133.810							
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>							
84.000							
<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>							
0							
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>							
0							
<b>PROVENTI LOCALI</b>							
641.363							
di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST.DIR.							
534.868							
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>							
0							
<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>							
650.600							
<b>SPESE DI PERSONALE</b>							
410.935							
di cui: PERSONALE DOCENTE							
251.385							
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>							
153.950							
di cui: AFFITTO LOCALI							
0							

SPESA PER ATTIVITA' CULTURALI									76.275				
SPESA IN CONTO CAPITALE									9.441				
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									0				

IIC	COLONIA	SEDE DEMANIALE							
<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>									
									181.814
<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>									
									35.412
<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>									
									92.000
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>									
									10.000
<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>									
									10.200
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>									
									34.201
<b>PROVENTI LOCALI</b>									
di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST.INDIR.									30.750
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>									
									0
<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>									
									139.127
<b>SPESE DI PERSONALE</b>									
di cui: PERSONALE DOCENTE									0
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>									
di cui: AFFITTO LOCALI									56.924
									0





SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI						35.956				
SPESE IN CONTO CAPITALE						4.051				
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA						0				

IIC	CORDOBA	SEDE DEMANIALE								
<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>										
<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>										
										272.664
<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>										
								115		
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>										
								136.000		
<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>										
								0		
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>										
								7.587		
<b>PROVENTI LOCALI</b>										
								128.961		
								108.451		
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>										
								0		
<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>										
										268.061
<b>SPESE DI PERSONALE</b>										
								73.662		
								45.041		
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>										
								68.384		
								0		



IIC	DAMASCO	SEDE IN LOCAZIONE								
<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>										
<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>										
										63.587
<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>										
							29.037			
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>										
							20.000			
<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>										
							0			
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>										
							0			
<b>PROVENTI LOCALI</b>										
							14.549			
							4.960			
<b>di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST.DIR.</b>										
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>										
							0			
<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>										
										57.332
<b>SPESE DI PERSONALE</b>										
							8.783			
<b>di cui: PERSONALE DOCENTE</b>										
							1.591			
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>										
							46.993			
<b>di cui: AFFITTO LOCALI</b>										
							41.034			



IIC	DUBLINO	SEDE DEMANIALE								
<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>										
<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>										
										321.365
<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>										
								28.370		
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>										
								70.000		
<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>										
								0		
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>										
								7.700		
<b>PROVENTI LOCALI</b>										
								215.294		
							180.463			
<b>di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST.DIR.</b>										
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>										
								0		
<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>										
										237.574
<b>SPESE DI PERSONALE</b>										
								82.952		
<b>di cui: PERSONALE DOCENTE</b>										
							80.693			
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>										
								84.173		
<b>di cui: AFFITTO LOCALI</b>										
							0			

SPESA PER ATTIVITA' CULTURALI										65.979				
SPESA IN CONTO CAPITALE										4.471				
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA											0			



SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									71.279				
SPESE IN CONTO CAPITALE									1.640				
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									514				



SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI											48.191				
SPESE IN CONTO CAPITALE											8.321				
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA											200				

IIC	IL CAIRO	SEDE DEMANIALE										
	DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012											
	<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>											
												355.548
	AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE											
								22.644				
	DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012											
								214.000				
	ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE											
								0				
	CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI											
								0				
	PROVENTI LOCALI											
								118.903				
		di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST.DIR.										67.475
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE											
								0				
	<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>											
												236.366
	SPESE DI PERSONALE											
								98.514				
		di cui: PERSONALE DOCENTE										40.916
	SPESE DI FUNZIONAMENTO											
								80.497				
		di cui: AFFITTO LOCALI										5.118
								5.118				

SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									49.510			
SPESE IN CONTO CAPITALE									7.845			
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									0			



SPESA PER ATTIVITA' CULTURALI								152.493			
SPESA IN CONTO CAPITALE								9.338			
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA								1.000			



SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI				68.469				
SPESE IN CONTO CAPITALE				3.628				
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA				4.000				

IIC	JAKARTA	SEDE DEMANIALE							
<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>									
<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>									
									188.715
<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>									
							37.589		
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>									
							78.000		
<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>									
							0		
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>									
							14.867		
<b>PROVENTI LOCALI</b>									
							58.259		
							46.060		
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>									
							0		
<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>									
									165.958
<b>SPESE DI PERSONALE</b>									
							49.012		
							22.978		
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>									
							46.286		
							0		

SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI						65.728						
SPESE IN CONTO CAPITALE						2.932						
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA						2.000						

IIC	KIEV	SEDE IN LOCAZIONE								
DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012										
ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO										
AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE										
DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012										
ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE										
CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI										
PROVENTI LOCALI										
di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST.DIR.										
ENTRATE IN CONTO CAPITALE										
USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO										
SPESE DI PERSONALE										
di cui: PERSONALE DOCENTE										
SPESE DI FUNZIONAMENTO										
di cui: AFFITTO LOCALI										
									184.774	
						50.002				
								120.000		
								0		
								5.013		
								9.758		
								6.894		
									0	
										96.478
									1.591	
								1.359		
									52.800	
								40.965		











IIC	LIONE	SEDE IN LOCAZIONE							
<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>									
<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>									
<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>									
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>									
<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>									
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>									
<b>PROVENTI LOCALI</b>									
<b>di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST.INDIR.</b>									
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>									
<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>									
<b>SPESE DI PERSONALE</b>									
<b>di cui: PERSONALE DOCENTE</b>									
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>									
<b>di cui: AFFITTO LOCALI</b>									





SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI										91.173				
SPESE IN CONTO CAPITALE										15.055				
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA										2.000				

IIC	LONDRA	SEDE DEMANIALE							
<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>									
									1.071.797
<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>									
<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>									
									293.103
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>									
									338.569
<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>									
									9.927
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>									
									146.245
<b>PROVENTI LOCALI</b>									
									283.952
<b>di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST.INDIR.</b>									
									86.721
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>									
									0
<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>									
									982.281
<b>SPESE DI PERSONALE</b>									
									2.401
<b>di cui: PERSONALE DOCENTE</b>									
									0
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>									
									392.395
<b>di cui: AFFITTO LOCALI</b>									
									2.357

SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									563.552			
SPESE IN CONTO CAPITALE									23.932			
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									0			

IIC	LOS ANGELES	SEDE DEMANIALE							
	<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>								
	<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>								
									<b>416.459</b>
	<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>								
							69.332		
	<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>								
							260.000		
	<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>								
							0		
	<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>								
							34.446		
	<b>PROVENTI LOCALI</b>								
							52.680		
	<b>di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST.INDIR.</b>								
							33.120		
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>								
							0		
	<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>								
									<b>278.165</b>
	<b>SPESE DI PERSONALE</b>								
							12.625		
	<b>di cui: PERSONALE DOCENTE</b>								
							0		
	<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>								
							152.862		
	<b>di cui: AFFITTO LOCALI</b>								
							0		



IIC	LUBIANA	SEDE IN LOCAZIONE						
<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>								
<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>								<b>169.076</b>
AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE					21.728			
DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012					92.000			
ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE					0			
CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI					0			
PROVENTI LOCALI					55.347			
di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST.DIR.					49.256			
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					0			
<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>								<b>139.917</b>
SPESE DI PERSONALE					27.949			
di cui: PERSONALE DOCENTE					25.149			
SPESE DI FUNZIONAMENTO					80.864			
di cui: AFFITTO LOCALI					50.400			

SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI								29.394			
SPESE IN CONTO CAPITALE								363			
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA								1.346			



SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									58.112				
SPESE IN CONTO CAPITALE									1.185				
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									0				



SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									366.703					
SPESE IN CONTO CAPITALE									21.649					
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									0					



SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									71.523				
SPESE IN CONTO CAPITALE									3.158				
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									0				

IIC	MELBOURNE	SEDE DEMANIALE							
	<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>								
	<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>								
									<b>274.173</b>
	<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>								
							51.970		
	<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>								
							59.052		
	<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>								
							0		
	<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>								
							1.574		
	<b>PROVENTI LOCALI</b>								
							161.576		
	<b>di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST.DIR.</b>								
							141.603		
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>								
							0		
	<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>								
									<b>213.616</b>
	<b>SPESE DI PERSONALE</b>								
							100.420		
	<b>di cui: PERSONALE DOCENTE</b>								
							84.415		
	<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>								
							50.350		
	<b>di cui: AFFITTO LOCALI</b>								
							0		

SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									61.847				
SPESE IN CONTO CAPITALE									998				
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									0				



SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									42.589			
SPESE IN CONTO CAPITALE									2.875			
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									2.661			

IIC	MONACO SEZ. FRANCOFORTE	SEDE IN LOCAZIONE			
	<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>				
	<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>				<b>156.392</b>
	<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>			13.993	
	<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>			110.000	
	<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>			0	
	<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>			0	
	<b>PROVENTI LOCALI</b>			32.398	
	di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST. INDIR.		17.455		
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			0	
	<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>				<b>126.469</b>
	<b>SPESE DI PERSONALE</b>			1.785	
	di cui: PERSONALE DOCENTE		0		
	<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>			67.651	
	di cui: AFFITTO LOCALI		37.898		





SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI										56.723								
SPESE IN CONTO CAPITALE										1.877								
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA										0								

IIC	MONTREAL	SEDE DEMANIALE							
	<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>								
	<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>								
									<b>219.054</b>
	<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>								
							11.969		
	<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>								
							89.000		
	<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>								
							11.000		
	<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>								
							0		
	<b>PROVENTI LOCALI</b>								
							107.084		
	<b>di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST. DIR.</b>								
							95.603		
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>								
							0		
	<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>								
									<b>180.711</b>
	<b>SPESE DI PERSONALE</b>								
							57.513		
	<b>di cui: PERSONALE DOCENTE</b>								
							56.821		
	<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>								
							40.448		
	<b>di cui: AFFITTO LOCALI</b>								
							0		

SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									79.953			
SPESE IN CONTO CAPITALE									2.797			
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									0			

IIC	MOSCA	SEDE DEMANIALE							
<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>									
<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>									<b>641.653</b>
<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>								152.910	
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>								136.000	
<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>								0	
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>								201.140	
<b>PROVENTI LOCALI</b>								151.603	
di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST. INDIR.								134.565	
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>								0	
<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>									<b>523.527</b>
<b>SPESE DI PERSONALE</b>								23.810	
di cui: PERSONALE DOCENTE								0	
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>								88.831	
di cui: AFFITTO LOCALI								0	

SPese PER ATTIVITA' CULTURALI																408.058				
SPese IN CONTO CAPITALE																	2.827			
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA																	0			

IIC	MOSCA SEZ. SAN PIETROBURGO	SEDE IN LOCAZIONE			
	<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>				
	<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>				<b>126.453</b>
	<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>			18.339	
	<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>			67.000	
	<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>			0	
	<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>			3.604	
	<b>PROVENTI LOCALI</b>			37.508	
	di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST. INDIR.		30.428		
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			0	
	<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>				<b>105.461</b>
	<b>SPESE DI PERSONALE</b>			11.496	
	di cui: PERSONALE DOCENTE		0		
	<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>			43.877	
	di cui: AFFITTO LOCALI		26.945		

SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI										49.766				
SPESE IN CONTO CAPITALE										322				
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA										0				



SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									8.529			
SPESE IN CONTO CAPITALE									2.014			
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									1.233			

IIC	NEW DELHI	SEDE DEMANIALE							
	<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>								
	<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>								
									<b>333.235</b>
	<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>								
							27.339		
	<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>								
							150.000		
	<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>								
							0		
	<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>								
							0		
	<b>PROVENTI LOCALI</b>								
							155.896		
	<b>di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST. DIR.</b>								
							70.152		
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>								
							0		
	<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>								
									<b>304.004</b>
	<b>SPESE DI PERSONALE</b>								
							63.839		
	<b>di cui: PERSONALE DOCENTE</b>								
							36.914		
	<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>								
							101.082		
	<b>di cui: AFFITTO LOCALI</b>								
							0		

SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									116.491			
SPESE IN CONTO CAPITALE									8.030			
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									14.562			



SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI							128.522			
SPESE IN CONTO CAPITALE							1.420			
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA							0			

\* CORRISPONDENTE AD EURO 366.000: E' STATA ACCREDITATA NEL 2013

IIC	NEW YORK SEZ. WASHINGTON	SEDE DEMANIALE				
	<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>					
	<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>					<b>69.186</b>
	<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>				35.440	
	<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012 *</b>				0	
	<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>				0	
	<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>				28.707	
	<b>PROVENTI LOCALI</b>				5.038	
	di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA			0		
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				0	
	<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>					<b>132.781</b>
	<b>SPESE DI PERSONALE</b>				0	
	di cui: PERSONALE DOCENTE			0		
	<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>				71.472	
	di cui: AFFITTO LOCALI			0		

SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									61.309			
SPESE IN CONTO CAPITALE									0			
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									0			

\* CORRISPONDENTE AD EURO 153.000: E' STATA ACCREDITATA NEL 2013



SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									41.974							
SPESE IN CONTO CAPITALE									7.157							
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									15.000							











SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI						13.683				
SPESE IN CONTO CAPITALE						784				
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA						0				

IIC	PECHINO SEZ. SHANGHAI	SEDE IN LOCAZIONE							
	<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>								
	<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>								
									<b>130.639</b>
	<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>								
							22.605		
	<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>								
							103.000		
	<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>								
							0		
	<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>								
							0		
	<b>PROVENTI LOCALI</b>								
							3.034		
	<b>di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA</b>								
							0		
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>								
							0		
	<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>								
									<b>109.548</b>
	<b>SPESE DI PERSONALE</b>								
							28.243		
	<b>di cui: PERSONALE DOCENTE</b>								
							0		
	<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>								
							25.826		
	<b>di cui: AFFITTO LOCALI</b>								
							14.625		













SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									9.640			
SPESE IN CONTO CAPITALE									263			
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									0			



SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									107.143			
SPESE IN CONTO CAPITALE									10.034			
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									992			

IIC	RIO DE JANEIRO	SEDE DEMANIALE											
	<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>												
	<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>												
													784.946
	<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>												
									12.638				
	<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>												
									110.000				
	<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>												
									0				
	<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>												
									7.792				
	<b>PROVENTI LOCALI</b>												
									653.850				
	<b>di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST. DIR.</b>												
									584.936				
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>												
									666				
	<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>												
													679.305
	<b>SPESE DI PERSONALE</b>												
									315.490				
	<b>di cui: PERSONALE DOCENTE</b>												
									220.891				
	<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>												
									195.292				
	<b>di cui: AFFITTO LOCALI</b>												
									100.142				

SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									136.246			
SPESE IN CONTO CAPITALE									32.278			
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									0			



SPESA PER ATTIVITA' CULTURALI									61.021			
SPESA IN CONTO CAPITALE									7.495			
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									377			





IIC	SALONICCO	SEDE DEMANIALE							
<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>									
<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>									
									246.419
<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>									
								65.424	
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>									
								18.000	
<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>									
								0	
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>									
								0	
<b>PROVENTI LOCALI</b>									
								162.994	
							42.602		
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>									
								0	
<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>									
									184.879
<b>SPESE DI PERSONALE</b>									
								56.662	
<b>di cui: PERSONALE DOCENTE</b>									
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>									
								48.557	
<b>di cui: AFFITTO LOCALI</b>									
							0	0	

SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI								77.186			
SPESE IN CONTO CAPITALE								2.174			
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA								300			

IIC	SANTIAGO	SEDE DEMANIALE									
	DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012										
	ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO										
											159.899
	AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE										
								22.661			
	DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012										
								110.000			
	ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE										
								0			
	CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI										
								0			
	PROVENTI LOCALI										
								27.238			
	di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST. INDIR.										
								19.804			
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE										
								0			
	USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO										
											142.699
	SPESE DI PERSONALE										
								10.017			
	di cui: PERSONALE DOCENTE										
								0			
	SPESE DI FUNZIONAMENTO										
								36.165			
	di cui: AFFITTO LOCALI										
								0			











IIC	SOFIA	SEDE IN LOCAZIONE											
<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>													
<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>													
													236.405
<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>													
										50.437			
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>													
										83.000			
<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>													
										0			
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>													
										817			
<b>PROVENTI LOCALI</b>													
										102.151			
										84.727			
<b>di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST. DIR.</b>													
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>													
										0			
<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>													
													178.546
<b>SPESE DI PERSONALE</b>													
										56.342			
<b>di cui: PERSONALE DOCENTE</b>													
										49.421			
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>													
										62.365			
<b>di cui: AFFITTO LOCALI</b>													
										36.472			

SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									57.191			
SPESE IN CONTO CAPITALE									648			
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									2.000			

IIC	STOCCARDA	SEDE DEMANIALE							
<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>									
<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>									
									<b>142.439</b>
<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>									
							9.965		
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>									
							102.000		
<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>									
							0		
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>									
							19.500		
<b>PROVENTI LOCALI</b>									
							10.973		
<b>ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST. IND. *</b>									
							15.000		
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>									
							0		
<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>									
									<b>108.316</b>
<b>SPESE DI PERSONALE</b>									
							0		
<b>di cui: PERSONALE DOCENTE</b>									
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>									
							49.688		
<b>di cui: AFFITTO LOCALI</b>									
							0		















IIC	TEL AVIV SEZ. HAIFA	SEDE IN LOCAZIONE						
<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>								
<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>								
								403.237
<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>								
							104.760	
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>								
							51.000	
<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>								
							0	
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>								
							0	
<b>PROVENTI LOCALI</b>								
							247.476	
	di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST. DIR.						234.508	
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>								
							0	
<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>								
								346.632
<b>SPESE DI PERSONALE</b>								
							203.713	
	di cui: PERSONALE DOCENTE						136.000	
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>								
							106.481	
	di cui: AFFITTO LOCALI						35.690	



IIC	TIRANA	SEDE IN LOCAZIONE								
<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>										
<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>										
										401.963
<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>										
								27.067		
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>										
								133.000		
<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>										
								0		
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>										
								27.556		
<b>PROVENTI LOCALI</b>										
								214.339		
								123.654		
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>										
								0		
<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>										
										361.863
<b>SPESE DI PERSONALE</b>										
								74.994		
								49.609		
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>										
								101.311		
								44.400		
								44.400		

SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									172.722		
SPESE IN CONTO CAPITALE									11.836		
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									1.000		











SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									73.118			
SPESE IN CONTO CAPITALE									11.010			
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									0			



SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI									18.404				
SPESE IN CONTO CAPITALE									2.223				
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA									0				

IIC	TRIPOLI	SEDE IN LOCAZIONE										
<b>DATI DA BILANCIO CONSUNTIVO 2012</b>												
<b>ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>											<b>333.630</b>	
<b>AVANZO DI CASSA ANNO PRECEDENTE</b>											<b>84.560</b>	
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE 2012</b>											<b>174.000</b>	
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA MAE anno precedente</b>											<b>54.000</b>	
<b>ALTRI TRASFERIMENTI DA AMM. PUBBLICHE</b>											<b>0</b>	
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E LOCALI</b>											<b>0</b>	
<b>PROVENTI LOCALI</b>											<b>20.616</b>	
di cui: ISCRIZIONI CORSI DI LINGUA GEST. DIR.											<b>17.649</b>	
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>											<b>453</b>	
<b>USCITE TOTALI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>											<b>125.398</b>	
<b>SPESE DI PERSONALE</b>											<b>17.513</b>	
di cui: PERSONALE DOCENTE											<b>7.072</b>	
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>											<b>68.353</b>	
di cui: AFFITTO LOCALI											<b>27.455</b>	































